



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 25 maggio 2022**



Prime Pagine

25/05/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 25/05/2022	8
25/05/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 25/05/2022	9
25/05/2022	Il Foglio Prima pagina del 25/05/2022	10
25/05/2022	Il Giornale Prima pagina del 25/05/2022	11
25/05/2022	Il Giorno Prima pagina del 25/05/2022	12
25/05/2022	Il Manifesto Prima pagina del 25/05/2022	13
25/05/2022	Il Mattino Prima pagina del 25/05/2022	14
25/05/2022	Il Messaggero Prima pagina del 25/05/2022	15
25/05/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 25/05/2022	16
25/05/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 25/05/2022	17
25/05/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 25/05/2022	18
25/05/2022	Il Tempo Prima pagina del 25/05/2022	19
25/05/2022	Italia Oggi Prima pagina del 25/05/2022	20
25/05/2022	La Nazione Prima pagina del 25/05/2022	21
25/05/2022	La Repubblica Prima pagina del 25/05/2022	22
25/05/2022	La Stampa Prima pagina del 25/05/2022	23
25/05/2022	MF Prima pagina del 25/05/2022	24

Primo Piano

24/05/2022	Corriere Marittimo Morto lavoratore portuale a Venezia, Assoporti si stringe intorno ai familiari	25
------------	---	----

24/05/2022	Il Nautilus	Morto lavoratore portuale a Venezia, Assoportisti si stringe intorno ai familiari	26
24/05/2022	Informare	Incidente mortale a Porto Marghera, i sindacati hanno indetto per domani uno sciopero di due ore in tutti i porti	27
24/05/2022	Port News	Cordoglio per la morte di Zabeo	28
24/05/2022	Ship Mag	Porto di Venezia, operaio muore al terminal container Vecon	29
24/05/2022	Shipping Italy	Incidente a Venezia, morto un portuale	30
24/05/2022	Tiscali	Operaio di 33 anni muore a Porto Marghera, il sindaco di Venezia: "Tragedia inaccettabile"	31

Trieste

25/05/2022	La Gazzetta Marittima	NAPA sul corridoio dal Baltico	33
25/05/2022	La Gazzetta Marittima	ZIM è tornata a Trieste	35
24/05/2022	Shipping Italy	Celebrato l' esordio delle due nuove linee ro-ro e container di Zim a Trieste (FOTO)	36

Venezia

24/05/2022	Ansa	Operaio muore in incidente al terminal di Porto Marghera	37
24/05/2022	AskaneWS	Incidente lavoro a Marghera, sindaco Venezia: la città è triste	38
24/05/2022	Il Nautilus	Le Grazie di Porto Venere, tre giorni con la regata delle "Vele d' Epoca nel Golfo" 2022	39
24/05/2022	Il Nautilus	Cordoglio morte lavoratore portuale e incontro Presidente AdSP MAS con lavoratori e sindacati	42
24/05/2022	Informare	Morto un lavoratore portuale al container terminal di Porto Marghera	43
24/05/2022	Shipping Italy	Dall' assemblea Fedespedi l' attacco frontale di Olaf Merk (Ocse) i vettori container	44
24/05/2022	Shipping Italy	Per Ravenna e Venezia nuovo servizio container intra-Med di Msc	46
24/05/2022	The Medi Telegraph	Incidente mortale a Marghera, scatta lo sciopero nei porti italiani	47
24/05/2022	Venezia Today	Presidio dei portuali dopo l' ennesima morte sul lavoro	48

Genova, Voltri

24/05/2022	Genova Today	<i>Redazione</i>	49
<hr/>			
25/05/2022	La Gazzetta Marittima		50
<hr/>			
24/05/2022	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	51
<hr/>			
24/05/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	52
<hr/>			
24/05/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	53
<hr/>			

La Spezia

24/05/2022	Ansa		54
<hr/>			
25/05/2022	Corriere Marittimo		55
<hr/>			
24/05/2022	Informatore Navale		56
<hr/>			
25/05/2022	La Gazzetta Marittima		57
<hr/>			
24/05/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	59
<hr/>			

Ravenna

25/05/2022	La Gazzetta Marittima		60
<hr/>			
24/05/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	61
<hr/>			

Livorno

25/05/2022	La Gazzetta Marittima		62
<hr/>			
25/05/2022	La Gazzetta Marittima		63
<hr/>			

Piombino, Isola d' Elba

25/05/2022	La Gazzetta Marittima	65
Piombino, perché no al rigassificatore?		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

24/05/2022	Ancona Today	66
Sequestrate tonnellate di parquet irregolare dalla Cina: poteva coprire un' area di 1600 metri quadrati		
24/05/2022	AnconaNotizie	67
Importa illecitamente parquet dalla Cina, imprenditrice sanzionata a Fabriano		
24/05/2022	Shipping Italy	68
Wfw con Viking Ocean Cruises per la consegna della nave Viking Mars		
25/05/2022	La Gazzetta Marittima	69
La tragedia del rimorchiatore Franco P.		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

24/05/2022	CivOnline	70
Porto di Civitavecchia: opere per oltre 200 milioni di euro		
25/05/2022	La Gazzetta Marittima	72
Maxi MSC a Civitavecchia		
24/05/2022	La Provincia di Civitavecchia	73
Porto di Civitavecchia: opere per oltre 200 milioni di euro		
24/05/2022	Messaggero Marittimo	75
AdSP MTCS, approvata una variazione al bilancio		Redazione
24/05/2022	Shipping Italy	77
Anche Gmt - Steinweg fra le nuove imprese portuali di Gaeta		

Napoli

24/05/2022	Cronache Della Campania	78
<i>Esperto In Diritto Diplomatico E Internazionale. Lavora Da Oltre Anni Nel Mondo Dell' Editoria E Della Comunicazione. E' Stato Rappresentante Degli Editori Locali In F.I.E.G.</i>		
Napoli, tornano in strada dalla Procura 16 agenti della Polizia Municipale		
24/05/2022	Sea Reporter	79
Crociere, Napoli e tra i porti preferiti dagli italiani		Redazione Seareporter.it

Brindisi

24/05/2022	Brindisi Report	81
"Brindisi è tra i porti preferiti dagli italiani per partire in crociera quest' estate"		

Taranto

24/05/2022 **Il Nautilus** 83
Porto di Taranto, Yilport dopo il piano industriale arrivano le promesse

Olbia Golfo Aranci

24/05/2022 **Informatore Navale** 85
AdSP del Mare di Sardegna - Sventato imbarco clandestino da porto di Olbia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

24/05/2022 **Ship Mag** *Redazione* 86
Mega: "La sicurezza fisica ed informatica dei porti deve essere gestita in maniera unitaria"

Catania

24/05/2022 **SiciliaNews24** 88
Trasporti, firmata intesa Interporti-Terminali Italia per la gestione del Polo Intermodale di Catania

24/05/2022 **Vetrina Tv** *Vetrinatv* 89
Trasporti, firmata intesa Interporti-Terminali Italia per la gestione del Polo Intermodale di Catania. Falcone: «Scongiurato rischio di nuova cattedrale nel deserto»

Palermo, Termini Imerese

24/05/2022 **Ansa** 90
Comuni: Palermo; cittadinanza onoraria a Pasqualino Monti

24/05/2022 **Il Sito di Sicilia** 91
Porti, a Pasqualino Monti la cittadinanza onoraria di Palermo

24/05/2022 **Ildenaro.it** *TAGS* 92
Palermo, cittadinanza onoraria a Pasqualino Monti

24/05/2022 **Italpress** 93
Porti, a Pasqualino Monti la cittadinanza onoraria di Palermo

Focus

24/05/2022 **Il Nautilus** 94
UK Chamber of Shipping chiede l'alimentazione a terra obbligatoria

24/05/2022	Il Nautilus		95
<hr/>			
24/05/2022	Informare		98
<hr/>			
24/05/2022	Informazioni Marittime		100
<hr/>			
25/05/2022	La Gazzetta Marittima		101
<hr/>			
24/05/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	103
<hr/>			
24/05/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	104
<hr/>			
24/05/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	105
<hr/>			
24/05/2022	Shipping Italy		106
<hr/>			
24/05/2022	TeleBorsa		107
<hr/>			
24/05/2022	TeleBorsa		108
<hr/>			
24/05/2022	The Medi Telegraph		109
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
Giro d'Italia
Official Supplier
2022
SCARPA.COM / GIROSTORE.COM



Debutto nel prossimo campionato
Una sociologa per il calcio
La prima arbitra in serie A
di **Carlos Passerini**
a pagina 51



Domani gratis
Sclerosi multipla
come spegnerla
chiedete all'edicolante
il settimanale **Corriere Salute**



LA CULTURA CHE FORMA I RAGAZZI
di **Antonio Polito**

Costernati e allarmati, abbiamo fatto finta di scoprire grazie alla denuncia di Save The Children che metà dei quindicenni italiani non comprendono i testi che leggono (in realtà bastavano e avanzavano il tanto osteggiati test Invalsi). La nostra preoccupazione immediata ha riguardato, come è logico, il futuro di questi teenager: che ne sarà di loro all'università, nella vita, nella competizione sempre più spietata per i pochi lavori di qualità che il mercato offre ai giovani? Non ci siamo chiesti però che ne sarà della nostra democrazia, quando coorti generazionali per metà illetterate diventeranno il corpo elettorale di domani. E invece dovremmo, perché c'è un nesso molto stretto tra istruzione e suffragio universale. Ralf Dahrendorf, il grande sociologo anglo-tedesco, era solito sostenere che la democrazia non può esistere senza cittadini. Senza un dibattito informato. Senza una «sfera pubblica», e cioè senza uno spazio di incontro tra soggetti liberi e con uguale diritto di parola, che sottopongono al vaglio reciproco le loro idee-opinioni, espresse attraverso forme argomentative (così Massimo Cerulo definisce la «sfera pubblica», traducendo il termine tedesco usato da Habermas). Serve dunque un luogo, anche virtuale, diciamo pure un'agorà, in cui esistano le condizioni per cui lo possa avere speranza di convincere qualcun altro con la forza delle mie argomentazioni, e viceversa.

continua a pagina 32

La guerra A Mariupol trovati altri 200 corpi tra le rovine. Grano ucraino, il primo treno in Lituania

Piano di pace, il no di Mosca

Medvedev boccia la proposta italiana. Di Maio: è solo allo stato embrionale

PRIMO PIANO
L'ESERCITO, I FURTI E LE TANGENTI
I corrotti freno per lo zar
di **Goffredo Buccini**
Furti e corruzione. Il male russo che favorisce Kiev.
a pagina 10

PARLA LA MOGLIE DEL CAPO PROKOPENKO
«Vita in cella dell'Azov»
di **Alessandra Muglia**
I capi di Azov in cella ma con garanzie da Onu e Cri.
a pagina 9

GIANNELLI

di **Marco Galluzzo** e **Giuseppe Sarcina**

«**N**o al piano di pace dell'Italia»: il vice presidente del Consiglio di sicurezza russo Dmitri Medvedev boccia la proposta. «È solo allo stato embrionale» spiega il ministro degli Esteri Luigi Di Maio. Altri 200 corpi trovati a Mariupol. In Lituania il primo treno di grano ucraino.
da pagina 2 a pagina 11

LA MISSIONE A ROMA
I russi e l'accesso ai dati sanitari
di **Fiorenza Sarzanini**
a pagina 11

CEI, LA SCELTA DEL PAPA
Zuppi, il «prete degli ultimi», nominato capo dei vescovi
di **Gian Guido Vecchi**

Il cardinale Matteo Zuppi, 66 anni, arcivescovo di Bologna, è il nuovo presidente della Conferenza episcopale italiana (Cei). Nato a Roma è da sempre vicino alla Comunità di Sant'Egidio. Zuppi succede al cardinale Gualtiero Bassetti.
alle pagine 22 e 23 **Caccia**

In Texas Almeno 18 alunni e due adulti tra le vittime. Ucciso il killer diciottenne

La strage dei bambini a scuola



di **Giuseppe Sarcina**

Una scia di studenti morti: torna l'incubo Columbine
di **Guido Olimpico**

Strage in una scuola del Texas. Il bilancio è di almeno diciotto bambini e due adulti uccisi. Anche il killer, un diciottenne, è morto. Era un ex studente della scuola. La sparatoria è avvenuta alla Robb Elementary School di Uvalde. «Una violenza senza senso» ha commentato il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden.
alle pagine 18 e 19

CONCORRENZA IN AULA IL 30
Intesa più vicina sui balneari, il nodo indennizzi
di **Monica Guerzoni** e **Claudia Voltattorni**

L'avvertimento di Draghi ai partiti della maggioranza ha prodotto i primi effetti con un'accelerazione alla riforma sulla concorrenza, nodo cruciale per i fondi Pnrr. In Aula al Senato il 30 maggio. Sulle concessioni balneari continua la trattativa per l'indennizzo da riconoscere al concessionario uscente, tema molto sentito da Lega e Fd che vorrebbero legarlo al valore complessivo dell'impresa, con una perizia.
alle pagine 12 e 13

TOTI E IL MODELLO DRAGHI
«Alleanza larga pure dopo il voto»
di **Maria Teresa Meli**
a pagina 15

ARTE CONTEMPORANEA - I PROTAGONISTI

CHRISTO

Secondo uscita Christo il 21 maggio con Corriere della Sera

CORRIERE DELLA SERA

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Le mani su Blanco

Ieri molti italiani compulsavano freneticamente le loro protesti digitali per commentare un video in cui la mano di una ragazza indugiava sopra la patta del cantante Blanco durante uno spettacolo in piazza Duomo. Si era trattato o no di molestia? Una star che si offre all'abbraccio dei fan, nel rito sempre un po' orgiastico e sacrificale del concerto, deve mettere in conto un incontro ravvicinato di qualsiasi tipo? Oppure anche chi si esibisce in pubblico conserva il diritto a non farsi spazzare come un peluche? Confesso che il dilemma non mi aveva ispirato riflessioni appassionate come quelle che fiocavano sui social. Poi un amico mi ha fatto notare il famoso elefante in mezzo alla stanza: la notizia non era che si stesse discutendo sulla natura di un gesto invasivo, ma che quel gesto avesse per bersaglio un maschio. Qualcuno ha detto: «Se la molestata fosse stata una donna, se ne parlerebbe di più», ma il fatto stesso che lo dicesse era la prova che se ne stava finalmente parlando.

È esistito un tempo in cui la molestia veniva tollerata e, in certi ambienti, guardata addirittura con simpatia. Negli ultimi anni c'è stato uno scatto di sensibilità e le intrusioni non richieste di gran lunga più frequenti — quelle sul corpo delle donne — hanno ricevuto l'attenzione e la sanzione che meritano. Ora siamo a un passaggio ulteriore, che ci si assicura definitivamente: «Alla fine della licenza, io tocco» vale solo per Cyranò a duello. Tutti gli altri la licenza se la devono far dare dagli interessati. Femmine o maschi che siano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo romanzo dall'autore di *La verità sul caso Harry Quebert*

Joël Dicker
Il caso Alaska Sanders

La nave di Teseo

20525
9 771120 498008





Ursula von der Leyen imita il peggior Biden e invoca un cambio di regime a Mosca. Ma su ciò che le compete, l'embargo sul petrolio russo, basta Orbán a sbaragliarla



Mercoledì 25 maggio 2022 - Anno 14 - n° 142
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Ilegali, l'agenda della legalità"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UCRAINA Si all'ideona di BoJo (che la ritira)

Letta: "Operazione militare per il grano"

Il segretario Pd chiede di mettere in piedi una missione "umanitaria" per portare via i cereali bloccati nel porto di Odessa e consegnarli "a quei Paesi del sud del mondo che altrimenti avranno milioni di morti"

PALOMBI A PAG. 4

Mannelli





IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3505/90 Conv. L. 4/6/96 Art. 1, c. 1, DL 502/99



ANNO XXVII NUMERO 122

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 7 + € 8,00 "IL MONDO DOPO PUTIN"

Il bel cambiamento della Cei si chiama Matteo Zuppi, il cardinale che da Sant'Egidio riporterà la Chiesa italiana al centro del villaggio

Roma. Di sicuro la Cei a guida Zuppi tornerà a riprendere sulle prime pagine dei giornali...

Non era affatto scontato che Francesco avrebbe, alla fine, scelto il giornale romano mandato cinque anni fa a Bologna come successore di Carlo Caffarra...

cuore popale, Lajolo, l'ex ausiliario di Roma trasferito a Siena con marcato spirito "sociale" che potrebbe tornare nella Capitale stavolta come vicario...

lant'è che un vescovo ha preso la parola chiedendo in cosa consistesse allora "la libertà" data alla Conferenza di votare la terza...

UN'EUROPA CUM GRANO SALIS. PERCHÉ LA PACE PASSA DAL CIBO

Convogli per il grano

Idee totalitarie

Lituania e Regno Unito vogliono una coalizione di volentieri per spezzare il blocco di Odesa

Il Cremlino orwellizzato stravolge Orwell. Per capirsi tra dissidenti oggi basta un libro

Bruxelles. Una coalizione di volentieri per organizzare una forza navale che tolga il blocco al porto di Odesa...

Milano. Dmitri Silin aveva scelto una forma di protesta che gli sembrava intelligente e non rischiosa nello stesso tempo...

Sfatare un tabù: l'eredità di Draghi

Dove porta la politica dei distinguo? Quanto è in pericolo il governo? Cosa può fare Draghi per combattere l'inazione? Oltre la guerra c'è di più. Perché la sfida del futuro si chiama campo magnetico, non campo largo

La goffa politica dei distinguo, portata avanti nelle ultime settimane dai due leader maggiormente desiderati di far sapere ai propri elettori...

ti ciò che Draghi ha provato a fare all'interno di questo governo: dare spazio alle avanguardie moderate...



LOI, COME MAI L'ANTIOBIO NON FA? CE LA PARTITA... CHI LA ROMA? IN ALGERIA E UNA BARBUTA? NO... E LA PARTITA CHE LA VINCITA QUANDO ARRIVA? CE LA PARTITA... ANCK... OURE LA ROMA PER QUEL LA PRESID...

Cinestate italiana

Dai balneari alla setta ai virologi: tanti soggetti e tante storie per un ritorno del film a episodi

Seneggiatori attenti alla ricerca di storie sia per le "generaliste" sia per le "specializzate" di questa estate italiana 2022 avrebbero mate...

"Che farà Conte?"

Letta preoccupato dall'alleato. Intanto Di Maio fa capire che un altro invito di armi è prossimo

Roma. "Questo è un Draghi bis". Così? "Dopo il Quirinale, il premier ha perso la presa che aveva sulla maggioranza..."

Draghi e Flintstones

Il premier alle prese con gli "antennati" Salvini e Conte. Si litiga sull'indennizzo ai balneari

Roma. Sento spaccapiccoli: quindi funziona ancora quanto si rovescia a parole e se a darlo è un premier di 74 anni che non fa altro lavoro se non la trovna? E sicuramente troppo dire che è servito, e lo sa pure Mario Draghi...

Nazisti per Putin

Due gruppi neonazi russi sono partiti per denazificare l'Ucraina. Le dieci fosse comuni a Kyiv

Roma. Nella regione di Kyiv sono state trovate più di dieci fosse comuni, che allungano il numero delle persone uccise nei distretti che circondano la capitale, come Bucha. La maggior parte dei corpi presenta ferite da armi da fuoco...

Idee convergenti

Kissinger e Chomsky, pur detestandosi, sono contrari al sostegno americano all'Ucraina

Milano. Negli Stati Uniti l'unità sulla guerra in Ucraina si sta affacciando. Ad approfondire la rotura è in particolare la parte trionfante del Partito repubblicano che anima l'ala isolazionista della politica estera statunitense...

Roma, dallo sciopero per la pace al blocco per la finale

Un po' un debole per la Roma, l'intesa A.S. una stacca di passione per Mourinho e contro Mastro Cinema Capitale è

un po' una seconda casa. Però se penso a questa storia non so da quale lato cominciare a ridere. O a piangere. Pensando a ridere a Gualtieri, tanto solerte nel vietare i raduni di CasaPound che gli parte il polso automatico anche nel prevenire gli assambamenti dei romanisti...

di alcolici, vie del centro. Ammazza se fanno panza. 'sti romani. Ma si ride di più, e amaro, scoprendo che a Roma, per ordine della giunta, sarà bloccata dalle 22 alle 3 tutta la rete bus e tram di Atac e di Roma Tpl...

Andrea's Version

81 anni ieri e che vita, almeno a guardarla da lontano. Rica più della mia. Forse. Per sicuro di quelle di un Sivano, di un Di Matteo, di una Maria Elisabetta Alberti Casellati, Bob Dylan. Le origini da Odesa a proposito, anche dalla Lituania (sempre a proposito), l'ebraismo non tanto come religione, come marchio di fuoco. Poi tutto il rock. Il folk, la musica elettronica, due, tre, quattro, cinque generazioni, l'odio dichiarato per John Lennon, bravo, intendiamoci, ma quella vergogna di testo per l'immagine. Oca. Nobel, premio, lauree, pompini come manco a Nelson Mandela. Che in quanto antisionista, gli stava qui. Si convertì a cristianesimo.

Perché? gli chiesero: "Non ho mai visto un Dio, confesso, ho fede solo nella musica". Bob Dylan. Un metro e cinquantacinque. Cinquecento miliardi di pagine su Wikipedia ne sfiorano il carattere a mala pena. Andy Warhol, un altro dio, gli portò un ritratto rubato in dieci secondi di foto mentre suonava dal palco: "Preferisco questo", rispose, ficcandosi sotto braccio quello di Elvis Presley. Arrivato a casa di un amico, lo scambiò con quel che sceglieva di avere che gli piaceva. Bob Dylan. Più americano di lui, nemmeno Bob Hope. Anche aforismi ha regalato: "La gente raramente fa quello in cui crede. Fa quello che è conveniente, poi si pente" e a scendere che conosceva Paolo Mieli.

Questo numero è stato ritirato in redazione alle 23:30



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
 MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2022 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno XLIX - Numero 123 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
 058 7324071 | Giornale del mattino

APERTA UN'INCHIESTA TRUFFA SULLA SPESA

Confezioni uguali, meno prodotto, stesso prezzo: il fenomeno è esploso con l'inflazione e l'Antitrust indaga. Intanto la Ue ci bacchetta sul debito Balneari, c'è l'accordo. Ma Draghi non cede su Pnrr e Atlantismo

Lodovica Bulian e Adalberto Signore

Un fenomeno subdolo, non nuovo, ma che negli ultimi mesi - complice l'inflazione - sta colpendo i consumatori: si chiama «shrinkflation», ed è la riduzione del prodotto venduto nelle identiche confezioni. Anche l'Antitrust ha aperto un'inchiesta.

con **Cesaretti, Di Sanzo e Frascini**
 da pagina 2 a pagina 5

IL RISPETTO PERDUTO PER I CONSUMATORI

di Nicola Porro

La differenza tra un'economia liberale ed una pianificata, è che nella prima il consumatore è il sovrano. Sembra una frase fatta, su cui tutti dovrebbero concordare. Ma nel tempo questa sovranità si è attenuata. Spesso per colpa dello Stato, che ha iniziato ad impiccarsi degli affari nostri. Esistono circolari ministeriali che prevedono financo i mix di prodotti da mettere nei distributori automatici: affinché noi si mangi sano. Ci sono disciplinari su tutto: alcuni che garantiscono l'unicità di un prodotto e predisposti da consorzi privati (pensate ai vini) altri stabiliti dallo Stato (pensate alle acidità per definire un olio extravergine). Insomma il mercato alimentare è pieno di regole.

Ciò che vogliamo dire è che il consumatore del nuovo millennio viene ancora considerato sovrano, ma l'autostrada che percorre ha delle regole precise, alcune imposte dallo stato, altre dai privati.

Resta una regola principe, al di sopra di tutte: non si deve ingannare il consumatore. Tanto più amiamo la libertà di produzione e consumo, tanto più dobbiamo associare ad esse la responsabilità.

Negli anni scorsi la maggior parte dei produttori di biscotti ha ritenuto di dover inserire sulle proprie confezioni la dicitura: «Non contiene olio di palma». Pur essendo quest'ultimo un ingrediente totalmente lecito. Tra le grandi solo la Ferrero, che ottiene questo olio da piantagioni certificate e lo usa con dosi sotto ogni soglia di possibile rischio, si è rifiutata di cambiare ricetta. I consumatori hanno fatto la loro scelta e la fanno ogni giorno aprendo il portafoglio. Consapevoli e responsabili, hanno continuato a comprare Ferrero, perché si fidano del marchio e della sua storia.

Oggi che i prezzi delle materie prime sono arrivati alle stelle, alcune aziende, secondo la denuncia fatta ieri dall'Antitrust, avrebbero utilizzato un truccetto: mettere meno prodotto nella consueta confezione. Il che vuol dire, di fatto, aumentarne il prezzo.

Ovviamente queste imprese hanno la necessità di scaricare sui consumatori l'aumento dei loro costi. E dai forni di Manzoni in poi si è capito che i governatori non possono bloccare i prezzi di beni liberamente commerciabili. Però, e qui sta il nostro appunto, il mercato libero non prevede l'inganno. Da liberisti convinti siamo certi che alla fine il consumatore, che non è un idiota, si renderà conto del trucco. Ma nel breve la pratica commerciale, se fatta con raffiggi, ha un effetto truffaldino. Le massaie possono dare lezioni ai burocrati dei nostri ministeri nella scelta dei prodotti migliori da inserire nei loro carrelli. Ma devono essere messe nelle condizioni di farlo. Le aziende vogliono vendere la loro merce con meno prodotto nel medesimo pacchetto di ieri? Beh lo scrivano bene. Così come ci hanno tempestato dell'inutile dicitura: questo prodotto non contiene olio di palma.

IL VIDEO DELLA «MOLESTIA»

Blanco palpeggiato sul palco non indigna le fan del #MeToo

di Francesco Maria Del Vigo a pagina 16



LIVE Blanco sul palco di Radio Italia sabato scorso a Milano



SVOLTA TRA I VESCOVI

Il Papa nomina Zuppi nuovo presidente della Cei

Marchese Ragona a pagina 14

MORTO A 84 ANNI

Peretti, maestro segreto dei collezionisti d'arte

Sgarbi a pagina 20



TEORIE POLITICHE

Orwell, vero patriota contro i nazionalismi

Perfetti a pagina 22

LONDRA DIFENDERÀ LE NAVI UCRAINE

Via alla battaglia del grano Mosca: no al piano italiano

Gaia Cesare e Francesco De Remigis

Mentre l'Europa ancora rinvia l'accordo sullo stop al petrolio russo, si scatena la guerra sul grano: Londra si offre di mandare la marina per difendere le navi ucraine. E il piano di pace italiano viene snobbato da Mosca.

con **Robecco** alle pagine 6-7

REBUS SANZIONI

Sul Petrolio dalla Ue ancora un colpo a vuoto

Daniel Mosseri

a pagina 7

PISTE GIÀ ARCHIVIAE

«I neofascisti dietro Capaci» Ma i pm smentiscono Report

Felice Manti

Capaci di tutto. Da tre giorni il *Fatto* martella sulla «pista nera» dietro la strage, anticipando il servizio di *Report* in onda lunedì sera. Secondo questa ipotesi Stefano Delle Chiaie, anima nera della Prima Repubblica e fondatore di Avanguardia Nazionale, morto a Roma nel 2019, sarebbe stato (...)

segue a pagina 13

SPARATORIA IN TEXAS

Strage nella scuola: «Uccisi 14 bambini»

servizio a pagina 15

SCANDALO INFINITO

Caso Forteto, spariti i fascicoli delle violenze

di Stefano Zurlo

Uno scandalo che non finisce più. Prima gli abusi, le violenze, i maltrattamenti inflitti ai bambini tra le pareti di quella che tutti ritenevano una comunità modello. Ora la scomparsa delle carte processuali, necessarie per giocare la carta della revisione.

a pagina 12

I DATI CONFESERCENTI

Smart working, tutti i rischi di un'opportunità

di Pier Luigi del Viscovo

Lo smart working sposta soldi: chi ci rimette e chi ci guadagna. Indietro non si torna, ma c'è bisogno di una gradualità nella sua applicazione. Ormai fa parte della nostra vita lavorativa e va governato, nelle modalità e nelle quantità.

a pagina 5

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50
 LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
 Gli integratori al mentale non va solo bene come assistente di una dieta sana, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acquistare a un marchio di leader. Un'idea lanciata al presidente di Sostegno &...

IN ITALIA: FATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTI I COMUNI. IL SERVIZIO DI FORNITURA DI GAS E L'ENERGIA...



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 25 maggio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, conferma dei test. Negativo il paziente monzese

Sos vaiolo delle scimmie Primo caso lombardo: in osservazione al Sacco

Bonezzi e Galvani in Lombardia



Varese, l'ex imputato fa causa

Delitto Macchi Binda: rovinato ora risarcitemi

G.Moroni a pagina 14



I russi rubano il grano, rischio carestia

Tonnellate di cereali bloccate nei porti del Mar Nero, la Ue chiede di liberarli. Per Africa e Asia è una catastrofe umanitaria
Le foto satellitari inchiodano le navi di Mosca con il carico saccheggiato. Il Cremlino boccia il piano di pace italiano

De Carlo e Farruggia
alle pagine 3 e 5

Reddito di cittadinanza

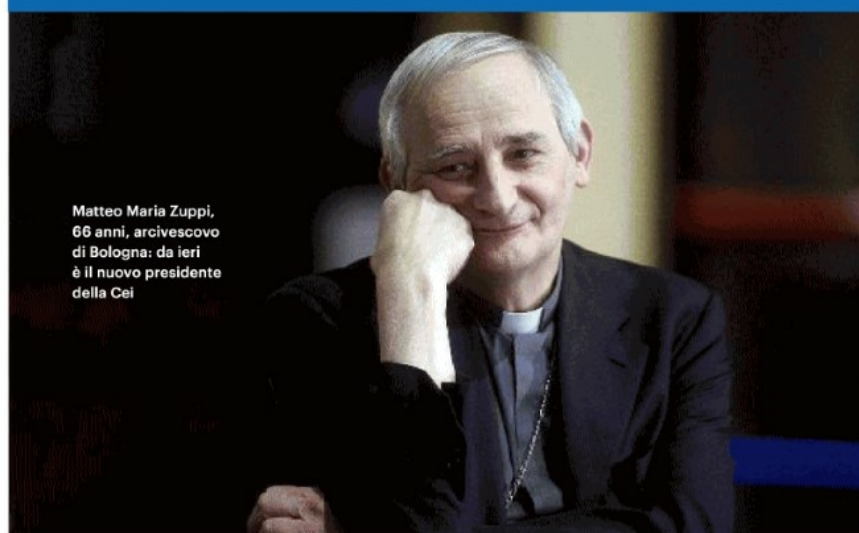
La povertà si abolisce con il lavoro

Pierfrancesco De Robertis

«**C**resce la povertà: per questo il reddito di cittadinanza va migliorato e rafforzato, non abolito». Curioso che la maggior parte dei commenti sui risultati del reddito di cittadinanza diffusi ieri dall'Inps - quello sopra uno dei tanti - mettano unanimi l'accento sulle parole «povertà», «welfare», «sofferenza sociale». Temi nobili, per carità, ma che poco hanno a che fare con lo scopo per cui il reddito di cittadinanza era stato prima pensato e poi introdotto dai grillini: aiutare le persone a reinserirsi nel mondo del lavoro. Purtroppo però le cose in Italia vanno sempre per il verso sbagliato.

Continua a pagina 2

LA NOMINA DEL CARDINAL MATTEO ZUPPI: «UNA CHIESA PER TUTTI»



Matteo Maria Zuppi, 66 anni, arcivescovo di Bologna: da ieri è il nuovo presidente della Cei

Un prete di strada capo dei vescovi

Papa Francesco ha nominato il Cardinal Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Il neo presidente

della Cei sogna una chiesa che «sta per strada» che «parla a tutti e vuole raggiungere il cuore di tutti» e «parla l'unica lingua che è quella dell'amore»

per farsi capire «nella babele del mondo». Queste sono state le sue prime parole dopo la nomina di ieri.

Panettiere a pagina 7

DALLE CITTÀ

Milano, il Boss senza San Siro

Eventi «congelati» nel 2023 al Meazza E Springsteen sceglie Monza

Mingola nelle Cronache

Milano, automobilisti nel mirino

Verranno accese 30 telecamere Ed è polemica

Servizio nelle Cronache

Codogno

Muffa nel museo dei combattenti Tesori a rischio

Borra nelle Cronache



Terroro negli Usa, la sparatoria nel Texas: 14 morti

Assalto armato a scuola La strage dei bambini

Servizio a pagina 18



Da Courtney Love a Eva Green schierate col divo

Belle, famose e battagliere «Difendiamo Johnny Depp»

B. Berti a pagina 17

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV è un marchio di Bioactor s.p.a. Il logo ActiV è di proprietà di Bioactor s.p.a.





Domani l'ExtraTerrestre

SPIAGGE Il 70% dei lidi è occupato da stabilimenti privati. Un giro d'affari di 15 miliardi all'anno a canoni irrisori. Dossier sui mari proibiti. Il caso Ostia



Culture

ANTICIPAZIONI Il libro postumo «Tecnoutopie» in libreria da domani e la biblioteca pensante a Roma Tre
Vecchi, Antonelli pagina 10,11



Visioni

CANNES 75 Nella Napoli nascosta del quartiere Sanità, «Nostalgia» il nuovo film di Mario Martone
Cristina Piccino pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2022 - ANNO LII - N° 124

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Bombardamento russo a Soledad nel Donbass foto Aris Messinis/ Afp via Getty Images

NIET a tutto



Le sorti del conflitto sempre più legate all'offensiva russa che stringe il cerchio intorno alle città del Donbass. A Severodonetsk colpito per la prima volta un impianto chimico. Cresce l'allarme globale per il grano bloccato. Piano di pace italiano, primo secco no da Mosca **pagine 2,3**

all'interno



Dopo Bassetti

Vescovi: la nomina di Zuppi, una Cei a misura di papa

L'arcivescovo di Bologna Zuppi succede a Bassetti a capo dei vescovi italiani. Una nomina fortemente caldeggiata da Bergoglio. Una vita trascorsa alla comunità di Sant'Egidio.

LUCA KOCCI
PAGINA 7

Pandemia

Covid, liberi tutti tranne gli anziani lasciati nelle Rsa

Inascoltati gli appelli del garante Mauro Palma e le ordinanze di governo e regioni. Inai: sul lavoro 260 mila contagi e 858 morti. Navi quarantena: costosa discriminazione.

CAPOCCI, FIERRO, MERLI
PAGINA 8

Tel Aviv/Ankara

Cavosugli in visita a Israele. Sul tavolo gli interessi turchi

Il ministro degli Esteri turco è arrivato ieri a Gerusalemme. Prima visita a Ramallah per fare mostra di solidarietà alla Palestina, poi parla di «affari» con Israele.

MICHELE GIORGIO
PAGINA 9

Sanzioni L'Ungheria non toglie il veto all'embargo sul petrolio russo

ANNA MARIA MERLO

PAGINA 3

Germania Un «reddito umanitario» per i profughi dall'Ucraina

SEBASTIANO CANETTA

PAGINA 4

Quad Nessuna condanna di Mosca. Biden ribadisce il sostegno a Taiwan

LORENZO LAMPERTI

PAGINA 4

Lele Corvi



MAFIA E STRAGISMO

«Delle Chiaie a Capaci» Perquisizione a Report



■ Dopo la messa in onda della puntata di Report, su RaiTre, sulle stragi di Capaci e via D'Amelio, la Dia si presenta nella redazione della trasmissione e a casa del giornalista Paolo Mondani. La Procura di Caltanissetta smentisce le ipotesi su mafia ed eversione nera. Poi, però, ritira il decreto di perquisizione. **SANTORO A PAGINA 6**

Informazione
Quel riflesso condizionato del chilling effect

VINCENZO VITA

Dopo un periodo di apparente bonaccia, anche perché l'attenzione dei fini dicitore sembrava dedita a sfogliare la margherita delle ospitate nel talk, la rubrica Report è tornata nelle spire della censura. In serata poi, per fortuna, è giunto un contrordine. — segue a pagina 15 —

Domani a Montecitorio
Un incontro tra europei e italiani su rom e sinti

L'Europa si trova ad affrontare contemporaneamente molteplici crisi - pandemia, guerra in Ucraina e la crisi economica - che mettono alla prova i valori dell'Unione europea, in particolare quelli che la differenziano da altri soggetti, come Russia e Cina. — segue a pagina 15 —

CONCESSIONI BALNEARI
Rinvio delle gare, intesa vicina. Il ddl in aula il 30



■ «Su tre cose non transigo: concorrenza, delega fiscale e politica estera», aveva detto Draghi ai centristi lunedì a palazzo Chigi. La prima voce sembra vicina allo sblocco. Il ddl Concorrenza, con la messa a gara delle concessioni balneari indigesta per la destra, dovrebbe essere approvato dal Senato lunedì. **COLOMBO A PAGINA 5**

20225
9 4770025 213000
Presse Italiane SpA, in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, 0ppa/CIRN/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 142 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 25 Maggio 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOI 133



La missione del giornale
Il Mattino, una voce in difesa del Sud attraverso tre secoli
Federico Monga nello Speciale



Oggi l'evento a Palazzo Reale
Politica, sport, cinema musica, cultura e cucina la Napoli universale
Servizi nello Speciale

Idibattiti & le idee

Il vertice da ripensare
DAVOS
E IL MONDO
MENO
GLOBAL

Giorgio La Malfa

Negli ultimi trent'anni la marcia della globalizzazione sembrava inarrestabile. La fine dell'Unione Sovietica aveva fatto sperare che una Russia convertita al capitalismo potesse integrarsi rapidamente con le economie dei Paesi dell'Europa occidentale. Questo avrebbe consentito a noi di accedere alle materie prime e alle immense riserve energetiche della Russia e a loro di ottenere tecnologie e beni di consumo finale per sollevare un Paese la cui popolazione ha tuttora uno standard di vita inaccettabile.
Continua a pag. 39

Le occasioni perse
ENERGIA
L'IDEOLOGIA
PAGATA
IN BOLLETTA

Davide Tabarelli

Noi siamo il contrario della malattia olandese, della Dutch Disease, ovvero di quella condizione per la quale chi ha abbondanza di risorse interne da sfruttare si abitua facilmente a vivere di rendita, quella mineraria, e si adagia sugli allori, smette di impegnarsi a fare un'impreditoria di qualità, fare un'innovazione tecnologica, usare con efficienza le poche risorse che ha o che importa.
Continua a pag. 39

Grano, aggirato il blocco il primo treno in Europa

► Aperto un corridoio con la Lituania, Kiev: «Mosca ruba i cereali»
Piano per sminare i porti: azione militare su Odessa senza la Nato

La denuncia dell'assessore al Welfare



In una foto tratta dal suo profilo Fb Luca Trapanese con la figlia Alba di 5 anni adottata che aveva poche settimane

«Mia figlia down insultata Napoli ostile con i disabili»

Luigi Romano in Cronaca

Francesco Malfetano, Cristiana Mangani, Vittorio Sabadin, Marco Ventuta alle pagg. 2 e 3

Accordo dopo l'altolà del premier

Balneari, se c'è un ricorso le gare slittano al 2024

Un contenzioso o difficoltà nell'espletamento del bando sono tra le ragioni per cui sono concesse deroghe fino a un anno all'obbligo di mettere a gara le spiagge. Il ddl concorrenza in aula lunedì. Pucci a pag. 9

L'intervista Pichetto

«Tempi più ampi imprese tutelate»

Lorenzo Calò a pag. 9

Strage di bambini in Texas: 15 morti Killer 18enne ucciso

► Il giovane in fuga dalla polizia: aveva sparato alla nonna. Tra le vittime c'è anche un maestro

Quattordici bambini e un insegnante sono stati uccisi, e molti altri i sono rimasti feriti gravemente durante una sparatoria avvenuta nella Robb Elementary school di Uvalde, in Texas. Il diciottenne Salvador Ramos è stato ucciso durante il conflitto a fuoco con la polizia. Il giovane era entrato nella scuola per sfuggire agli agenti dopo che aveva sparato alla nonna. Biden: violenza senza senso.
Mangani a pag. 15

L'anticipazione

De Luca: ritorno alla politica per un nuovo meridionalismo

Vincenzo De Luca

Una domanda: il Sud è ancora una priorità condivisa sul piano politico-ideale? Non c'è riformismo possibile (non c'è sviluppo reale dell'Italia), senza la soluzione di questo problema. Tanto più che il Pd - tutti lo dimenticano - ha come obiettivo e ragione d'essere, il superamento di tre squilibri: quello territoriale, quello sociale e quello di genere.
Continua a pag. 39

La storia calpesta
Salerno, Museo dello Sbarco senza fondi «Chiudiamo»



Monica Trotta

Il Museo dello Sbarco di Salerno chiude per mancanza di fondi. Ad annunciarlo è stato ieri Nicola Oddati: «Le spese e i costi fissi sono ingenti, dobbiamo pagare le utenze e il fitto dei locali alla Regione che ne è proprietaria».

A pag. 11

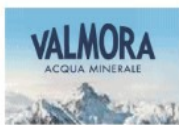
Cannes, in gara "Nostalgia" dal libro di Rea
Il rione Sanità sulla Croisette trionfo per il film di Martone

Titta Fiore

Mario Martone con «Nostalgia» rappresenta l'Italia sulla Croisette e trionfa con il film tratto dall'ultimo romanzo di Ermanno Rea, totalmente immerso in un quartiere, la Sanità. «Un film neorealista. I ragazzi della Sanità sono stati magnifici. Napoli è così, e non per luogo comune. I napoletani possono e sanno abbandonarsi. È questa la dolcezza di fare cinema a Napoli», dice il regista.
*A pag. 16
Caprara a pag. 17*



NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **actiV**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 142 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Mercoledì 25 Maggio 2022 • S. Beda

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su

Su Street View Google, tutti pazzi per il Foro Romano la Via Sacra al top dei viaggi virtuali
Travisi a pag. 17



Festival di Cannes/1 Martone-Favino Nostalgia ed elogi sulla Croisette
Satta a pag. 26



Festival di Cannes/2 Non si era mai visto un David Bowie così La verità sul Duca in un docu-film
A pag. 27



L'impianto di Roma Se la crisi energetica può risolversi con i rifiuti

Gianni Bessi

Il rapporto tra Unione Europea e Russia in merito alle forniture di gas continua a produrre aggiornamenti e accelerazioni quotidiane, come anche situazioni ambigue, non sempre facili da seguire. L'esempio più chiaro di questa situazione è l'aumento registrato a inizio maggio dei flussi di metano: questo accade perché i trader sono incentivati a importarne la quantità maggiore possibile, dal momento che i prezzi definiti al Ttf olandese - il mercato all'ingrosso del gas - sono favorevoli.

Del resto, sebbene è convinzione comune che i prezzi siano definiti da manovre geopolitiche, a volte suggerite da esigenze militari o di propaganda, gli stessi vengono fissati dai trader e dai contratti che stipulano con i clienti.

Questo non significa che la guerra non incida sulle dinamiche di mercato: infatti, uno scenario che preveda se non la fine della guerra almeno la definizione di accordi di pace, potrebbe generare sviluppi diversi e di segno positivo.

La situazione odierna è ulteriormente complicata da alcuni fattori contrastanti, che creano una nuova "trappola energetica": anche l'impulso dell'Ue a rendersi indipendente dal gas russo, accelerando il processo di decarbonizzazione, se ci è consentito un accenno di realismo, rende più sfavorevole la possibilità di stipulare contratti a lungo termine - quelli che permettono di mantenere basso il prezzo - e i conseguenti investimenti in infrastrutture.

Continua a pag. 22

Grano ucraino, primi sblocchi

►Attivato il corridoio verde: un treno in Lituania. Accuse a Mosca: «Ruba i cereali» Il piano per forzare il blocco di Odessa con navi neutrali. Ricostruzione, progetto Ue

ROMA Un treno carico di grano ha raggiunto la Lituania. Kiev è riuscita ad aggirare il blocco russo passando attraverso la Polonia. Si tratta di una consegna di prova che ha lo scopo di valutare l'efficacia di rotte alternative nell'impossibilità di utilizzare i porti. Accuse a Mosca: «Ruba i cereali». E ora c'è anche l'ipotesi di utilizzare il porto di Odessa con una flotta di Paesi neutrali colpiti dalla carenza di cibo. Piano Ue per la ricostruzione dell'Ucraina.

Malfetano, Mangani, Pierantozzi, Rossi, Sabadin e Ventura a pag. 2 a pag. 7

Da Roma alla Curia. Casini: «Sa parlare a tutti»

Il Papa sceglie don Matteo Zuppi: il prete di strada a capo dei vescovi

Franca Giansoldati
Svolta tra i vescovi, il Papa sceglie il cardinale Zuppi: «Uomo di dialogo». Il nuovo presidente della Cei, nato a Roma 66 anni fa, arcivescovo di



Bologna, si presenta così: «Sono don Matteo». Con una semplicità quasi spiazzante, Zuppi ha ottenuto un'ampia maggioranza alla seconda votazione. Casini: «Sa parlare a tutti». A pag. 11 Gentili a pag. 11

Draghi: accelerare

Balneari, l'accordo c'è proroga fino al 2024 in caso di contenziosi

ROMA Concessioni balneari, si sblocca l'impasse nella trattativa sulla riforma del dd con concorrenza. Proroga al 2024 se ci sono dei contenziosi, ora va sciolto il nodo degli indennizzi. Poi tocca a fisco e giustizia. Pucci a pag. 9

Scenari futuri

Il colosso indiano e le opportunità da cogliere adesso

Francesco Grillo
L'unica grande economia del mondo che nel 2022 e nel 2023 continuerà a crescere a ritmi (...)
Continua a pag. 22

Conference League Stasera la finale in una Tirana blindata. Il Feyenoord provoca: loro solo lanci lunghi



Roma è la tua notte

- I SERVIZI**
- L'intervento**
È la chiusura di un cerchio
Enrico Vanzina nello Sport
 - L'intervista**
La ricetta Capello «Garanzia Mou»
Boldrini nello Sport
 - Vigilia di tensione**
Olandesi scatenati scontri e feriti
Lengua nello Sport

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO L'8/06/2022

inedi@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it

Francesca Marra
NEL VIAGGIO DEI MIEI SOGNI
Quando si libera la vera essenza della nostra anima, nulla può più avanzarci e tutto può diventare possibile, perché il Male non può sopravvivere al Bene supremo che scegliamo di perseguire a costo della nostra stessa vita. Un viaggio per il risveglio della forza primordiale che riluce dentro di sé.

Albatros Il Fido

Texas, orrore a scuola
Strage di studenti, diciottenne spara: quindici vittime

WASHINGTON Strage di bambini in una scuola elementare di San Antonio, in Texas. Un diciottenne ha ucciso 14 alunni e il maestro.

A pag. 13

Il Segno di LUCA
L'ARIEETE NON SI FERMA PIU'

Oggi Marte, che è il tuo pianeta, entra nel tuo segno dove raggiunge Giove e Venere e lo fa scortato dalla Luna. Si verifica un grande affollamento astrale che mette a tua disposizione una carica straordinaria di energie e vitalità. Il tuo proverbiale spirito di conquista viene alla ribalta e ti incita a proporsi nuove mete da raggiungere. Nuove sfide da proclamare a te stesso al mondo. Sei davvero inarrestabile! **MANTRA DEL GIORNO** Tra dovere e piacere è più forte il secondo.

ESPOSIZIONE E RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

Joël Dicker
Il caso Alaska Sanders

La nave di Tesoro

Il nuovo romanzo dall'autore di La verità sul caso Harry Quebert

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nel Mezzogiorno, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Insieme a Promossa a tavola* € 1,30 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 25 maggio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Emilia Romagna e Marche: l'estate dei concerti

**Vasco sabato a Imola
Ripartenza rock
con il tutto esaurito**

Agnessi nel Fascicolo Regionale



I russi rubano il grano, rischio carestia

Tonnellate di cereali bloccate nei porti del Mar Nero, la Ue chiede di liberarli. Per Africa e Asia è una catastrofe umanitaria. Le foto satellitari inchiodano le navi di Mosca con il carico saccheggiato. Il Cremlino boccia il piano di pace italiano

De Carlo e Farruggia
alle pagine 3 e 5

Reddito di cittadinanza

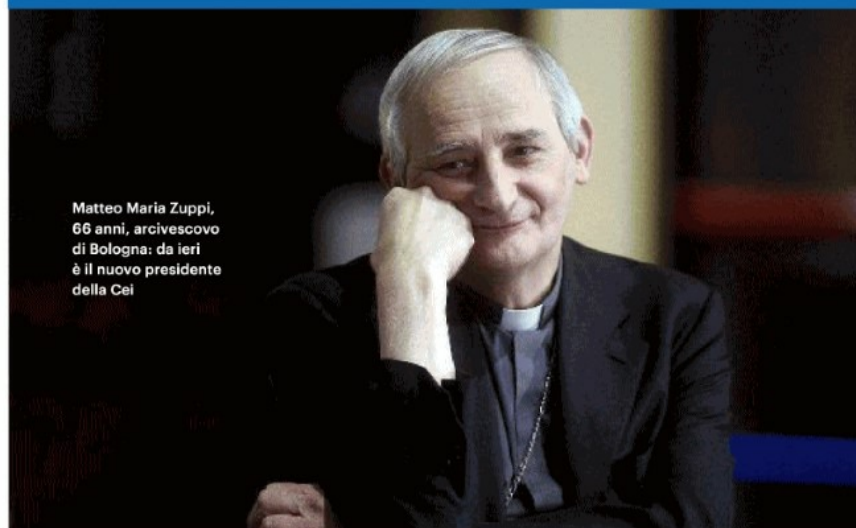
La povertà si abolisce con il lavoro

Pierfrancesco De Robertis

«**C**resce la povertà: per questo il reddito di cittadinanza va migliorato e rafforzato, non abolito». Curioso che la maggior parte dei commenti sui risultati del reddito di cittadinanza diffusi ieri dall'Inps - quello sopra uno dei tanti - mettano unanimi l'accento sulle parole «povertà», «welfare», «sofferenza sociale». Temi nobili, per carità, ma che poco hanno a che fare con lo scopo per cui il reddito di cittadinanza era stato prima pensato e poi introdotto dai grillini: aiutare le persone a reinserirsi nel mondo del lavoro. Purtroppo però le cose in Italia vanno sempre per il verso sbagliato.

Continua a pagina 2

LA NOMINA DEL CARDINAL MATTEO ZUPPI: «UNA CHIESA PER TUTTI»



Matteo Maria Zuppi, 66 anni, arcivescovo di Bologna: da ieri è il nuovo presidente della Cei

Un prete di strada capo dei vescovi

Papa Francesco ha nominato il Cardinal Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Il neo presidente

della Cei sogna una chiesa che «sta per strada» che «parla a tutti e vuole raggiungere il cuore di tutti» e «parla l'unica lingua che è quella dell'amore»

per farsi capire «nella babele del mondo». Queste sono state le sue prime parole dopo la nomina di ieri.

Panettiere a pagina 7

DALLE CITTÀ

Bologna, lo stabile occupato

Sgombero in via Zago Cortei, proteste e traffico bloccato

Tempera in Cronaca

Casalecchio, è il 22esimo colpo

Ennesimo assalto alla Sassomet «Ora dormo qui»

Mignardi in Cronaca

Calcio, la conferma del mister

Il Bologna sceglie ancora Mihajlovic I tifosi si dividono

Giordano e Vitali nel QS



Terroro negli Usa, la sparatoria nel Texas: 14 morti

Assalto armato a scuola La strage dei bambini

Servizio a pagina 18



Da Courtney Love a Eva Green schierate col divo

Belle, famose e battagliere «Difendiamo Johnny Depp»

B. Berti a pagina 17

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor s.p.a. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor s.p.a.



IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2022

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno XXXVII - NUMERO 123, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

PICHAU, AD DI GOOGLE: «L'ALGORITMO IMPARERÀ A RISPETTARE LA PRIVACY»

BRUNO RUFFILLI / PAGINA 11



IL RIASSETTO DELLA HOLDING Exor, Banga presidente L'ad di Hermès nel cda

CHIARELLI / PAGINA 15

INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Economia-Marketing	Pagina 15
Genova	Pagina 18
Cinema-Tv	Pagina 33/36
Xe	Pagina 37
Sport	Pagina 42
Meteo	Pagina 47

STOP AL PETROLIO, NO DI ORBAN Oligarchi russi nel mirino Ue: confiscare beni per 350 miliardi

L'Unione europea vuole mettere le mani sul tesoro degli oligarchi russi, passando dal sequestro alla confisca delle loro proprietà. Per poi venderle in modo da reperire le risorse necessarie alla ricostruzione dell'Ucraina. Alcuni Paesi chiedono di estendere la misura agli asset della Banca centrale russa. Un tesoro che vale fino a 350 miliardi. Ma diversi governi, tra cui quello tedesco, frenano. Intanto la macchina Ue delle sanzioni si è letteralmente inceppata sul petrolio. Un blocco determinato da Viktor Orban che non vuole nemmeno discutere la questione al Consiglio europeo di lunedì e martedì perché ritiene impossibile un accordo.

BRESOLINI / PAGINA 8

IL DDL SULLA CONCORRENZA ANDRÀ IN AULA IL 30 MAGGIO. IL MINISTRO GIOVANNINI SULLE RIFORME: «L'EUROPA CI SPRONA, NON CI BACCHETTA»

Balneari, spunta l'accordo

Lega e Forza Italia accettano di mediare, poi Salvini frena: «Bisogna lavorarci». E Letta attacca

Alla fine si è sbloccato l'accordo sui balneari: Lega e Forza Italia hanno accettato di mediare sul testo che impone di mettere a gara le concessioni in ossequio alla direttiva Ue. Il ddl Concorrenza andrà in aula il 30 maggio, come richiesto da Draghi che mantiene l'arma del voto di fiducia, se qualcosa andasse storto. Continuano, in compenso, le schermaglie tra Salvini e Letta. Ma i segnali che arrivano dal Quirinale non lasciano scampo: Sergio Mattarella non vuol sentir parlare di crisi, né oggi, né domani. Il ministro Giovanni: «L'Ue ci sprona, non ci bacchetta».

SERVIZI / PAGINE 2-5

IL DOSSIER SPIAGGE

Paolo Baroni

Le gare entro il 2023 Avrà un indennizzo chi perde la titolarità

Le nuove gare entro la fine del 2023. Massimo, in caso di difficoltà burocratiche o ricorsi, entro il 2024. Chi perde la concessione (ma le imprese familiari avranno un punteggiaggio di favore nelle gare) avrà diritto ad un indennizzo. Ecco tutte le novità del ddl.

L'ARTICOLO / PAGINA 4

IL RETROSCENA

L'ARTICOLO / PAGINA 5

Toti e i suoi da Draghi Ripartono le manovre per il grande centro

Mentre a Genova Salvini rimproverava a Draghi di «alzare la voce sulle spiagge», Giovanni Toti a Roma incontrava il premier. E assicurava il sostegno dei suoi senatori di Italia al centro. Ora il clima è cambiato e i dieci senatori totoni possono rivelarsi molto preziosi per il premier.

L'INTERVISTA

Emanuele Rossi

Renzi: «Scelgo Bucchi per fare le opere Grillo non le vuole»



Matteo Renzi spiega il suo appoggio per Marco Bucchi sindaco di Genova: «Penso solo al bene delle città, non agli schieramenti».

L'ARTICOLO / PAGINA 7

ROLLI



IL REPORTAGE

Monica Persino / PAGINA 9

La speranza di Odessa nella Royal Navy per sbloccare il grano

Locali affollati e pieni di risate. Odessa prima della guerra, Odessa durante la guerra, la vita nonostante tutto. Ieri il coprifuoco ha regalato alla vita un'ora in più, fino alle 23 si potrà uscire e provare a dimenticare la battaglia che va oltre la guerra: la guerra della fame.

STRAGE IN UN'ELEMENTARE DI UVALDE. IL KILLER, 18 ANNI, È MORTO. PRIMA DEL RAID HA SPARATO ANCHE ALLA NONNA



Texas, ragazzo uccide 14 bambini e una maestra

La disperazione dei genitori di alcuni bimbi uccisi da un diciottenne in un'elementare del Texas

SEMPRINI / PAGINA 14

AI DOMICILIARI 4 TIFOSI SPEZZINI



Spezia-Napoli, arrestati cinque ultrà dopo le risse

Cinque ultrà sono stati arrestati per gli scontri di domenica alla Spezia dopo la partita con il Napoli. Ai domiciliari quattro tifosi delle Aquile di età compresa tra 26 e 43 anni, e un tifoso partenopeo, Vincenzo Varriale, cinquantenne componente dello storico gruppo ultrà Fedayn. Per loro le accuse sono di uso di oggetti offensivi, invasione di campo, rissa e tentativo di lesioni. GUERRA E FANI / PAGINA 13

BUONGIORNO

Grande sconcerto nel mondo democratico per la perquisizione della Direzione distrettuale antimafia nella redazione di Report e a casa di un suo giornalista. Io mi unisco allo sconcerto e alzo il mio grido di dolore in difesa della libertà di stampa come caposaldo dello stato liberale e così via (aggiungerei un grido di dolore anche per Stefano Esposito, da senatore intercettato cinquecento volte senza autorizzazione, che dovrebbe far rima con Costituzione, ma mai mischiare la casta con noi eroici giornalisti). È successo che l'altra sera Report ha dato la notizia sensazionale: nel 1992, poco prima della strage in cui morì Giovanni Falcone, a Capaci fu visto Stefano Delle Chiaie. Per i pochi ignari, Della Chiaie è stato un fascista al cubo, di quelli affascinati da Pino Rauti, i miti esoterici, l'età del Lupo, il

Libertinaggio | MATTIA FELTRI

Walhalla, quelle robe lì. È morto da tre anni, ma in vita hanno accusato di tutto: strage di Bologna, piazza Fontana, Italicus, golpe Borghese, solo per citare le canagliate più celebri. Sempre assolto. Poi era uno che lavorava con Augusto Pinochet, intendiamoci, ma lo hanno infilato in tutte le porcherie italiane, e ne è sempre uscito. Gli mancava solo Falcone, ed ecco Falcone. Ecco i fascisti in combutta con la mafia. Di colpo, dopo trent'anni di indagini condotte dai più fantasmagorici magistrati del globo, ecco Della Chiaie con le sue tradizionali bombe. Ecco la clamorosa pista nera. E infatti non è vero: una stupidaggine archiviata in dieci minuti nel secolo scorso - specifica la procura di Caltanissetta. Diciamo che il grido di dolore per la libertà di stampa mi è uscito leggermente strozzato. —

ABACO D'ARTE
"Gioielli & antiquariato"
RIVENDITA GIOIELLI RIGENERATI DI QUALITÀ CERTIFICATA
Compro
ORO
Argenteria
antiquariato e collezionismo
ACQUISTIAMO DIAMANTI
GEMMOLOGO ICFE EFFETTA VALUTAZIONI GRATUITE SU APPUNTAMENTO
www.abcodarte.com
Via Oberdan, 17B/19/21 R. - Tel. 010 3726332

ABACO D'ARTE
"Gioielli & antiquariato"
Rendi brillante il tuo amore
www.abcodarte.com
Via Oberdan, 17B/19/21 R.
GE-Neve - Tel. 010 3726332 - 347 6773362





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Sconti fiscali,
redditi e calcoli:
guida completa
al modello 730



— a 0,50 euro
più il prezzo
del quotidiano

L'iniziativa del Sole
Più contenuti
e lettura più facile:
al via da domani
NT+ Condominio

Saverio Fossati
— a pagina 38



Buona Spesa Italia!

FTSE MIB 23876,08 -1,08% | SPREAD BUND 10Y 201,20 -0,10 | BRENT DTD 116,85 +0,24% | ORO FIXING 1867,10 +0,59% | Indici & Numeri → p. 41-45

Appalti, ecco come cambiano le regole Concorrenza, ultimi ritocchi all'intesa

Le riforme

Via libera della Camera alla delega sul nuovo codice per la griglia con 31 criteri

Per i balneari trattativa sui maxi indennizzi ai concessionari uscenti

Via libera della Camera alla legge delega per la riforma degli appalti. Si tratta del testo definitivo, il provvedimento, che ora deve tornare al Senato per la ratifica, che avverrà senza ulteriori correzioni, individua una griglia di 31 criteri di delega che il governo sarà tenuto a rispettare nella stesura del nuovo codice degli appalti. Viene strutturato così il quadro legislativo che regolerà il settore delle forniture, dei servizi e dei lavori della pubblica amministrazione. Tra le linee guida più importanti che Camera e Senato hanno voluto inserire nella riforma ci

sono le maggiori tutele per le piccole e medie imprese ai fini della partecipazione al sistema degli appalti. Ultimi ritocchi, intanto all'intesa sulla concorrenza. Chiave di volta è il rafforzamento del risarcimento. Ora si tratta sui maxi indennizzo ai balneari, e spunta il project financing per la preliezione ai concessionari uscenti. Il Ddl, atteso in Aula lunedì, è stato sbloccato ieri partendo dagli articoli che saranno modificati alla Camera. La Lega intanto chiede lo stralzo dell'articolo 8 sulla riforma dei taxi.

Sandhill, Fotina — alle pagg. 3, 3 e 5

COSTO DEL LAVORO

Ocse: cuneo fiscale in calo ma tra i più alti d'Europa
Bonomi: subito il taglio

Claudio Tucci — a pag. 8

46,5%

CUNEO FISCALE IN ITALIA
Resta su valori elevatissimi in Italia il cuneo fiscale-contributivo, la differenza tra il costo complessivo sostenuto dall'azienda e il netto in busta paga: ci attestiamo infatti sul 46,5% contro una media Ocse del 34,6%

Fondi hedge contro la sterlina e l'economia britannica peggiora

Mercato valutario

Sterlina di nuovo nel mirino della speculazione. In poche settimane la divisa britannica è scesa ai minimi dal 2020 sul dollaro e ha perso punti sull'euro. L'effetto è un aumento del costo dell'import e del costo della vita. La Banca d'Inghilterra per contenere l'inflazione potrebbe decidere di alzare ancora i tassi. Ma i fondi speculativi ora puntano la recessione e scommettono contro la sterlina. **Filippetti** — a pag. 10

PIANI DI RILANCIO

La Cina tenta la strada del paradiso fiscale e taglia le tasse per 400 miliardi \$

Rita Fatiguso — a pagina 15

BANCHE

Riciclaggio, la Bce alza i toni: istituti a rischio sopravvivenza. In gioco la tenuta del sistema

Isabella Bufacchi — a pagina 17

A RISCHIO IL PROGETTO DEL ROVER ITALIANO



Vittima eccellente. Il rover made in Italy progettato per lo sbarco su Marte

La guerra allontana la missione Ue su Marte

Marte sempre più lontano per l'Europa e soprattutto per l'Italia. Le sanzioni imposte alla Russia hanno fermato infatti le collaborazioni tra la russa Roscosmos e l'europea Esa. Sospesa anche la missione ExoMars, del valore di 1,3 miliardi, che avrebbe dovuto portare su Marte il rover, laboratorio hi tech made in Italy. **Leopoldo Benacchio** — a pag. 14

PANORAMA

TENSIONI IN ASIA

Prova di forza, jet russi e cinesi durante la visita di Biden a Tokyo

Una prova di forza, la dimostrazione dei legami tra Cina e Russia. Durante il vertice Tokyo tra il presidente Usa, Biden, con i leader di Giappone, Australia e India sulla delicata fase di status quo nell'Indo-Pacifico, quattro jet di Russia e Cina (di quelli utilizzati per trasportare bombe nucleari) hanno sorvolato il Mar del Giappone. — a pagina 15



Vice presidente Commissione Ue, Margrethe Vestager

L'INTERVISTA

Vestager: «Sul gas russo Europa avida, non ingenua»

Beda Romano — a pag. 9

BONUS EDILIZI

Imprese, è di 50 miliardi la capacità di acquisto

Secondo l'analisi di InfoCamera le società di capitali sono in grado di assorbire crediti fiscali, legati a interventi edilizi, per un totale di 50 miliardi di euro. — a pagina 6

EFFICACIA E SANZIONI

LARMA MITE CHE NON IMPEDISCE LE GUERRE

di Fabrizio Onida — a pag. 16

EFFETTO UCRAINA

Industria: le stime 2022 riviste in calo dal 4 all'1,5%

Guerra e prezzi energetici si abbattano sull'industria italiana. Secondo stime Prometeia-Intesa, il fatturato 2022 è in calo +1,5% rispetto al +4,9% stimato a ottobre 2021. — a pagina 19

Lavoro 24

Retribuzioni Buste paga: l'81% delle aziende rinvia gli aumenti al 2023

Cristina Casadei — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE 2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti Servizio Clienti 02.30.300.600

Se invece di indicarti una via per il futuro, ne costruiamo una insieme?

EDISON NEXT Diventiamo l'energia che cambia tutto.

Samsung, piano shock: 360 miliardi per crescere

Strategie & Hi tech

Il colosso sudcoreano Samsung ha annunciato ieri un piano di investimenti monstre, da 360 miliardi di dollari nei prossimi cinque anni. Una montagna di soldi con un obiettivo dichiarato molto ambizioso: accelerare la crescita dell'azienda nei settori tradizionali (elettronica di consumo ed elettrodomestici) seguendo anche vettori che guardano al futuro come i biofarmaci e la biotecnologia applicata alla farmaceutica. Il tutto senza tralasciare i semiconduttori e altre tecnologie di ultima generazione come l'intelligenza artificiale. **Biagio Simonetta** — a pag. 11

HOLDING

Exor, Banga presidente Elkann resta ad **Mariga Mangano** — a pag. 31

COMPAGNIE AEREE

Ita, proposta Lufthansa-Msc per l'80% **Celestina Dominelli** — a pag. 30



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 25 maggio 2022
Anno LXXVIII - Numero 142 - € 1,20
S. Beda

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

FINALE CONFERENCE LEAGUE

Operazione Tirana



La Roma stasera in Albania per tornare a vincere dopo 14 anni di astinenza

Alle 21 contro il Feyenoord Mourinho può diventare il re delle coppe europee

Abraham guida l'attacco Pellegrini sogna di alzare il primo trofeo da capitano

Splender
Il profumatore igienizzante superconcentrato per 48 ore di pulito profumato

iGYen
splendeo.it

61 AZIONI IN



Insero estraibile da pagina 21

PNRR Istruzioni per l'uso

trentacinquestimo
DOSSIER
sulla giustizia tributaria

Il tedesco Lindner predica il rigore, ma in sei mesi ha fatto più debiti lui che la Merkel in 16 anni
Tino Oldani a pagina 8

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Un indennizzo per i balneari

Spunta la mediazione per superare lo stallo: sarà pagato dai nuovi concessionari a ristoro della perdita dei beni e dell'avviamento. Valori definiti da professionisti terzi

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Commercialisti - 1 chiarimenti sull'obbligo di certificato camerale per tutti gli incarichi ricevuti

Consulta - La sentenza sugli storditori elettrici ai rigili lombardi

Transfer pricing - Intervallo libera concorrenza, la circolare delle Entrate

Indennizzi ai balneari uscenti, pagati dai nuovi concessionari per perdita dell'avviamento dei beni oggetto di investimento. Il valore dell'indennizzo rimesso a un professionista qualificato e terzo. Gare rinviate di un anno, fino al 2024, in presenza di contenzioso. Sono le novità proposte da un testo di mediazione del governo al ddl concorrenza sul nodo delle concessioni balneari su cui la maggioranza ha lavorato ieri per arrivare a una condivisione in Senato.

Bartelli a pag. 41

Manfredi (Lum di Bari): il Pnrr deve essere prolungato. I tempi previsti sono incoerenti



«I tempi del Pnrr, sia lato riforme sia lato realizzazione delle opere infrastrutturali, sono assolutamente incoerenti. Il Pnrr è già oggi, di fatto, in larga parte irrealizzabile. Sarebbe buona cosa prendere atto», dice Francesco Manfredi, economista dell'Università Lum di Bari e direttore della Lum School of Management, «chiedendo un rinvio di almeno due o tre anni». Manfredi cita alcuni dati: «Nel 2021, a fronte di una spesa possibile di 13,7 miliardi, siamo riusciti a spenderne solo 5,1, cioè il 37,2%. Cosa succederà quando gli investimenti da fare si conterranno in diverse decine di miliardi e non in una sola?».

Ricciardi a pag. 6

NEI LUOGHI PUBBLICI

In Baviera il tribunale deve decidere sui crocefissi

Giardina a pag. 14

DIRITTO & ROVESCIO

È davvero singolare la carriera di **Mario Piccinini** (vedere articolo a pagina 9), oggi amministratore delegato dell'Ospedale Sauro Cuore Don Calabria di Negrar (Verona), che è una delle strutture ospedaliere di eccellenza non solo in Italia. Da giovane colofonava le copie di "Topolino" stampate nelle Officine Grafiche Mondadori. Prima, sempre studentesco, era stato scariatore ai Magazzini generali e operavo alla Motia, dove, con non poca fatica, aveva ottenuto dai sindacati la deroga per poter lavorare sempre di notte (tutti altri dipendenti il notturno toccava solo una settimana al mese). Così nel pomeriggio poteva stare sui libri. Ha conseguito laurea e master. L'ospedale di Negrar, dove lavora dal 1975, è il suo capolavoro. Oltre ai 2.153 dipendenti (233 medici), possiede l'Unity, che è il solo acceleratore lineare in Italia e in Sud Europa capace di curare i tumori dei tessuti molli con una precisione millimetrica. Una storia esemplare di umanità e di efficienza.

Dal 1950 insieme contro la cecità nel mondo

5 x 1000
La tua firma è la mia cura

Salvami dalla cecità

Sightsavers: una missione iniziata nel 1950, 69 anni di storia, oltre 295 milioni di trattamenti distribuiti per proteggere dalla cecità dei figli, più di 6 milioni di operazioni di cataratta per ridare la vista, abbiamo restituito a più di 180.000 persone con disabilità il diritto di vivere in maniera indipendente. Il 73% dei casi di cecità nel mondo sono curabili, ma la povertà impedisce a troppi di accedere alle cure di cui hanno bisogno. Tu puoi cambiare questi numeri, donando il tuo 5x1.000 a Sightsavers!

Donna il tuo 5x1000 a Sightsavers
97653640017
codice fiscale

Sightsavers Italia ONLUS
www.sightsavers.it

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 25 maggio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Terrorizzavano la città

Spietati come Scarface Nove baby criminali arrestati ad Arezzo

Pontini nel Fascicolo Regionale



Le nostre iniziative

Arcobaleno d'Estate Ecco la festa

Servizio in Cronaca



I russi rubano il grano, rischio carestia

Tonnellate di cereali bloccate nei porti del Mar Nero, la Ue chiede di liberarli. Per Africa e Asia è una catastrofe umanitaria
Le foto satellitari inchiodano le navi di Mosca con il carico saccheggiato. Il Cremlino boccia il piano di pace italiano

De Carlo e Farruggia
alle pagine 3 e 5

Reddito di cittadinanza

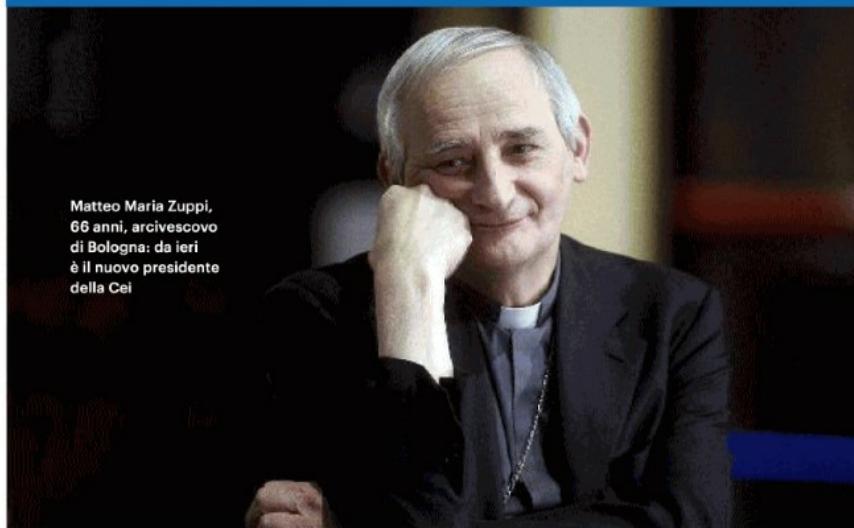
La povertà si abolisce con il lavoro

Pierfrancesco De Robertis

«**C**resce la povertà: per questo il reddito di cittadinanza va migliorato e rafforzato, non abolito». Curioso che la maggior parte dei commenti sui risultati del reddito di cittadinanza diffusi ieri dall'Inps - quello sopra uno dei tanti - mettano unanimi l'accento sulle parole «povertà», «welfare», «sofferenza sociale». Temi nobili, per carità, ma che poco hanno a che fare con lo scopo per cui il reddito di cittadinanza era stato prima pensato e poi introdotto dai grillini: aiutare le persone a reinserirsi nel mondo del lavoro. Purtroppo però le cose in Italia vanno sempre per il verso sbagliato.

Continua a pagina 2

LA NOMINA DEL CARDINAL MATTEO ZUPPI: «UNA CHIESA PER TUTTI»



Matteo Maria Zuppi, 66 anni, arcivescovo di Bologna: da ieri è il nuovo presidente della Cei

Un prete di strada capo dei vescovi

Papa Francesco ha nominato il Cardinal Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Il neo presidente

della Cei sogna una chiesa che «sta per strada» che «parla a tutti e vuole raggiungere il cuore di tutti» e «parla l'unica lingua che è quella dell'amore»

per farsi capire «nella babele del mondo». Queste sono state le sue prime parole dopo la nomina di ieri.

Panettiere a pagina 7

DALLE CITTÀ

Firenze

Baby gang Nuovo pestaggio nel parco di villa Vogel

Spano in Cronaca

Firenze

Caro rifiuti Palazzo Vecchio taglia la tassa

Fichera in Cronaca

Firenze

Super budget per un'estate con 118 eventi

Servizio in Cronaca



Terroro negli Usa, la sparatoria nel Texas: 14 morti

Assalto armato a scuola La strage dei bambini

Servizio a pagina 18



Da Courtney Love a Eva Green schierate col divo

Belle, famose e battagliere «Difendiamo Johnny Depp»

B. Berti a pagina 17

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV è un marchio di Bioactor s.p.a. Il logo ActiV è di proprietà di Bioactor s.p.a.





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 122

Mercoledì 25 maggio 2022

Oggi con Orologi

In Italia € 1,70

L'arcivescovo di Bologna è il nuovo presidente della Cei

Il Papa sceglie Zuppi Il cardinale degli ultimi

Il commento

La rivoluzione di un prete di strada

di Concita De Gregorio

Un prete di strada alla guida della Cei è una rivoluzione, questa la sintesi. D'altra parte la sua frase ricorrente è: «Dobbiamo cambiare prospettiva». Cambiamola, sarebbe ora.

• a pagina 22

di Paolo Rodari

Il cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna, è il nuovo presidente della Conferenza Episcopale Italiana. Lo ha scelto Papa Francesco.

• a pagina 2

Le interviste

Prodi: una spinta per il rinnovamento

di Eleonora Capelli

Guccini: le mie ballate nelle sue omelie

di Emanuela Giampaoli • a pagina 3



Matteo Zuppi, nuovo presidente della Cei, con Papa Francesco

CLAUDIO PERI/ANSA

LA GUERRA DEL GRANO

“Putin affama il mondo”

Von der Leyen: segnali di una crisi globale del cibo. La Cina: pronti a mediare per i corridoi nel Mar Nero. Orbán blocca ancora l'embargo sul petrolio. Missione di Draghi in Israele per discutere di gas e Ucraina

Di Maio-Medvedev, scontro sul piano di pace italiano

dalla nostra inviata

Tonia Mastrobuoni

DAVOS - Al Forum economico mondiale, Ursula von der Leyen è arrivata con l'elmetto. Per mandare due messaggi alla Russia. Il primo è che «l'Ucraina deve vincere la guerra». Il secondo è che l'Occidente troverà il modo di spezzare il «ricatto russo» sul grano. • a pagina 4

I servizi • da pagina 5 a pagina 11

L'analisi

L'Europa e il peso sui conti del nostro debito

di Carlo Cottarelli

• a pagina 32

Orrore in Texas



▲ Uvalde (Texas) | I familiari delle vittime. Lo sparatore aveva 18 anni

Massacro nella scuola elementare Uccisi 14 bambini e un maestro

di Massimo Basile e Marco Contini

• alle pagine 16 e 17

Cultura

Uffizi, arte digitale in vendita. Il ministero blocca i contratti

di Giuliano Foschini



Di chi è il Tondo Doni di Michelangelo? E la Nascita di Venere di Botticelli? • alle pagine 22 e 23 con i servizi di Berti e Pappalardo

Cronache della marcia su Roma

Il mito e la sostituzione

di Ezio Mauro



Le guardie regie erano schierate fin dal mattino davanti alla Casa del Popolo in via Manfredi Fanti a Milano. • alle pagine 35, 36 e 37

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

GI integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Activi® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Activi® è di proprietà di Bioactor b.v.

A. MENARINI

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/498221, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con VS Versus
€ 11,60

NZ



LA SCIENZA
PERCHÉ QUESTO VAIOLO
NON DEVE FARE PAURA

ANTONELLA VIOLA



Con il passare dei giorni e con l'arrivo dei primi dati, si fa più chiaro il quadro relativo alla diffusione del virus del vaiolo delle scimmie. E il quadro è rassicurante. - PAGINA 16



Stati Uniti Strage in una scuola del Texas diciottenne uccide 14 bambini e la maestra

FRANCESCO SEMPRINI - PAGINA 19

TASTE ALTO PIEMONTE
Castello di Novara
28 | 29 | 30 maggio 2022
Acquista il ticket su
WWW.TASTELALTOPIDEMONTE.IT
Info@tastealtopiemonte.it

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2022

TASTE ALTO PIEMONTE
Castello di Novara
28 | 29 | 30 maggio 2022
Acquista il ticket su
WWW.TASTELALTOPIDEMONTE.IT
Info@tastealtopiemonte.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.142 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

CRESCOLA TENSIONE SUL GRANO, LONDRA VUOLE INVIARE LA ROYAL NAVY. JET RUSSO-CINESI SUL PACIFICO, XI RISPONDE A BIDEN

Oligarchi, il pugno dell'Europa

Il piano per confiscare un tesoro di 350 miliardi. Ma Orban tiene duro sullo stop al petrolio di Mosca

LA POLITICA

Tregua sui balneari lite Salvini-Letta
Giovannini: sul Pnrr non ci sono allarmi

CARLO BERTINI
MARCOTZATTERIN

La schiarita arriva in mattinata, quando si sblocca l'accordo sul nodo dei balneari, che sta tenendo in scacco il governo da giorni: Lega e Forza Italia accettano di mediare sul testo che impone di mettere a gara le concessioni in ossequio alla direttiva Ue. Il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini assicura: «Le riforme sono un divenire quotidiano», un modo elegante per cercare di allontanare dal governo i dubbi di ritardo nella realizzazione del Pnrr. - PAGINE 10-11

MARCO BRESOLIN

L'Unione europea vuole mettere le mani sul tesoro degli oligarchi russi, passando dal sequestro alla confisca delle loro proprietà. Per poi venderle in modo da reperire le risorse necessarie alla ricostruzione dell'Ucraina, esattamente come succede in Italia con i beni strappati alla mafia. - PAGINA 2

SERVIZI - PAGINE 2-9

IL COMMENTO

PROCESSO SBAGLIATO
AL SERGENTE VADIM

DOMENICO QUIRICO

Non parto dal diritto, dai codici, dalle leggi. Parto da un uomo, anzi dall'assassino. Il sergente russo Vadim Shishimarin condannato come criminale di guerra per aver ucciso un civile ucraino. - PAGINA 6

IL CARDINALE MATTEO ZUPPI ELETTO ALLA PRESIDENZA DELLA CEI

Nel nome del Signore

VITO MANCUSO



La maniera migliore di commentare la nomina di Zuppi al vertice della Cei è quella di istituire un confronto tra lui e i predecessori. AGASSO - PAGINE 17-25

DANILO GARCIA DI MEO / AGF

IL RICORDO

QUANDO C'ERA
BERLINGUER

FEDERICO GEREMICCA



Oggi Enrico Berlinguer avrebbe compiuto cento anni: e non è molto usuale il fatto che un anniversario che ormai dovrebbe essere materia per storici, rimandi al contrario - un profilo di evidente attualità. Capita, in genere, per le vite che - in ogni epoca - continuano a rappresentare un esempio. O per le menti che abbiano accelerato il futuro. - PAGINA 28 MARTINI - PAGINA 29

LA LETTERA

CARO DRAGHI
DIA FORZA ALL'UE

GEORGESOROS



Caro Draghi, Putin sta ricattando l'Europa minacciando di chiudere il trasferimento del gas. Questo è quello che ha fatto la scorsa stagione. Ha messo il gas in deposito piuttosto che fornirlo all'Europa. Questo ha creato una carenza, aumentato i prezzi e gli ha garantito molti soldi. Ma la sua posizione contrattuale non è così forte come finge. GORLA - PAGINA 4

INTERVISTA A SUNDAR PICHAI, AMMINISTRATORE DELEGATO DI GOOGLE

Nel nome della Rete

BRUNO RUFFILLI



«Basta video di propaganda, insegneremo all'algoritmo che la privacy va rispettata». Così l'amministratore delegato di Google, Sundar Pichai. - PAGINE 20-21

TWITTER

I DIRITTI

Non si può far tacere chi è contro l'aborto

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Ancora una volta una campagna dell'associazione Pro Vita contro l'aborto incontra la reazione di chi promuove la libertà di abortire. Invece di contrapporre argomenti, vogliono zittire chi pensa diversamente: quei manifesti, dicono, sarebbero offensivi di una legge e della libertà di scelta. Chiedono di vietarli. Ma la critica delle leggi è libera. - PAGINA 25



LA POLEMICA

Verona maschilista
una Fiera senza donne

ELENA LOEWENTHAL

In fondo, sarebbe bastata quel minimo di lungimiranza necessaria per immaginare la malinconia delle foto di circostanza, per accorgersi del prevedibile pugno in un occhio cromatico, con quelle quattordici sfumature di grigio... Federico Sboraina, sindaco di Verona, ha appena nominato i nuovi vertici di Veronafiere: il board non conta neanche una donna. - PAGINA 13



IL CASO

Le molestie a Blanco
e le ragazze indignate

SIMONETTA SCIANDIVASCI

La definizione di molestia sessuale è precisa ma larga. E questa è una delle molte ragioni che concorrono a complicare il riconoscimento. Quando Socrate diceva che facciamo il male per ignoranza del bene, complicava e, insieme, semplificava: da una parte, ci deresponsabilizzava; dall'altra ci ricordava di pensarci sempre come malvagi potenziali. DONDOI - PAGINA 32



BUONGIORNO

Grande sconcerto nel mondo democratico per la perquisizione della Direzione distrettuale antimafia nella redazione di Report e a casa di un suo giornalista. Io mi unisco allo sconcerto e alzo il mio grido di dolore in difesa della libertà di stampa come caposaldo dello stato liberale e così via (aggiungerei un grido di dolore anche per Stefano Esposito, da senatore intercettato cinquecento volte senza autorizzazione, che dovrebbe far rima con Costituzione, ma mai mischiare la casta con noi eroici giornalisti). È successo che l'altra sera Report ha dato la notizia sensazionale: nel 1992, poco prima della strage in cui morì Giovanni Falcone, a Capaci fu visto Stefano Delle Chiaie. Per i pochi ignari, Delle Chiaie è stato un fascista al cubo, di quelli affascinati da Pino Rauti, i miti esoterici, l'Eta del

Libertinaggio

MATTIA FELTRI

Lupo, il Walhalla, quelle robe lì. È morto da tre anni, ma in vita lo hanno accusato di tutto: strage di Bologna, piazza Fontana, Italicus, golpe Borghese, solo per citare le canagliate più celebri. Sempre assolto. Poi era uno che lavorava con Augusto Pinochet, intendiamoci, ma lo hanno infilato in tutte le porcherie italiane, e ne è sempre uscito. Gli mancava solo Falcone, ed ecco Falcone. Ecco i fascisti in combutta con la mafia. Di colpo, dopo trent'anni di indagini condotte dai più fantasmagorici magistrati del globo, ecco Delle Chiaie con le sue tradizionali bombe. Ecco la clamorosa pista nera. E infatti non è vero: una stupidaggine archiviata in dieci minuti nel secolo scorso - specifica la procura di Caltanissetta. Diciamo che il grido di dolore per la libertà di stampa mi è uscito leggermente strozzato.

Donna il tuo 5x1000 ai missionari di Don Bosco
La tua firma fa miracoli
c.f. 97792970010
5X1000.missionidonbosco.org



XVILE EDIZIONE
Torino COMICS
10-11-12 GIUGNO
LINGOTTO FIERE TORINO
WWW.TORINOCOMICS.COM





Le ragioni di Nabiullina: in aprile l'inflazione russa è balzata del 17,8%

I numeri smentiscono Putin. Gli scambi con la Cina non compensano quelli perduti con l'Europa. Ma il rublo è forte
Massaro a pagina 3



il quotidiano dei mercati finanziari





FTSE MIB -1,08% 23.876 DOW JONES -0,34% 31.771 NASDAQ -2,91% 11.199 DAX -1,80% 13.920 SPREAD 203 (+1) €/S 1,072

MF RIVELA IL PROGETTO PER RITROVARE L'ARMONIA IN CDA

Generali, il piano di pace

Più autonomia al ceo **Donnet** e un comitato strategico, come chiesto da Caltagirone
L'amministratore del Leone avrà un tetto più alto nelle **operazioni**, fino a 500 milioni
Ma il **costruttore** romano, sull'Aventino dopo la sconfitta, ottiene visibilità sui **deal**

IL NASDAQ CROLLA DI NUOVO (-3%) PER I TIMORI SUI TASSI. STRETTA SEC SUGLI ESG



ANTICIPAZIONE MF

Guerra (Finanze) conferma: contro l'inflazione un decreto salva-salari

Pira a pagina 6

VALUTATA 3 MILIARDI

Il cardinal Zuppi presidente Cei
La sua diocesi controlla Faac

Boeri a pag. 4

CASA AGNELLI

Come presidente Exor sceglie l'ex capo di Mastercard
Elkann resta ceo

Bertolino a pagina 16





Se è la tua banca, la riconosci subito.



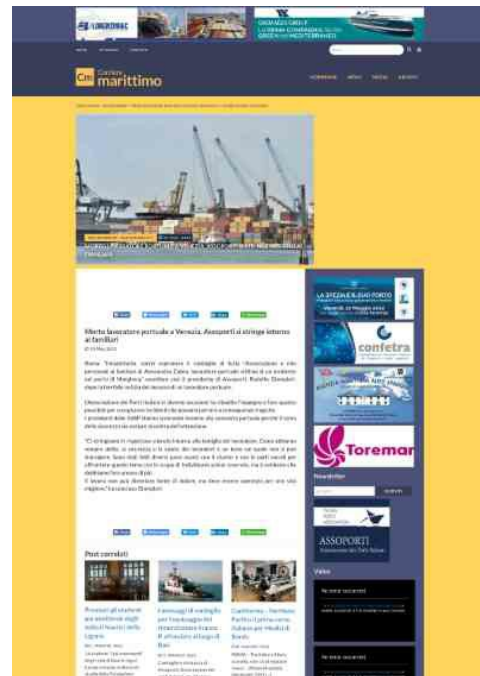
www.bancaifis.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e servizi offerti alle imprese, consulta i fogli informativi disponibili presso le filiali e sulla sezione Trasparenza del sito www.bancaifis.it.

#SmartBankSmartChoice

Morto lavoratore portuale a Venezia, Assoportisti si stringe intorno ai familiari

Roma: 'Innanzitutto, vorrei esprimere il cordoglio di tutta l' Associazione e mio personale ai familiari di Alessandro Zabeo, lavoratore portuale vittima di un incidente nel porto di Marghera,' esordisce così il presidente di **Assoportisti**, **Rodolfo Giampieri**, dopo la terribile notizia del decesso di un lavoratore portuale. L' Associazione dei Porti Italiani in diverse occasioni ha ribadito l' impegno a fare quanto possibile per scongiurare incidenti che possano portare a conseguenze tragiche. I presidenti delle AdSP stanno lavorando insieme alla comunità portuale perché il tema della sicurezza sia sempre al centro dell' attenzione. 'Ci stringiamo in rispettoso silenzio intorno alla famiglia del lavoratore. Come abbiamo sempre detto, la sicurezza e la salute dei lavoratori è un bene sul quale non si può transigere. Sono stati fatti diversi passi avanti con il cluster e con le parti sociali per affrontare questo tema con lo scopo di individuare azioni concrete, ma è evidente che dobbiamo fare ancora di più. Il lavoro non può diventare fonte di dolore, ma deve essere speranza per una vita migliore,' ha concluso **Giampieri**.



Morto lavoratore portuale a Venezia, Assoportisti si stringe intorno ai familiari

Roma: Innanzitutto, vorrei esprimere il cordoglio di tutta l'Associazione e mio personale ai familiari di Alessandro Zabeo, lavoratore portuale vittima di un incidente nel porto di Marghera, esordisce così il Presidente di **Assoportisti**, Rodolfo Giampieri, dopo la terribile notizia del decesso di un lavoratore portuale. L'Associazione dei Porti Italiani in diverse occasioni ha ribadito l'impegno a fare quanto possibile per scongiurare incidenti che possano portare a conseguenze tragiche. I presidenti delle **AdSP** stanno lavorando insieme alla comunità portuale perché il tema della sicurezza sia sempre al centro dell'attenzione. Ci stringiamo in rispettoso silenzio intorno alla famiglia del lavoratore. Come abbiamo sempre detto, la sicurezza e la salute dei lavoratori è un bene sul quale non si può transigere. Sono stati fatti diversi passi avanti con il cluster e con le parti sociali per affrontare questo tema con lo scopo di individuare azioni concrete, ma è evidente che dobbiamo fare ancora di più. Il lavoro non può diventare fonte di dolore, ma deve essere speranza per una vita migliore, ha concluso Giampieri.



Incidente mortale a Porto Marghera, i sindacati hanno indetto per domani uno sciopero di due ore in tutti i porti

Assoporti ha ribadito l'impegno a fare quanto possibile per scongiurare incidenti che possano portare a conseguenze tragiche. A seguito dell'incidente mortale sul lavoro di ieri al porto di Marghera, Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno indetto per domani, in segno di lutto, uno sciopero nazionale di due ore ad ogni fine turno o prestazione di lavoro di tutte le lavoratrici e i lavoratori dei porti, con il suono delle sirene alle ore 12. «Assistiamo - hanno denunciato le tre organizzazioni sindacali unendosi al dolore della famiglia di Alessandro Zabeo - ad una escalation di morti sul lavoro che continuano a suscitare rabbia e indignazione e l'incidente al porto di Marghera riaccende tristemente i riflettori sugli elevati rischi del lavoro portuale. Istituzioni ministeriali, governo e parti sociali tutte devono rimettere al centro la parola sicurezza, a partire dall'emanazione dei necessari provvedimenti di aggiornamento del decreto legislativo 272/99, che abbiamo ripetutamente sollecitato e dai regolamenti attuativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro del settore trasporti e microimprese». Secondo Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, «è indispensabile ripartire dal potenziamento dei poteri di controllo e vigilanza delle Autorità di Sistema Portuale e dalla centralità degli Rls e Rls di sito. Infine il ruolo degli ispettori portuali, in seno all'AdSP, deve essere rafforzato, incrementandone il numero e dotandoli di potere sanzionatorio così come vanno ampliate le risorse in capo ai nostri delegati». Esprimendo il cordoglio di tutta l'associazione e il suo personale ai familiari del lavoratore portuale deceduto ieri sera, il presidente dell'Associazione dei Porti Italiani, Rodolfo **Giampieri**, ha ricordato che in diverse occasioni **Assoporti** ha ribadito l'impegno a fare quanto possibile per scongiurare incidenti che possano portare a conseguenze tragiche e che i presidenti delle Autorità di Sistema Portuale stanno lavorando insieme alla comunità portuale perché il tema della sicurezza sia sempre al centro dell'attenzione. «Come abbiamo sempre detto - ha affermato **Giampieri** - la sicurezza e la salute dei lavoratori è un bene sul quale non si può transigere. Sono stati fatti diversi passi avanti con il cluster e con le parti sociali per affrontare questo tema con lo scopo di individuare azioni concrete, ma è evidente che dobbiamo fare ancora di più. Il lavoro non può diventare fonte di dolore, ma deve essere speranza per una vita migliore».



Cordoglio per la morte di Zabeo

di Redazione

Assoport si stringe al cordoglio della famiglia di Alessandro Zabeo, il lavoratore portuale di 34 anni del complesso di Porto Marghera caduto ieri da un' altezza di tre metri mentre lavorava a bordo di una nave e deceduto nella giornata dopo il ricovero d' urgenza nel reparto di rianimazione dell' ospedale di Mestre. Il presidente dell' Associazione, **Rodolfo Giampieri**, ha spiegato come **Assoport** abbia più volte ribadito l' impegno a fare quanto possibile per scongiurare incidenti che possano portare a conseguenze tragiche. 'Ci stringiamo in rispettoso silenzio intorno alla famiglia del lavoratore" ha dichiarato. "Come abbiamo sempre detto, la sicurezza e la salute dei lavoratori è un bene sul quale non si può transigere. Sono stati fatti diversi passi avanti con il cluster e con le parti sociali per affrontare questo tema con lo scopo di individuare azioni concrete, ma è evidente che dobbiamo fare ancora di più. Il lavoro non può diventare fonte di dolore, ma deve essere speranza per una vita migliore,' ha concluso.



Porto di Venezia, operaio muore al terminal container Vecon

Giovanni Roberti

Giampieri (Assoporti): "Bisogna fare ancora di più sul fronte della sicurezza del lavoro" Venezia - E' morto l' operaio interinale che era caduto ieri all' interno di una nave al terminal container Vecon , a Porto Marghera (Venezia). Lo hanno reso noto i sindacati portuali. L' uomo, Alessandro Zabeo, 33 anni, era addetto al rizzaggio dei container, e secondo una prima ricostruzione è caduto da un castelletto di circa tre metri, battendo la testa e venendo poi ricoverato in coma all' ospedale All' Angelo di Mestre. I sindacati hanno organizzato un presidio davanti alla sede della Nuova Compagnia Lavoratori Portuali. Il cordoglio di Brugnaro "A nome di tutta la città di Venezia e mio personale voglio esprimere le più sentite condoglianze alla famiglia di Alessandro Zabeo, giovane operaio che ha perso la vita a Porto Marghera in seguito alle conseguenze di un grave incidente occorso mentre lavorava - ha commentato il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro -. Una tragedia inaccettabile che ci costringe, ancora una volta, ad impegnarci sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Lo dobbiamo ad Alessandro e alle tante altre persone che hanno perso la vita durante il proprio lavoro. Oggi Venezia è triste e, in un momento drammatico e doloroso, si stringe alla famiglia e ai colleghi". Il dolore di **Assoporti** "Ci stringiamo in rispettoso silenzio intorno alla famiglia del lavoratore. Come abbiamo sempre detto, la sicurezza e la salute dei lavoratori è un bene sul quale non si può transigere". Lo afferma, esprimendo il cordoglio dell' associazione per la morte di Alessandro Zabeo, al porto di Marghera, il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. "L' Associazione dei Porti Italiani - sottolinea **Giampieri** - in diverse occasioni ha ribadito l' impegno a fare quanto possibile per scongiurare incidenti che possano portare a conseguenze tragiche. I presidenti delle AdSP stanno lavorando insieme alla comunità portuale perché il tema della sicurezza sia sempre al centro dell' attenzione. Sono stati fatti diversi passi avanti con il cluster e con le parti sociali per affrontare questo tema con lo scopo di individuare azioni concrete, ma è evidente che dobbiamo fare ancora di più. Il lavoro non può diventare fonte di dolore, ma deve essere speranza per una vita migliore," conclude.



Shipping Italy

Primo Piano

Incidente a Venezia, morto un portuale

Ad Alessandro Zabeo, interinale chiamato dalla Nuova Cpl, fatale una caduta dal 'castelletto' durante le operazioni di rizzaggio/derizzaggio di una nave Evergreen al terminal Vecon

È in corso da stamane il presidio al porto di Venezia indetto da Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti. Le organizzazioni sindacali hanno deciso per questa forma di protesta ieri sera, quando hanno appreso che Alessandro Zabeo, ricoverato in mattinata a seguito di un incidente verificatosi al terminal container Vecon, non ce l'ha fatta. Il lavoratore portuale 34enne, che da circa 6 mesi lavorava per un'agenzia interinale utilizzata dalla Nuova Cpl (Compagnia lavoratori portuali), l'articolo 17 dello scalo, 'era arrivato in codice rosso - si legge nella ricostruzione della sede locale di Filt Cgil - dopo essere stato vittima di un infortunio sul lavoro, avvenuto all'interno di una nave porta container ormeggiata da domenica al terminal Vecon di Porto Marghera. Stava seguendo le attività che preparano l'avvio dello scarico dei container e faceva parte delle squadre di rizzaggio, quelle di chi assicura le pile di container alla nave con le funi di acciaio. Prima di iniziare le operazioni i container devono essere liberati l'uno dall'altro, sganciando il 'twist', un cono che collega il container sotto con quello sopra. E si deve fare manualmente. Zabeo è caduto da un'altezza di 2 o 3 metri, all'interno dell'imbarcazione, la Itai Bonus, del gruppo Evergreen, che fa la spola tra Venezia e altri porti del Mediterraneo'. 'Sentire di lavoratori che rischiano la vita e che si fanno male al lavoro - hanno denunciato le segreterie regionali e veneziane di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti indicando la protesta in corso in queste ore - è devastante. Troppe volte la sicurezza sul lavoro viene calpestata rispetto alla fretta e ai carichi di lavoro. Profonda tristezza e amarezza per un giovane lavoratore che lavorando si fa male, senza se e senza ma. Non deve succedere, eppure accade, e si pensa ai perché e alle responsabilità sempre in un secondo momento. Basta infortuni sul lavoro, basta rischiare la vita per il lavoro, basta. Ognuno faccia la propria parte per il lavorare in sicurezza, il portuale è un mestiere pericoloso per tutti i lavoratori, ovvero per i più giovani e per i più anziani'. Cordoglio è stato espresso da **Assoporti**: "Ci stringiamo in rispettoso silenzio intorno alla famiglia del lavoratore. Come abbiamo sempre detto, la sicurezza e la salute dei lavoratori è un bene sul quale non si può transigere. Sono stati fatti diversi passi avanti con il cluster e con le parti sociali per affrontare questo tema con lo scopo di individuare azioni concrete, ma è evidente che dobbiamo fare ancora di più'.



Operaio di 33 anni muore a Porto Marghera, il sindaco di Venezia: "Tragedia inaccettabile"

Aveva 33 anni . E' morto a Porto Marghera , a pochi passi da Venezia , mentre stava lavorando in un terminale. Era stato assunto con contratto interinale . Si chiamava Alessandro Zabeo. E' solo l' ultimo di tanti lavoratori che hanno perso la vita in Italia mentre erano intenti a svolgere il loro lavoro. Il giovane operaio è precipitato nel vuoto mentre lavorava nel porto. Un volo di diversi metri a seguito del quale ha battuto violentemente la testa. Inutili tutti i tentativi di salvarlo. Soccorso e portato in gravi condizioni all' ospedale di Mestre sarebbe stato ricoverato in Terapia intensiva, operato e tenuto in prognosi riservata. Purtroppo però non ce l' ha fatta. Coordinamento Lavoratori Portuali Trieste: "Continua il massacro" "Continua il massacro dei lavoratori portuali", così si è espresso in una nota il Coordinamento Lavoratori Portuali Trieste, riferendosi alla morte "a Venezia di un lavoratore interinale, Alessandro Zabeo , che lavorava per la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia nel terminal Vecon di Porto Marghera. L' ennesimo morto sul lavoro nei porti italiani". Scrive il Coordinamento: "E' difficile trattenere la rabbia per quello che non può essere considerato un sfortunato caso. Perché è il risultato delle condizioni di lavoro imposte ai lavoratori da padroni e padroncini. Come la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia, che ha 58 soci, 44 dipendenti e ben 70 interinali alle sue dipendenze . Interinali a cui a Trieste, per essere assunti a tempo indeterminato dagli "utilizzatori", viene chiesta la disponibilità a un numero senza limiti di straordinari", denuncia il Clpt. "Sono i lavoratori più deboli e ricattabili, che devono essere sempre a disposizione se vogliono sperare di avere un contratto a tempo indeterminato, spesso mandati allo sbaraglio per tappare buchi senza una formazione adeguata". Dunque, "la responsabilità di quello che è accaduto è di chi ha promulgato le leggi che hanno introdotto il lavoro interinale, delle autorità che dovrebbero vigilare sul rispetto della salute dei lavoratori e di chi di tale tipo di lavoro si serve per fare ancora più profitti. Ci riferiamo a chi il loro lavoro lo utilizza, come a chi il loro lavoro lo fornisce". Il sindaco Brugnaro: "Tragedia inaccettabile" "A nome di tutta la città di Venezia e mio personale voglio esprimere le più sentite condoglianze alla famiglia di Alessandro Zabeo, giovane operaio che ha perso la vita a Porto Marghera in seguito alle conseguenze di un grave incidente occorso mentre lavorava", afferma in una nota il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro , appresa la notizia della morte dell' operaio. "Una tragedia inaccettabile - sottolinea Brugnaro - che ci costringe, ancora una volta, ad impegnarci sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Lo dobbiamo ad Alessandro e alle tante altre persone che hanno perso la vita durante il proprio lavoro. Oggi Venezia è triste e, in un momento drammatico e doloroso, si stringe alla famiglia e ai colleghi" **Assoportri**: fare di più per la sicurezza "Ci stringiamo in



Tiscali

Primo Piano

rispettoso silenzio intorno alla famiglia del lavoratore. Come abbiamo sempre detto, la sicurezza e la salute dei lavoratori è un bene sul quale non si può transigere", dichiara, esprimendo il cordoglio dell' associazione per la morte di Zabeo, al porto di Marghera, il Presidente di **Assoport** , **Rodolfo Giampieri** . "L' Associazione dei Porti Italiani - sottolinea **Giampieri** - in diverse occasioni ha ribadito l' impegno a fare quanto possibile per scongiurare incidenti che possano portare a conseguenze tragiche. I presidenti delle AdSP stanno lavorando insieme alla comunità portuale perché il tema della sicurezza sia sempre al centro dell' attenzione. Sono stati fatti diversi passi avanti con il cluster e con le parti sociali per affrontare questo tema con lo scopo di individuare azioni concrete, ma è evidente che dobbiamo fare ancora di più. Il lavoro non può diventare fonte di dolore, ma deve essere speranza per una vita migliore," conclude.

NAPA sul corridoio dal Baltico

RAVENNA I porti del Nord Adriatico riuniti nell'Associazione NAPA (North Adriatic Port Association), porti che insieme movimentano oltre 2.8 milioni di TEUs si sono dati appuntamento a Ravenna dove hanno incontrato la coordinatrice Europea del Corridoio Baltico-Adriatico, Mrs. Anne Jensen, per presentare i piani di sviluppo futuri del sistema portuale NAPA incentrati su connettività, smart ports e green ports. In occasione degli European Maritime Days, in programma nella provincia romagnola i porti di Trieste e Monfalcone, il porto di Ravenna, il porto sloveno di Koper (Capodistria) e il porto croato di Rijeka (Fiume) coordinati dai porti di Venezia e Chioggia che detengono la presidenza del NAPA per tutto il 2022, hanno ribadito la volontà comune di proseguire e rilanciare il reciproco impegno lungo la rotta della cooperazione internazionale e rideterminare la strategia per il rafforzamento della competitività del sistema portuale NAPA attraverso progettualità comuni e relativi investimenti, alla luce dei cambiamenti che stanno interessando gli ecosistemi portuali. Durante l'incontro, l'Associazione ha ottenuto il consenso della coordinatrice Europea del Corridoio Baltico-Adriatico al proprio piano di azioni e in merito all'opportunità di dare attuazione a progettualità transnazionali comuni in materia di sostenibilità ambientale e transizione ecologica, politica energetica, innovazione e digitalizzazione, intermodalità e multimodalità, formazione e ricerca e di consolidare le altre progettualità in corso in ambito logistico e infrastrutturale. Nel corso dell'incontro, Anne Jensen, coordinatrice Europea del Corridoio Baltico-Adriatico ha affermato: Sono particolarmente lieta di constatare che il NAPA abbia ripreso nuovamente la propria attività. A mio avviso, l'attuazione della politica di implementazione dei corridoi TEN-T può beneficiare in modo significativo della cooperazione tra i porti NAPA. La maggiore sostenibilità del nostro sistema di trasporto europeo richiede porti sempre più interconnessi sia fisicamente che digitalmente e in questo senso, ritengo positivo l'apporto del NAPA. I porti NAPA hanno, inoltre, celebrato la giornata dell'International Day for Women in Maritime 2022 ricordando l'importante apporto delle donne al settore, la necessità di ridurre il gender gap e garantire fattivamente la parità di genere nel settore portuale e logistico. Fulvio Lino Di Blasio, presidente AdSP MAS e NAPA, ha sottolineato: Il Nord Adriatico è una delle principali porte commerciali d'Europa e intendiamo diventare, attraverso la collaborazione e la cooperazione transnazionale, sempre più competitivi. Per raggiungere gli obiettivi identificati dalla Joint Declaration sottoscritta a dicembre scorso, abbiamo identificato un piano di azioni e di iniziative comuni di portata transnazionale sui temi della sostenibilità ambientale e dell'efficientamento energetico, della digitalizzazione delle procedure logistiche, dello sviluppo infrastrutturale e multimodale nonché del potenziamento delle attività di ricerca legate a questi ambiti che sono state positivamente accolte dalla coordinatrice Europea del



La Gazzetta Marittima

Trieste

Corridoio Baltico-Adriatico, Anne Jensen. Questa accoglienza ci consente di proseguire con decisione lungo questa rotta per rilanciare, ciascuno per propria parte, i nostri ecosistemi portuali in un momento storico a dir poco complesso e in continuo cambiamento.

Shipping Italy

Trieste

Celebrato l' esordio delle due nuove linee ro-ro e container di Zim a Trieste (FOTO)

Soddisfazione per il nuovo collegamento è stata espressa anche dal Terminal Container Ravenna che grazie allo scalo di Port Said può proporre spedizioni in transhipment verso l' India

Il gruppo terminalistico tedesco Hhla ha celebrato quella che definisce 'una nuova pietra miliare' per il suo terminal multipurpose di **Trieste**: vale a dire un nuovo servizio container e un servizio ro-ro di Zim Integrated Shipping Services che 'sottolineano l' importanza di **Trieste** come hub adriatico'. Come preannunciato da SHIPPING ITALY lo scorso 2 maggio il nuovo servizio ro-ro Vehicle Carrier Service 1 (VE1) farà scalo a **Trieste** una volta al mese. Il 13 maggio la Viking Sea è stata la prima nave a lanciare questa linea con l' Estremo Oriente che trasporta principalmente nuove auto elettriche a zero emissioni destinate a essere importate dalla Cina in Europa. Il 19 maggio, inoltre, sempre l' israeliana Zim ha avviato un nuovo servizio container presso il terminal Hhla Plt Italy: l' Adriatic Express Service (Adx) collegherà **Trieste** con Israele (Ashdod) e Turchia (Aliaga) su base settimanale, concentrandosi sul trasporto di merci fresche in container reefer con tempi di transito competitivi' ricorda il gruppo terminalistico tedesco. Per l' avvio della seconda linea container di Zim con il Nord Adriatico ha espresso soddisfazione anche il Terminal Container Ravenna, che insieme al Tiv di Marghera sono gli altri scali toccati dalle navi di questo nuovo servizio. 'La maggior capacità di stiva consentirà maggiori volumi da/per Israele e Egitto' si legge in una nota del terminal controllato da Sapir e partecipato da Contship Italia. 'Importante novità la presenza dello scalo di Port Said che garantirà la connessione con il servizio India, che con transit time interessanti potrà stimolare l' esportazione verso la penisola indiana'. La compagnia israeliana ha inserito su questa rotazione portacontainer da 1.500 Teu; la prima nave a scalare Tcr è stata la Warnow Master che ha lavorato oltre 200 container prima di riprendere il largo e fare rotta verso l' Egitto.



Operaio muore in incidente al terminal di Porto Marghera

Domani sciopero nazionale portuali

Un operaio è morto nel terminal container Vecon, di **Porto Marghera (Venezia)**. L' uomo, Alessandro Zabeo, 34 anni, era addetto al rizzaggio dei container, e secondo prima ricostruzione è caduto da un castelletto di circa tre metri, battendo la testa e venendo poi ricoverato in coma all' ospedale All' Angelo di Mestre. Flt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno indetto per domani 25 maggio uno sciopero nazionale dei portuali (2 ore ad ogni fine turno o prestazione di lavoro) in segno di lutto e protesta. "Assistiamo ad una escalation di morti sul lavoro - spiegano le tre organizzazioni sindacali - che continuano a suscitare rabbia e indignazione e l' incidente al **porto** di Marghera riaccende tristemente i riflettori sugli elevati rischi del lavoro portuale. Istituzioni ministeriali, Governo e parti sociali tutte devono rimettere al centro la parola sicurezza, a partire dall' emanazione dei necessari provvedimenti di aggiornamento del decreto legislativo 272/99, che abbiamo ripetutamente sollecitato e dai regolamenti attuativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro del settore trasporti e microimprese". Secondo Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti "è indispensabile ripartire dal potenziamento dei poteri di controllo e vigilanza delle Autorità di Sistema Portuale e dalla centralità degli RIs e RIs di sito. Infine il ruolo degli ispettori portuali, in seno all' AdSP, deve essere rafforzato, incrementandone il numero e dotandoli di potere sanzionatorio così come vanno ampliate le risorse in capo ai nostri delegati". (ANSA)



Incidente lavoro a Marghera, sindaco Venezia: la città è triste

Operaio 34enne caduto da 3 metri mentre era in nave container

Venezia, 24 mag. (askanews) - E' morto ieri sera il giovane operaio, di 34 anni, che ha perso la vita a seguito di un grave incidente sul lavoro. L' uomo è precipitato da un' altezza di tre metri mentre lavorava all' interno di una nave container a **Porto Marghera (Venezia)** "A nome di tutta la città di **Venezia** e mio personale - ha sottolineato il sindaco di **Venezia**, Luigi Brugnaro - voglio esprimere le più sentite condoglianze alla famiglia di Alessandro Zabeo, giovane operaio che ha perso la vita a **Porto Marghera** in seguito alle conseguenze di un grave incidente occorso mentre lavorava. Una tragedia inaccettabile - ha aggiunto - che ci costringe, ancora una volta, ad impegnarci sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Lo dobbiamo ad Alessandro e alle tante altre persone che hanno perso la vita durante il proprio lavoro. Oggi **Venezia** è triste e, in un momento drammatico e doloroso, si stringe alla famiglia e ai colleghi", ha concluso.



Il Nautilus

Venezia

Le Grazie di Porto Venere, tre giorni con la regata delle 'Vele d' Epoca nel Golfo' 2022

Oltre una ventina le barche d' epoca e classiche già iscritte alla quarta edizione di 'Le Vele d' Epoca nel Golfo - Trofeo Challenge Gianfranco Vecchio', che dal 27 al 29 maggio si raduneranno alle Grazie di Porto Venere, borgo ligure nel Golfo della Spezia. L' evento, terza prova del Trofeo Artiglio 2022, consentirà di accumulare punteggi utili per l' assegnazione della Coppa AIVE del Tirreno. La manifestazione è organizzata dall' Associazione Italiana Vele d' Epoca con la collaborazione tecnica del Circolo Velico della Spezia, l' ausilio dell' ASD Forza e Coraggio, dell' Associazione Vele Storiche Viareggio e il sostegno logistico della Porto Venere Servizi Portuali e Turistici. Sabato 28 e domenica 29 maggio, nel Golfo della Spezia, si svolgeranno le due regate in programma. ' LE VELE D' EPOCA NEL GOLFO', AL VIA LA 4ª EDIZIONE Una flotta di oltre venti imbarcazioni a vela d' epoca e classiche si è già iscritta a ' Le Vele d' Epoca nel Golfo ', quarta edizione di uno dei più importanti appuntamenti in Mar Tirreno riservati alle barche storiche che si svolgerà dal 27 al 29 maggio 2022 presso il borgo ligure delle Grazie di Porto Venere , nel Golfo della Spezia. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Porto Venere, è organizzata dall' AIVE (Associazione Italiana Vele d' Epoca , www.aive-yachts.org), con la collaborazione tecnica del Circolo Velico della Spezia , l' ausilio dell' ASD Forza e Coraggio , dell' Associazione Vele Storiche Viareggio , il Cantiere Valdettaro e il sostegno logistico della Porto Venere Servizi Portuali e Turistici . Roberta Talamoni , Consigliere AIVE delegata alle regate nel Golfo della Spezia, ha commentato: ' Questa quarta edizione di Le Vele d' Epoca nel Golfo conferma il desiderio da parte di numerosi armatori di ritrovarsi in un porto naturale come Le Grazie di Porto Venere, difficilmente eguagliabile per bellezza e accoglienza. Qui la vita di banchina si integra perfettamente con quella del borgo e i visitatori possono ammirare le barche da vicino, scoprendone storia e caratteristiche. Anno dopo anno si sta confermando una regata di riferimento non solo per i soci AIVE, ma anche per chi desidera sperimentare cosa significhi partecipare ad una manifestazione di scafi storici '. LE CLASSI DI IMBARCAZIONI E IL BANDO DI REGATA Due le regate previste a partire da sabato 28 maggio , cui seguirà la cena equipaggi sotto la pinetina sul lungomare, per proseguire domenica 29 maggio , con successiva cerimonia di premiazione. Il Bando di Regata di 'Le Vele d' Epoca nel Golfo' è disponibile presso la sezione Bandi del sito www.aive-yachts.it . Il Modulo di Iscrizione è invece scaricabile dal sito www.velenelgolfo.com . Saranno ammesse le imbarcazioni in possesso di certificato di stazza C.I.M. di costruzione anteriore al 1950 (Yachts d' Epoca), al 1976 (Yachts Classici) e gli ' Spirit of Tradition ' muniti di certificato IRC. A queste si aggiungono le ' Vele storiche ', giudicate ammissibili da una commissione fiduciaria del C.I.M., che correranno in tempo reale e potranno essere suddivise in gruppi superiori



Il Nautilus

Venezia

a 3 a discrezione del Comitato Organizzatore. Non è prevista la Veleggiata. Tra i premi verrà assegnato il Trofeo Challenge Perpetuo Gianfranco Vecchio , istituito dalla locale Sezione dell' ASD Forza e Coraggio e dedicato al graziotto che tanto contribuì a promuovere la cultura del mare. I punteggi acquisiti a 'Le Vele d' Epoca nel Golfo' e in occasione del prossimo Trofeo Mariperman, a La Spezia dal 17 al 18 settembre, consentiranno inoltre di aggiudicarsi il neonato ' Trofeo Vele d' Epoca nel Golfo dei Poeti ' promosso da Assonautica Provinciale della Spezia .

I COMPLEANNI DELLE BARCHE In occasione di 'Le Vele d' Epoca nel Golfo' alcune imbarcazioni celebreranno importanti traguardi legati alla loro età, che dimostrano come questo genere di barche possano continuare a navigare, competere e farsi ammirare come un tempo. Lo sloop Greylag (ex Solo), un modello di 'Cyclone II' varato nel Kent in Inghilterra nel 1932 su progetto di Thomas Harrison Butler, compirà ben 90 anni . Dal 2014 ha fatto base in Mediterraneo, prima a **Venezia** e dal 2020 nel ponente ligure, dove è stata acquistata dall' imperiese Paolo Strescino. Saranno 70 gli anni di Alcyone , un Sangermani lungo 11 metri del 1952 nato come terza Classe RORC. La barca, quasi gemella di Fantasia, Jalea e Gioanna, viene da sempre mantenuta in perfetto stato di navigabilità. Sessant' anni di storia per un altro Sangermani, Onfale , un 12 metri in fasciame classico del 1962 innovativo per l' epoca (solo 5,7 tonnellate il suo peso) e già vincitore di regate come la Giraglia del 1963, un Trofeo Artiglio e Le Vele d' Epoca nel Golfo del 2019. L' albero in alluminio è ancora quello originale. Una vera e propria mostra, allestita dal giornalista Corrado Ricci presso il Cantiere della Memoria ubicato di fronte alle banchine, sarà dedicata ai 40 anni dell' imbarcazione Midva del cartoonist di fama internazionale Davide Besana . Questo sloop lungo 10,60 metri, plurivincitore di importanti regate come la Settimana Internazionale di Alassio e la Giraglia, appartenuto al noto giornalista Giorgio Bocca , si prepara a partire per un viaggio in mare lungo circa 100 giorni durante il quale replicherà la mostra e non mancherà di insegnare l' arte del fumetto a giovani aspiranti marinai.

LE 'CINQUANTENNI' Mezzo secolo di storia per lo sloop bermudiano Alahis II , un 10 metri in legno progettato e costruito nel 1972 da Pier Maria Giusteschi Conti, Presidente Onorario dell' AIVE. Nel corso degli anni la barca ha conquistato oltre 20 trofei velici. Identico traguardo per il Sangermani Mä Vista ('malvista' in dialetto ligure), l' ultima barca che Cesare Sangermani, padre di Cesarino mancato nel 1976, ha disegnato e costruito per sé. Nell' ottobre 2018 è fortunatamente scampata alla tempesta che ha causato l' affondamento di quasi tutte le barche nel porto di Rapallo e nel 2019 è entrata a fare parte della rosa delle 8 barche finaliste del concorso 'Restauro dell' anno per yacht inferiori a 40 piedi' indetto dalla nota rivista inglese Classic Boat.

4° 'VELE D' EPOCA NEL GOLFO', IL PROGRAMMA 2022 Da lunedì 23 maggio a giovedì 26 maggio 2022 -Accesso gratuito all' ormeggio presso la banchina delle Grazie Venerdì 27 maggio 2022 - Ore 16:00 - 18:00 : Benvenuti alle Grazie, perfezionamento delle iscrizioni. Sabato 28 maggio 2022 -Ore 09:00 - 11:00 : Perfezionamento delle iscrizioni -Ore 12:55 : Partenza della prima regata -Ore 18:30 : Visita agli yacht d' epoca e alla mostra 'I 40 anni di Midva' presso il Cantiere della Memoria -Ore 20:00 : Cena conviviale degli equipaggi nella pineta adiacente agli ormeggi Domenica 29 maggio

Il Nautilus

Venezia

2022 -Ore 11:55 : Partenza della seconda regata -Ore 18:00 : Cerimonia di premiazione Lunedì 30 maggio 2022 -
Partenza delle imbarcazioni entro le ore 12:00 INFORMAZIONI E ISCRIZIONI E-mail: aive.yacht@gmail.com -
robertatalamoni@gmail.com Roberta Talamoni - Mob. +39 3474336750 Photo: Paolo Maccione.

Il Nautilus

Venezia

Cordoglio morte lavoratore portuale e incontro Presidente AdSP MAS con lavoratori e sindacati

Venezia- Questa mattina, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia,

Venezia -Questa mattina, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - Porti di **Venezia** e Chioggia, Fulvio Lino Di Blasio, si è recato presso la sede della Nuova Compagnia dei Lavoratori Portuale (NCLP) a Marghera in seguito all' incidente mortale sul lavoro che ha coinvolto un lavoratore portuale di 34 anni nella giornata di ieri. Sul posto Di Blasio ha incontrato i rappresentanti e i lavoratori della NCLP in presidio insieme ai Sindacati. Durante l' incontro, il Presidente Di Blasio ha espresso il suo cordoglio e la vicinanza di tutta l' Autorità di Sistema Portuale alla famiglia del lavoratore: 'Il nostro pensiero è oggi rivolto al lavoratore e alla sua famiglia. Questa è una giornata triste anche per tutta la nostra comunità portuale. Sul tema della sicurezza non si può e non si deve mai abbassare la guardia, si deve sempre fare di più. Il nostro è un percorso già avviato che continueremo a consolidare. Già nei prossimi giorni, incontreremo i sindacati e i rappresentanti per la sicurezza dei vari terminal al fine di individuare anche ulteriori percorsi e azioni in materia di formazione e organizzazione del lavoro. Azioni e percorsi che dovranno essere accompagnati da ulteriori sessioni di lavoro e investimenti negli ambiti della safety & security, aggiuntivi rispetto a quelli già contenuti nel nostro Piano Operativo triennale in materia che prevede, tra le altre iniziative, un lavoro speciale con la 'Commissione formazione' che riunisce i rappresentanti delle imprese e dei lavoratori in un tavolo di confronto costante, l' implementazione di ulteriori percorsi formativi e di prevenzione o ancora l' intensificazione dell' attività di vigilanza attraverso la propria area sicurezza che, insieme alle altre misure, hanno l' obiettivo di garantire il continuo miglioramento degli standard di sicurezza del lavoro nelle aree portuali. Su quest' ultimo tema, per noi strategico, abbiamo registrato ampia disponibilità e collaborazione da parte dei terminalisti.'



Informare

Venezia

Morto un lavoratore portuale al container terminal di Porto Marghera

Entrato in coma dopo una caduta, è deceduto all' ospedale È deceduto in ospedale il trentaquattrenne Alessandro Zabeo, lavoratore portuale addetto al rizzaggio dei container che era entrato in coma dopo essere caduto ieri da un castelletto da un' altezza di circa tre metri all' interno di una nave al container terminal Vecon di Porto Marghera. Dalle ore 6.30 di stamani i sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti sono in presidio presso la sede della Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di **Venezia**.

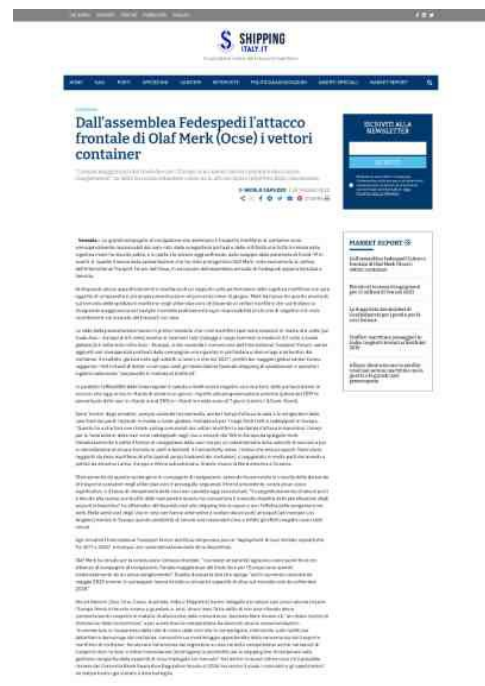


Shipping Italy

Venezia

Dall' assemblea Fedespedit l' attacco frontale di Olaf Merk (Ocse) i vettori container

Venezia - Le grandi compagnie di navigazione che dominano il trasporto marittimo di container sono consapevolmente responsabili del caro-noli, delle congestioni portuali e delle criticità che tutto il mondo della logistica merci ha dovuto patire, e in parte sta ancora oggi soffrendo, dallo scoppio della pandemia di Covid-19 in avanti. E' questo il senso della presentazione che ha visto protagonista Olaf Merk, noto economista al vertice dell' International Transport Forum dell' Ocse, in occasione dell' assemblea annuale di Fedespedit appena tenutasi a **Venezia**. Anticipando alcuni approfondimenti e risultanze di un rapporto sulle performance della logistica marittima che sarà oggetto di un' apposita e più ampia presentazione nel prossimo mese di giugno, Merk ha riassunto quanto avvenuto sul mercato delle spedizioni marittime negli ultimi due anni attribuendo ai vettori marittimi che controllano la stragrande maggioranza del naviglio mondiale praticamente ogni responsabilità di ciò che di negativo si è visto recentemente sul mercato dei trasporti via nave. Le slide della presentazione hanno in primis ricordato che i noli marittimi spot sono cresciuti in media di 6 volte (sul trade Asia - Europa di 5,9 volte) mentre le 'contract rate' (noleggi a lungo termine) in media di 2,9 volte a livello globale (5,4 volte sulla rotta Asia - Europa). A ciò, secondo il numero uno dell' International Transport Forum, vanno aggiunti vari sovrapprezzi praticati dalle compagnie con riguardo a demurrage e detention dei container. Il risultato, già ben noto agli addetti ai lavori, è che nel 2021 i profitti dei maggiori global carrier hanno raggiunto i 160 miliardi di dollari e con quei soldi gli stessi stanno facendo shopping di spedizionieri e operatori logistici sollevando 'perplexità in materia di Antitrust'. In parallelo l' affidabilità delle linee regolari è caduta a livelli record negativi, con due terzi delle portacontainer in servizio che oggi arriva in ritardo di almeno un giorno rispetto alla programmazione prevista (prima del 2019 le percentuale delle navi in ritardo era al 20%) e i ritardi in media sono di 7 giorni (contro i 4,5 pre-Covid). Sono 'merito' degli armatori, sempre secondo l' economista, anche i tempi d' attesa in rada e le congestioni delle navi fuori dai porti: triplicati in media a livello globale, moltiplicati per 7 negli Stati Uniti e raddoppiati in Europa. 'Questo ha a che fare con i blank sailing annunciati dai vettori marittimi e dai tempi d' attesa in banchina. I tempi per la 'lavorazione' delle navi sono raddoppiati negli Usa e cresciuti del 15% in Europa ha spiegato Merk. Paradossalmente è salito il tempo di navigazione delle navi ma per un rallentamento della velocità di servizio e per la cancellazione di alcune toccate in porti intermedi. Il Connectivity index, l' indice che misura quanti Paesi siano raggiunti da linee marittime dirette (quindi senza trasbordi dei container), è peggiorato in molte parti del mondo a partire da America Latina, Europa e Africa subsahariana. Stabile invece in



Shipping Italy

Venezia

Nord America e Oceania. Diversamente da quanto sostengono le compagnie di navigazione, secondo l'economista la crescita della domanda di trasporto container negli ultimi due anni è proseguita seguendo il trend precedente, senza alcun picco significativo, e il tasso di riempimento delle navi non sarebbe oggi eccezionale. 'Il congestionamento di alcuni porti è dovuto alla scarsa puntualità delle navi perché questa ha comportato il mancato rispetto delle pianificazioni degli accosti in banchina' ha affermato, attribuendo così alle shipping line la causa e non l'effetto delle congestioni nei porti. Nella west coast degli Usa le navi non hanno alternative a scalare alcuni porti principali (ad esempio Los Angeles) mentre in Europa questa possibilità di servire svariati porti secondari c'era e infatti gli effetti negativi sono stati minori. Agli armatori l'International Transport Forum dell'Ocse rimprovera poi un 'deployment di navi limitato soprattutto fra 2017 e 2020' e dunque una razionalizzazione della stiva disponibile. Olaf Merk ha tenuto per la conclusione l'attacco frontale: 'I consorzi armatoriali agiscono come ponti fra le tre alleanze di compagnie di navigazione; l'ampia maggioranza dei trade da e per l'Europa sono operati sostanzialmente da un unico conglomerato'. Questa dunque la tesi che spiega 'noli in aumento costante da maggio 2020 mentre le compagnie hanno iniziato a reinserire capacità di stiva sul mercato solo da settembre 2020'. Alcuni Governi (Usa, Cina, Corea, Australia, India e Filippine) hanno indagato e in alcuni casi preso alcune misure; l'Europa finora è rimasta invece a guardare e, anzi, alcuni mesi fa ha detto di non aver rilevato alcun comportamento sospetto in materia di alterazione della concorrenza. Secondo Merk invece c'è 'un chiaro rischio di distorsione della concorrenza' e per aumentare la competizione ha elencato alcune raccomandazioni: 'Incrementare la trasparenza delle rate di nolo e delle voci che le compongono, intervenire sulle tariffe per detention e demurrage dei container, consentire un monitoraggio approfondito della concorrenza nel trasporto marittimo di container, focalizzare l'attenzione del regolatore su una corretta competizione anche nei servizi di trasporto door to door e infine riconsiderare (restringere) la possibilità per le shipping line di cooperare nella gestione congiunta della capacità di stiva impiegata sul mercato'. Nel mirino in quest'ultimo caso c'è il possibile rinnovo del Consortia Block Exemption Regulation fissato al 2024 ma contro il quale i caricatori e gli spedizionieri da tempo hanno già iniziato a dare battaglia.

Shipping Italy

Venezia

Per Ravenna e Venezia nuovo servizio container intra-Med di Msc

Il carrier elvetico ha sdoppiato uno dei propri servizi per offrire un collegamento diretto fra Egitto, Israele, Turchia e Italia

Sdoppiando di fatto una linea preesistente, Msc rafforza il proprio network di collegamenti con il resto del Mediterraneo scegliendo di nuovo il Terminal Container di Ravenna che nei giorni scorsi ha 'lavorato' la nave Msc Sheila sulla quale sono stati imbarcati oltre 140 container prima di proseguire la sua rotta verso il porto di Marghera (Tiv), altro scalo italiana inserito nella rotazione con Egitto, Israele e Turchia. Secondo quanto spiega Tcr è stata appunto aggiunta una toccata nel porto di Alexandria, oltre a quella già esistente di Damietta, e la linea si completa poi con gli scali seguenti nei porti di Izmir e di Ashdod (Hadarom) rispettivamente in Turchia e in Israele. Il terminalista spiega che questa nuova impostazione permetterà alla compagnia elvetica di avere una migliore copertura e miglior flessibilità per container dry, reefer e di rendere più efficienti le attività di riposizionamento logistico. 'La relazione tra il Mediterraneo e Ravenna non è mai stata così intensa' evidenzia il terminalista romagnolo. 'Per Tcr e per tutti gli operatori di Ravenna si allargano le opportunità di collegamento con potenziale sviluppo sia per le importazioni che per le esportazioni'. Attualmente sono infatti 11 i servizi che tracciano settimanalmente le rotte intra-Med, 'una rete di collegamenti unica, valorizzata dalle soluzioni che Tcr offre all' interno delle proprie aree' precisa il terminalista. 'Basti ricordare il magazzino Cfs, le ampie aree per lo stoccaggio di container lmo, l' officina di riparazione e di intervento per le unità refrigerate utilizzate dalla merce time sensitive. Quest' ultime diventate nel corso degli ultimi anni uno dei prodotti più importanti tra quelli lavorati nel porto ravennate'.



Incidente mortale a Marghera, scatta lo sciopero nei porti italiani

Genova - E' indetto, per domani 25 maggio, in segno di lutto, lo sciopero nazionale di 2 ore ad ogni fine turno o prestazione di lavoro di tutte le lavoratrici e i lavoratori dei porti con il suono delle sirene, alle ore 12. Ad annunciarlo unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, a seguito dell'incidente mortale sul lavoro al porto di Marghera, affermando che "ancora oggi ci stringiamo nel dolore alla famiglia di Alessandro Zabeo". "Assistiamo ad una escalation di morti sul lavoro - spiegano le tre organizzazioni sindacali - che continuano a suscitare rabbia e indignazione e l'incidente al porto di Marghera riaccende tristemente i riflettori sugli elevati rischi del lavoro portuale. Istituzioni ministeriali, Governo e parti sociali tutte devono rimettere al centro la parola sicurezza, a partire dall' emanazione dei necessari provvedimenti di aggiornamento del decreto legislativo 272/99, che abbiamo ripetutamente sollecitato e dai regolamenti attuativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro del settore trasporti e microimprese". Secondo Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti "è indispensabile ripartire dal potenziamento dei poteri di controllo e vigilanza delle Autorità di Sistema Portuale e dalla centralità degli RIs e RIs di sito. Infine il ruolo degli ispettori portuali, in seno all' AdSP, deve essere rafforzato, incrementandone il numero e dotandoli di potere sanzionatorio così come vanno ampliate le risorse in capo ai nostri delegati".



Venezia Today

Venezia

Presidio dei portuali dopo l'ennesima morte sul lavoro

Martedì mattina hanno incontrato il presidente Di Blasio e discusso dei temi legati alla sicurezza. Secondo i colleghi, Zabeo si era riposato troppo poco

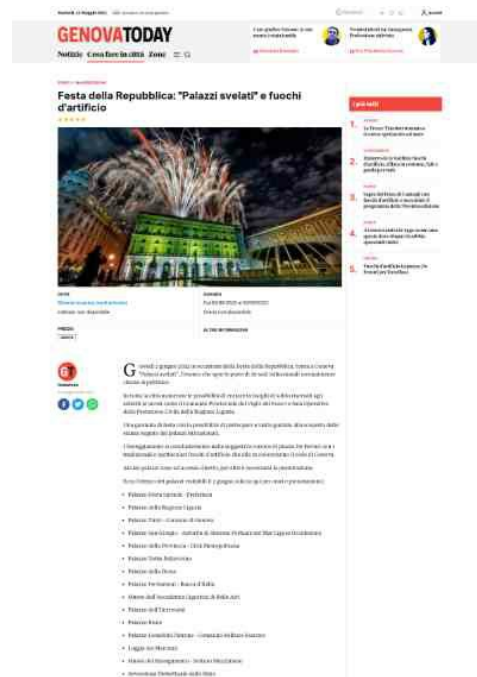
Si cerca di fare chiarezza sulla morte di Alessandro Zabeo, 33enne morto ieri in seguito ad una caduta mentre eseguiva operazioni di scarico a bordo di una nave a Porto Marghera. E, soprattutto, si torna a insistere sul problema della sicurezza sul lavoro: è questo il tema centrale dell'incontro che si è svolto martedì mattina tra i lavoratori della Nuova Clp (compagnia lavoratori portuali), i rappresentanti dei sindacati e il presidente dell'Autorità portuale, Fulvio Lino Di Blasio. L'ennesima morte sul lavoro è inaccettabile, al di là dalle circostanze in cui è avvenuta. Non è escluso che alla base della caduta ci sia stata una sottovalutazione del pericolo, o un errore, o anche un momento di mancamento. Ma questo, secondo i lavoratori, non può giustificare ciò che è successo: un addetto non dovrebbe mai trovarsi nelle condizioni di rischiare la vita. «Troppe volte le regole vengono calpestate per la fretta e i carichi di lavoro», è il commento di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti. Difficile, peraltro, stabilire con certezza la dinamica dell'incidente. Zabeo in quel momento era da solo e lì non ci sono telecamere. È stato un altro operatore ad accorgersi che qualcosa non andava, notando che i carichi non venivano più sganciati. Martedì, nel corso del presidio, i lavoratori hanno fatto presente i problemi del comparto, soprattutto la carenza di personale e le difficoltà ad avere turni di riposo adeguati. Secondo quanto riportano i colleghi, Zabeo avrebbe avuto 8 ore di pausa tra il turno precedente e quello di lunedì mattina. Otto ore, quindi, per tornare a casa, dormire, alzarsi e tornare al lavoro. Poi ci sono i dubbi sulle misure di sicurezza: perché, chiedono i colleghi, il punto in cui si trovava Zabeo non era recintato? E ancora, il tema della formazione: tra le proposte ci sarebbe quella di affiancare ai lavoratori giovani i colleghi più anziani, prossimi alla pensione e con più esperienza sul campo. Durante l'incontro, Di Blasio e tutti i lavoratori hanno espresso cordoglio e vicinanza alla famiglia di Zabeo. «È una giornata triste anche per tutta la comunità portuale - ha detto il presidente -. Sul tema della sicurezza non si può e non si deve mai abbassare la guardia. Nei prossimi giorni incontreremo i sindacati e i rappresentanti per la sicurezza dei terminal, con l'obiettivo di individuare ulteriori percorsi e azioni in materia di formazione e organizzazione del lavoro. Azioni e percorsi che dovranno essere accompagnati da sessioni di lavoro e investimenti negli ambiti della safety & security». Di Blasio ha ricordato che il piano operativo portuale prevede già «un lavoro speciale con la commissione formazione, l'implementazione di percorsi formativi e di prevenzione, l'attività di vigilanza attraverso l'area sicurezza».



Festa della Repubblica: "Palazzi svelati" e fuochi d'artificio

Redazione

Giovedì 2 giugno 2022 in occasione della Festa della Repubblica, torna a Genova "Palazzi svelati", l'evento che apre le porte di 26 sedi istituzionali normalmente chiuse al pubblico. In tutta la città numerose le possibilità di entrare in luoghi di solito riservati agli addetti ai lavori come il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco o Sala Operativa della Protezione Civile della Regione Liguria. Una giornata di festa con la possibilità di partecipare a visite guidate alla scoperta delle stanze segrete dei palazzi istituzionali. I festeggiamenti si concluderanno nella suggestiva cornice di piazza De Ferrari con i tradizionali e spettacolari fuochi d'artificio che alle 22 coloreranno il cielo di Genova. Alcuni palazzi sono ad accesso diretto, per altri è necessaria la prenotazione. Ecco l'elenco dei palazzi visitabili il 2 giugno (clicca qui per orari e prenotazioni): Palazzo Doria Spinola - Prefettura Palazzo della Regione Liguria Palazzo Tursi - Comune di Genova Palazzo San Giorgio - **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Palazzo della Provincia - Città Metropolitana Palazzo Tobia Pallavicino Palazzo della Borsa Palazzo De Gaetani - Banca d'Italia Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti Palazzo dell'Università Palazzo Reale Palazzo Lomellini Patrone - Comando Militare Esercito Loggia dei Mercanti Museo del Risorgimento - Istituto Mazziniano Avvocatura Distrettuale dello Stato Sala Operativa della Protezione Civile della Regione Liguria Palazzo della Questura Palazzo degli Uffici Finanziari - Agenzia delle Entrate INAIL - Direzione regionale Liguria Istituto Idrografico della Marina Capitaneria di Porto - Guardia Costiera Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Casa Circondariale Genova Marassi Casa Circondariale Genova Pontedecimo Caserma Forte San Giuliano - Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri Caserma San Giorgio - Comando Regionale della Guardia di Finanza.



Esenzione IVA su manutenzioni agli yacht di bandiera extra UE

GENOVA - Si è tenuto nei giorni scorsi l' open hearing voluto dal direttore generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna, per illustrare le novità sulle procedure doganali per le operazioni di manutenzione nel settore della nautica da diporto, in particolare per le garanzie fideiussorie richieste ai cantieri per le lavorazioni sulle unità di bandiera extra UE. Confindustria Nautica ha proficuamente lavorato insieme all' Agenzia - dice la nota dell' ADM - al fine di individuare nuove modalità operative che riducano i costi sostenuti dalle aziende per le garanzie, che incidono sulla loro competitività internazionale. Le attività di manutenzione, riparazione, revisione e messa a punto potranno essere realizzate su scafi extra UE in regime di ammissione temporanea, garantendo un' importante semplificazione e l' esclusione dell' obbligo delle suddette garanzie. Su richiesta di Confindustria Nautica, l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli si è prontamente attivata con l' Agenzia delle Entrate al fine di ottenere un parere che, applicando la normativa europea, riconosce l' esenzione IVA per le lavorazioni semplici su navi non comunitarie. I lavori di trasformazione della struttura o dell' impiego dell' unità o che comportino considerevoli aumenti di valore della stessa rimarranno invece ricompresi nel regime del 'perfezionamento attivo'. Tuttavia, in questo caso, sarà possibile una riduzione del valore delle garanzie del 30 o del 50% secondo le caratteristiche del soggetto richiedente o potenzialmente fino al 100% in caso di soggetto AEO. 'Il provvedimento ci aiuterà a ridurre il gap di competitività con i competitor europei che si affacciano sul Mediterraneo - commenta il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi -. 'Sono particolarmente orgoglioso che l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli abbia scelto il nostro settore per l' applicazione sperimentale delle nuove procedure che potranno poi essere estese anche ad altri settori industriali. Ringrazio il direttore generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Marcello Minenna e tutto il suo staff per il lavoro di confronto con Confindustria Nautica'.



Porto di Genova: tour guidato tra i cantieri

Sono 30 le opere che stravolgeranno le geografia dello scalo ligure, proiettato verso il futuro

Andrea Puccini

GENOVA Sono 30 le opere che cambieranno profondamente il Porto di Genova e ne condizioneranno positivamente il futuro sviluppo; 2,3 miliardi di euro sono gli investimenti già stanziati per realizzarle, tra cui spicca la nuova Diga foranea prevista nel PNRR e finanziata con risorse del Fondo nazionale complementare per poco meno di 1 miliardo. Ed è questa una delle opere che arriverà puntuale alla scadenza imposta da Bruxelles e su cui l'attenzione del Governo italiano è massima. Ports of Genoa ha organizzato per la mattinata di lunedì 30 maggio, con partenza alle ore 10 dalla Calata Falcone e Borsellino, un tour guidato in giro per i cantieri aperti. Una visita da un punto di vista davvero inusuale, ovvero via mare (ma con un paio di tappe anche a terra), per illustrare nel dettaglio attraverso la viva voce dei direttori lavori, ad addetti ai lavori e stampa specializzata, lo stato di avanzamento di quelle che saranno prossimamente le opere più significative. Sia quelle già cantierate, passando dal super bacino di Sestri Ponente (Fincantieri) al nuovo Ponte del Papa alla foce del Polcevera, agli interventi di accessibilità stradale ai bacini portuali di Sampierdarena e Prà. Lavori che consentiranno al porto di arrivare nei prossimi anni all'obiettivo di movimentare 5 milioni di container, ponendo i Ports of Genoa in concorrenza con le realtà portuali del Nord Europa. Una full immersion con l'obiettivo di rendere pubblico e informare su ciò che diversamente non sarebbe possibile vedere all'interno dei bacini portuali genovesi: l'occasione per apprezzare gli sforzi concreti messi in atto dal 2018 ad oggi, dopo il crollo del Ponte Morandi e l'emergenza sopravvenuta con la pandemia.



Porto di Genova: Traffico internazionale e gestione illecita di rifiuti speciali pericolosi

Redazione Seareporter.it

Genova, 24 maggio 2022 - Gli uomini della Guardia Costiera di **Genova** e quelli dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno intercettato un veicolo in ingresso nel **porto** di **Genova** carico di parti e ricambi usati per autoveicoli, trasportati senza alcuna precauzione, bonifica e documentazione attestante l' origine e la tipologia dei materiali. Il mezzo, diretto all' imbarco per il Marocco, era condotto da un cittadino extra-comunitario e proveniva dalla provincia di Lecce. Il veicolo è stato sottoposto a sequestro e il conducente segnalato all' Autorità giudiziaria per i reati di traffico e gestione illecita di rifiuti pericolosi e per l' introduzione nel **porto** di **Genova** di merci pericolose e non autorizzate. Il medesimo soggetto è stato, inoltre, sanzionato per varie violazioni al Codice della Strada, quali il sovraccarico, la mancata revisione del mezzo e la condotta di un veicolo sospeso dalla circolazione. Le indagini hanno, inoltre, consentito di individuare un secondo veicolo impiegato dal medesimo soggetto, intercettato e sequestrato dalla Guardia Costiera a Bolzaneto anch' esso carico di rifiuti.



A Genova il nuovo corso per i terminalisti del futuro

Redazione

L'Accademia della Marina Mercantile presenta il nuovo corso ITS 'Tecnico Superiore per la Gestione dei Processi di Automazione in Ambito Portuale' Genova - In un mondo che cambia rapidamente, avere capacità di adattamento è una necessità. Discorso che ben si presta anche al mondo della logistica, che tra conflitti, pandemia e diverse velocità economiche sta vivendo un momento di profonda trasformazione. L'Accademia della Marina Mercantile di Genova, che forma buona parte degli ufficiali di bordo dell'armamento italiano, ha presentato oggi nella sua sede di Villa Candida il nuovo corso ITS 'Tecnico Superiore per la Gestione dei Processi di Automazione in Ambito Portuale', il cui bando aprirà il prossimo Luglio. «La nuova figura che andremo a formare non sarà solo un tecnico, perché dovrà conoscere in maniera approfondita il mondo portuale e della logistica», afferma Paola Vidotto, Direttore dell'Accademia della Marina Mercantile. «Dobbiamo sottolineare inoltre che non esiste, nel panorama nazionale, un percorso professionale simile. Anche perché il corso ITS che andiamo a promuovere dalla prossima estate è la sintesi di un processo di audit svolto con aziende del territorio, istituzioni e sindacati». Sviluppato in partnership formativa con IMT Intermodal Marine Terminal / Messina, PSA SECH, PSA Genova Prà, Terminal San Giorgio, e con il contributo di APM Terminals sulla parte teorica, il corso richiederà per l'accesso l'averetà compresa tra i 18 e i 29 anni, la cittadinanza europea, il Diploma quinquennale di Scuola Secondaria Superiore e la conoscenza della lingua inglese. Il corso si articola su due annualità per una totalità di 2000 ore, 1200 di aula e 800 di stage, e sarà aperto a 25 partecipanti. Era la primavera del 2021 quando l'Accademia, che vanta anche una sede ad Arenzano per i servizi di hôtellerie di bordo, ha condotto un'analisi dei bisogni formativi presso i Terminal Messina, PSA Sech e PSA Genova Prà, realizzando una serie di audit con i responsabili delle risorse umane e i referenti dei diversi settori operativi. L'analisi trasversale, condotta anche in accordo con le sigle sindacali CGIL, Cisl e UIL, e con il supporto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha evidenziato alcuni fabbisogni formativi comuni declinabili in percorsi e profili professionali. «Il Tecnico che uscirà dal percorso biennale avrà competenze specifiche, ma saprà anche leggere la realtà e le analisi economiche che lo circondano», prosegue Vidotto, alla guida dell'Accademia dal 2019. «Il nostro obiettivo di creare una figura completamente nuova, che non ha uguali nel panorama nazionale, incontra la necessità degli operatori di avere persone con alta professionalità e con competenze precise». Figure di cui i terminal e le compagnie hanno estremo bisogno, che sappia pianificare i processi di automazione, ma che sia anche in grado di guardare oltre al perimetro delle banchine, per lavorare in anticipo sulle sfide del domani.



Pnrr: Natale, lavori commissione speciale Liguria proseguono

Per predisporre la realizzazione dei progetti presentati

(ANSA) - GENOVA, 24 MAG - "Con l' arrivo del Pnrr arriveranno in Liguria fondi per il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile, si avvieranno i progetti presentati dall' **Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale** e del **Mar Ligure Occidentale**, si apriranno i bandi per le comunità energetiche e per la produzione di idrogeno. Alcuni esempi che danno l' idea della portata di lavoro che c' è ancora da fare". Così il presidente della commissione speciale del Consiglio regionale della Liguria con funzione di studio sul Next Generation EU Davide Natale (Pd-Articolo Uno) sollecita la prosecuzione dei lavori della commissione stessa. "Si è conclusa, dopo un anno di lavoro, la commissione speciale con funzioni di studio sul Next Generation EU. - ricorda - Da parte dei commissari è emersa l' esigenza di continuare questo lavoro, nelle modalità che saranno decise dall' ufficio di presidenza integrato del Consiglio regionale. Quanto svolto è stato proficuo e interessante, sono state approfondite molto tematiche e oggi si apre una nuova stagione che non è più quella di studiare il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ma quella di vederne gli effetti sul territorio". "Per questo, ora che si apre una nuova fase, chiusa la parentesi dello studio e dell' approfondimento dei progetti, è arrivato il momento di collaborare con i diversi soggetti attuatori al fine di predisporre la realizzazione di quanto presentato - evidenzia Natale -. Infatti in commissione è emersa l' esigenza di individuare le modalità migliori affinché quanto realizzato non si disperda e l' esperienza fatta prosegua". Il capogruppo della Lega in Consiglio regionale Stefano Mai ha ribadito la disponibilità della maggioranza di centrodestra "ad aprire in confronto per capire come è meglio proseguire i lavori della commissione speciale sull' attuazione del Pnrr". (ANSA).



Laghezza investe nell' intermodale e cresce nel Nord Italia

Laghezza SpA accelera sull' integrazione fra servizi logistici e doganali e investe nell' intermodale del Centro Nord Italia. **SPEZIA** - Laghezza SpA ha annunciato una nuova attività sull' Interporto di Marzaglia, nodo strategico in Emilia per il trasporto intermodale. La strategia del gruppo prevede di aggiungere presto altri interporti del Nord Italia, oltre al collegamento intermodale con Melzo. Grazie ad accordi con primari operatori ferroviari, Laghezza può offrire la gestione dell' intero ciclo intermodale , dallo sbarco alla consegna finale e viceversa. Un servizio innovativo, che va ad integrare la modalità tutto camion, fino ad oggi offerta da Laghezza. L' operazione doganale relativa ai container gestiti in intermodale potrà essere svolta direttamente dagli uffici Laghezza, sia in porto che presso i nodi logistici di arrivo e partenza. In occasione del lancio del nuovo servizio, il vicepresidente Massimo Frolla, ha anche annunciato un potenziamento della flotta camion, con un aumento della capacità di trasporto del 30% entro fine anno. 'In questa fase di particolare congestione della Supply Chain', afferma Frolla 'la nostra società è impegnata sia nello sviluppo e nella diversificazione dei propri servizi di trasporto, sia nell' incremento degli spazi logistici retroportuali, destinati allo stoccaggio e alla distribuzione delle merci'. Conclude Frolla 'i camion bianchi e blu di Laghezza aumentano e trovano nel treno un valido alleato per soddisfare una domanda in continua crescita'.



Laghezza punta sull'intermodale

Nuova accelerazione di Laghezza SpA sull'integrazione fra servizi logistici e doganali. È di questi giorni la notizia dell'inizio attività di Laghezza SpA sull'Interporto di Marzaglia, nodo strategico in Emilia per il trasporto intermodale La Spezia, 24 maggio 2022 - A questa apertura segue quella consolidata di Melzo, a cui si aggiungeranno presto altri interporti del Nord Italia. Grazie ad accordi con primari operatori ferroviari, Laghezza può offrire la gestione dell'intero ciclo intermodale, dallo sbarco alla consegna finale e viceversa. Un servizio innovativo, che va ad integrare la modalità tutto camion, fino ad oggi offerta da Laghezza. L'operazione doganale relativa ai container gestiti in intermodale potrà essere svolta direttamente dagli uffici Laghezza, sia in porto che presso i nodi logistici di arrivo e partenza. In occasione del lancio del nuovo servizio, il Vicepresidente Massimo Frolla, ha anche annunciato un potenziamento della flotta camion, con un aumento della capacità di trasporto del 30% entro fine anno. 'In questa fase di particolare congestione della Supply Chain', afferma Frolla 'la nostra società è impegnata sia nello sviluppo e nella diversificazione dei propri servizi di trasporto, sia nell'incremento degli spazi logistici retroportuali, destinati allo stoccaggio e alla distribuzione delle merci'. Conclude Frolla 'i camion bianchi e blu di Laghezza aumentano e trovano nel treno un valido alleato per soddisfare una domanda in continua crescita'.



Spezia e Carrara al Break Bulk di Rotterdam

ROTTERDAM - Con lo spostamento da Brema a Rotterdam, primo porto europeo, l'edizione 2022 del Break Bulk Europe, la fiera annuale che riunisce i principali operatori con l'obiettivo di far incontrare domanda e offerta nel settore del general cargo, cresce in termini di rilevanza internazionale dopo la forzata pausa di due anni a causa della pandemia. La rappresentanza dei due porti della Spezia e Marina di Carrara si è arricchita quest'anno della partecipazione, oltre a Tarros Group e MDC Terminal di Dario Perioli S.p.A., di FHP Holding Portuale, questi ultimi due, terminalisti nel porto di Marina di Carrara, forte di percentuali di crescita superiori ad ogni aspettativa, con numeri importanti nel primo trimestre 2022. Complessivamente il porto carrarino ha movimentato 1.281.182 tonnellate (+76,4%) di merci, di cui 389.838 rinfuse solide (+539%) e 891.344 general cargo (+34%). Nello stand dell' AdSP, molto visitato e realizzato dall' Ente per promuovere e creare business nei settori delle rinfuse e del project cargo, erano presenti Alessandro Becce, ad di FHP Holding Portuale; Michele Giromini, ad della Dario Perioli SpA e Danilo Ricci general manager di Tarros che ringraziano l' AdSP e il presidente Mario Sommariva per la collaborazione ed il supporto fornito in questa occasione, e non solo. L' Autorità di Sistema Portuale presente all' evento con la responsabile comunicazione, promozione e marketing, Monica Fiorini, ha infatti puntato molto quest'anno sul coinvolgimento degli operatori interessati a partecipare all' evento, con l'obiettivo di fare sistema ed attrarre ulteriori traffici. Traffici che potranno aumentare anche grazie anche agli investimenti da parte pubblica e privata che consentiranno di ampliare lo spazio dedicato alle banchine in entrambi gli scali. 'Marina di Carrara sta vivendo una stagione molto fortunata, anche in relazione al general cargo, ed è sempre più punto di riferimento di aziende italiane ed estere - commenta il presidente della AdSP Sommariva -, che prosegue: 'In questa fiera si respirava veramente 'il Sistema' portuale, con operatori sia della Spezia sia di Marina di Carrara che hanno fatto squadra lavorando per far conoscere le potenzialità di entrambi gli scali, vicini al loro potenziamento grazie ai progetti di ampliamento e sostenibilità ambientale'. Alessandro Becce: 'È un'ottima occasione per tornare ad incontrare face to face operatori e clienti del settore, riscoprendo il volto di una nuova normalità ritrovata, ma anche per presentare il nuovo volto del progetto FHP e dei servizi disponibili sulle basi di Carrara, dove ha sede la nostra holding e in cui crediamo molto, oltre a Venezia, Monfalcone e Livorno' Michele Giromini: 'Dopo qualche anno di assenza il Break Bulk di quest'anno è stato caratterizzato da una forte presenza di tutti gli operatori del settore e quindi un'importante opportunità per il Gruppo Perioli, presente con tutto lo staff commerciale, per incontrare clienti e sviluppare nuovi business'. Danilo Ricci: 'Mai come quest'anno si può parlare



La Gazzetta Marittima

La Spezia

di nuove opportunità concrete, e non solo nel settore Breakbulk. Un team di 12 persone, compreso Hany Abdel Rahid di Tarros MedEgypt, ha rappresentato Tarros e le diverse società del gruppo che si occupano di tutti i settori della logistica integrata'.

Nuova accelerazione di Laghezza SpA sull' integrazione fra servizi logistici e doganali

Redazione

Il vice presidente Frolla: "Potenziamento della flotta camion con un aumento della capacità di trasporto del 30% entro fine anno " La **Spezia** - È di questi giorni la notizia dell' inizio attività di Laghezza SpA sull' Interporto di Marzaglia, nodo strategico in Emilia per il trasporto intermodale. A questa apertura segue quella consolidata di Melzo, a cui si aggiungeranno presto altri interporti del Nord Italia. "Grazie ad accordi con primari operatori ferroviari, Laghezza può offrire la gestione dell' intero ciclo intermodale, dallo sbarco alla consegna finale e viceversa. Un servizio innovativo, che va ad integrare la modalità tutto camion, fino ad oggi offerta da Laghezza. L' operazione doganale relativa ai container gestiti in intermodale potrà essere svolta direttamente dagli uffici Laghezza, sia in porto che presso i nodi logistici di arrivo e partenza", si legge nella nota del gruppo Laghezza. In occasione del lancio del nuovo servizio, il Vicepresidente Massimo Frolla , ha anche annunciato un potenziamento della flotta camion, con un aumento della capacità di trasporto del 30% entro fine anno. 'In questa fase di particolare congestione della Supply Chain', afferma Frolla 'la nostra società è impegnata sia nello sviluppo e nella diversificazione dei propri servizi di trasporto, sia nell' incremento degli spazi logistici retroportuali, destinati allo stoccaggio e alla distribuzione delle merci'. Conclude Frolla 'i camion bianchi e blu di Laghezza aumentano e trovano nel treno un valido alleato per soddisfare una domanda in continua crescita'.



ZIM aggiunge Ravenna

HAIFA - Al consolidato servizio ADX (Adriatic Express service), che ha in rotazione il porto di Aliaga e il porto di Ashdod, la compagnia israeliana ZIM Line ha annunciato che ha già aggiunto su **Ravenna** un ulteriore collegamento, servizio ADE - Adriatic Egypt, che scalerà i porti di Haifa, Alexandria e Port Said West. La maggior capacità di stiva consentirà maggiori volumi da/per Israele e Egitto; importante novità la presenza dello scalo di Port Said che garantirà la connessione con il servizio India, che con transit time interessanti potrà stimolare l' esportazione verso la penisola indiana. La compagnia ha inserito in rotazione navi da 1.500 TEU. La prima nave a scalare TCR è stata la Warnow Master che ha lavorato oltre 200 container, prossima destinazione Port Said.



MSC rafforza il collegamento col il Mediterraneo e sceglie di nuovo il Terminal di Ravenna

Giancarlo Barlazzi

TCR: "Si allargano le opportunità di collegamento con potenziale sviluppo sia per le importazioni che per le esportazioni" Ravenna - Msc rafforza il collegamento con il Mediterraneo scegliendo di nuovo il Terminal di Ravenna. Il potenziamento del servizio marittimo riguarda la Msc Sheila che nei giorni scorsi ha imbarcato oltre 140 containers per poi proseguire la rotta verso il porto di Venezia. L'attenzione si rivolge al mercato egiziano, con una ulteriore toccata nel porto di Alexandria a cui si aggiunge anche il porto di Damietta. MSC ha al contempo rivisto l' esistente collegamento con Alexandria d' Egitto aggiungendo anche gli scali nei porti di Izmir e di Ashdod (Hadarom), potenziando così anche la relazione con Turchia e Israele. 'La relazione tra il Mediterraneo e Ravenna - si evidenzia da TCR - non è mai stata così intensa. Per TCR e per tutti gli operatori di Ravenna si allargano le opportunità di collegamento con potenziale sviluppo sia per le importazioni che per le esportazioni'. "Sono infatti 11 i servizi che tracciano settimanalmente le rotte intramed, una rete di collegamenti unica, valorizzata dalle soluzioni che TCR offre all' interno delle proprie aree. Basti ricordare il magazzino CFS, le ampie aree per lo stoccaggio di container IMO, l' officina di riparazione e di intervento per le unità refrigerate utilizzate dalla merce time sensitive. Quest' ultime diventate nel corso degli ultimi anni uno dei prodotti più importanti tra quelli lavorati nel porto ravennate", s i legge ancora nella nota di TCR.



7 tonnellate di pesce scaduto

Nella foto: Uno dei controlli della Guardia Costiera. **LIVORNO** - Si è conclusa da qualche giorno una complessa attività ispettiva che ha visto gli ispettori pesca della Capitaneria di **Porto di Livorno** e i funzionari dell' Azienda U.S.L. di Prato e Piana di Lucca, Dipartimenti della prevenzione - Unità Sicurezza alimentare, impegnati in una serie di controlli presso vari esercizi commerciali e depositi di stoccaggio di alimenti gestiti da cittadini extracomunitari, situati nelle province di Lucca e Prato. Di particolare rilievo è l' attività svolta presso un supermercato di Prato dove i militari della Guardia Costiera e il personale della USL di Prato, dopo aver visionato i locali e le celle-frigo di stoccaggio della merce, hanno individuato la presenza di un magazzino occultato. Il vano, realizzato abusivamente all' interno di un deposito, risultava di non facile individuazione in quanto la porta di accesso era stata meticolosamente nascosta con piastrelle identiche a quelle della parete circostante. Al suo interno sono state rinvenute oltre 5 tonnellate di alimenti privi di qualsiasi documento che ne attestasse la provenienza e oltre 800 kg di prodotti ittici scaduti. Il predetto locale e la merce sono stati sottoposti a sequestro amministrativo. Sempre a Prato l' autorità Sanitaria ha, inoltre, disposto la chiusura temporanea di una pescheria a causa delle gravi carenze igienico sanitarie riscontrate. Analogo sistema di occultamento della merce è stato smascherato presso un deposito di circa 500 mq, utilizzato per lo stoccaggio di alimenti da una società di importazione di Altopascio, dove durante il sopralluogo sono stati rinvenuti ben tre locali nascosti. In tale deposito sono stati rinvenuti 600 kg di alghe marine, probabilmente provenienti dalla Cina, le quali sono state sottoposte a sequestro amministrativo, poiché sprovviste di regolare etichettatura. La merce risultata non idonea al consumo umano è stata destinata allo smaltimento e ai responsabili degli illeciti sono state inflitte sanzioni amministrative per un totale di 7.500 euro.



Librone Livorno sul nostro (sperato) futuro

LIVORNO Ce la siamo sbrigata, una settimana fa, con il breve comunicato relativo alla presentazione in Fortezza Vecchia del librone dell'AdSP del Nord Tirreno su Passato, presente, futuro del sistema portuale. Ce la siamo sbrigata come tutti: ma non per questo riteniamo chiuso l'argomento. Argomento che è complesso e che richiederebbe una lunga, lunghissima serie di approfondimenti e di chiose. Intanto perché il libro è il risultato di un lavoro complesso, specchio di una complessità di impegni che l'AdSP di **Luciano Guerrieri** e dei suoi cercano di svolgere. Necessariamente una sintesi, che sappiamo tutti essere sempre difficile. Poi perché, senza essere necessariamente carogne, non si può non rilevare che soltanto il lavoro di pianificazione cartaceo imposto dalla farraginosa burocrazia ministeriale sembra assorbire una parte rilevante delle capacità di lavoro a Palazzo Rosciano. Tradotto in volgare: se ogni piano, pianetto, piano generale, piano particolareggiato, piano dei vari piani etc. avesse un corrispettivo nella costruzione di una sola banchina, il porto sarebbe come Rotterdam. Noi ci siamo pazientemente lette le 260 pagine del lavoro di Olimpia Vaccari, Marco Paperini e dei vari uffici dell'Authority: e anche riducendo le pagine alla metà, avendo la rispettiva traduzione in inglese, è stata una bella impresa. Ma abbiamo imparato parecchio, questo sì. Però non tutto.*Proviamo a semplificare all'osso: sulle sezioni presente e futuro, ci sono alcune risposte concrete ma anche dei buchi neri non chiariti. Il principale è relativo ai tempi di realizzazione dei progetti, che lascia più d'un dubbio. Lo stesso presidente **Luciano Guerrieri**, nella sua corposa introduzione, ammette che i progetti sono tanti ma che ora la vera sfida sarà realizzarli. Il virgolettato è suo e torna ad onore della sua correttezza intellettuale e politica. Elenchiamo a titolo di semplificazione alcuni progetti con tempi vaghi: totale e definitivo collegamento ferroviario tra porto, interporto e rete nazionale (non solo lo scavalco); completamento della direttrice veloce al porto di Piombino (di recente è arrivata anche la doccia gelata di Enrico Giani, presidente della Regione, che sembra condizionare il finanziamento della 398 all'accoglimento del contestato rigassificatore in porto); terminal crociere Porto 2000 (il tema è circondato da un annoso silenzio); utilizzo del sistema bacini di carenaggio anche per le riparazioni navali e non solo gli yacht; Truck Village (doveva essere pronto a marzo, per adesso è solo una rete dentro l'interporto); autosufficienza energetica (boh?); stazione GNL dentro il porto, per bettoline e Tir (doppio boh?); tombamento sbocco dei Navicelli in Darsena Toscana (condizionato a un ponte levatoio al Calambrone che non risolverà le code sulla strettoia stradale anche per la futura Darsena Europa)*Ci fermiamo, perché non vorremmo che queste nostre considerazioni fossero prese come una critica. Sono interrogativi che la gente si pone, e che magari hanno avuto una risposta nel librone, che ci è sfuggita per nostra



La Gazzetta Marittima

Livorno

troppo veloce lettura. Il fatto è che **Guerrieri**, Paroli e i loro tecnici molti dei quali davvero bravi insistono sul pensiero sistemico, sul tema innovazione e su quello collegato del lean thinking: tutti temi più che condivisibili, ma solo se generano fatti concreti in tempi concreti. Ci stanno lavorando e ne diamo loro atto. Ci piacerebbe che anche chi lavora in porto, in banchina e sui vari traffici, sapesse in concreto quello che noi forse su alcuni punti non siamo stati capaci di leggere.

La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

Piombino, perché no al rigassificatore?

Nell' immagine: **Piombino** com' è disegnata dalla pianificazione dell' AdSP. Il dibattito ha coinvolto giornali locali, web e lo stesso governo: visto che l' Italia ha drammaticamente bisogno di rigassificatori, perché a **Piombino**, **porto** baricentro e con molti spazi, non lo vogliono? Se lo chiede un lettore livornese, Franco Chiesa, con una nota che riassumiamo: Ho paura che ci risiamo: quando fu proposto il rigassificatore galleggiante della OLT al largo della costa livornese, ci fu una vera e propria campagna di opposizione, della quale restano ancora tante scritte sui muri. Oggi quella nave che nemmeno si vede all' orizzonte è preziosa per sostituire il gas russo, ma certo non basta. L' Italia sta comprandone altre, ma sembra che posizionarle sia di nuovo combattere contro chi non accetta il bene comune. Mi sembra che la stessa Autorità Portuale faccia il pesce in barile * Non c' è mai niente di nuovo sotto il sole su questi temi: ricordiamoci le furibonde battaglie anche per la TAP, il gasdotto in Puglia che sembrava dovesse creare sfracelli: eccetera. Sul rigassificatore galleggiante dentro il **porto** di **Piombino** però i dubbi guardano proprio il posizionamento non al largo, ma in banchina: il che cambia molto. Significa mettere una grande nave fissa, ed avere una nave di rifornimento quasi altrettanto fissa ciclicamente, con il blocco, o almeno disagi, per tutte le altre. Inoltre intorno ai rigassificatori sono previste aree di rispetto importanti, dove addirittura gli operatori devono lasciare fuori telefonini ed altri apparati elettrici. Insomma, non è una cosa banale. Quello che sorprende semmai è che fuori da **Piombino** non se ne parli: e i fatti procedono perché il decreto legge relativo l' art. 4 stabilisce che sarà nominato un commissario ad ACTA che deciderà al di sopra di ogni altra autorità. Compresa Regione, Comune e AdSP. Insomma: qualche perplessità pare più che lecita.



Sequestrate tonnellate di parquet irregolare dalla Cina: poteva coprire un' area di 1600 metri quadrati

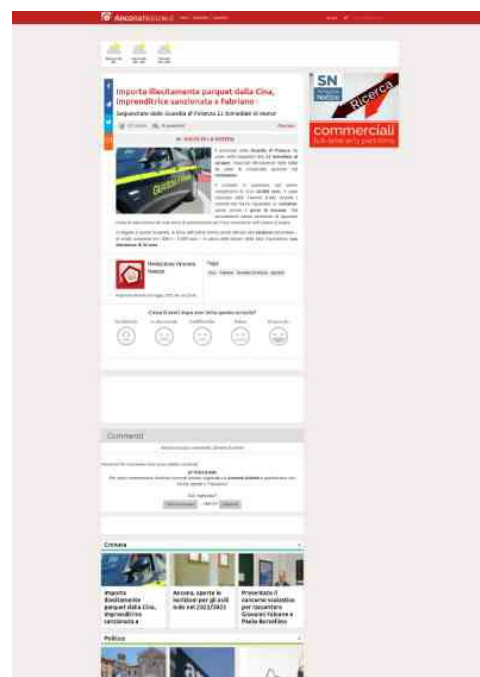
FABRIANO - Sequestrate dalla guardia di finanza ben 11 tonnellate di parquet irregolare proveniente dalla Cina. La pavimentazione in questione non era in regola con la normativa comunitaria in materia di etichettatura ed era sprovvista di marchio CE. Il sequestro è stato effettuato nei confronti di una società fabrianese nonché destinataria del container che conteneva il parquet transitato dal porto di Ancona. I finanzieri hanno sequestrato le undici tonnellate di parquet per un valore commerciale di circa 43mila euro, che una volta montato avrebbe coperto un area pari a oltre 1.600 metri quadri. Inoltre si è proceduto alla contestazione della connessa sanzione amministrativa che va da un minimo di 500 a un massimo di 5mila euro, nei confronti del rappresentante legale della ditta, un 54enne fabrianese responsabile dell'importazione. «Le attività di servizio eseguite - si legge nella nota - confermano, ancora una volta, l'importanza dell'azione svolta dalle Fiamme Gialle doriche a difesa non solo del Made in Italy e della sicurezza dei consumatori, ma anche a salvaguardia dell'economia legale».



Importa illecitamente parquet dalla Cina, imprenditrice sanzionata a Fabriano

Sequestrate dalle Guardia di Finanza 11 tonnellate di merce

Il personale della Guardia di Finanza ha posto sotto sequestro ben 11 tonnellate di parquet , importate illecitamente dalla Cina da parte di un' azienda operante nel Fabriano . Il prodotto in questione, del valore complessivo di circa 43.000 euro , è stato rinvenuto dalle Fiamme Gialle durante i controlli che hanno riguardato un container giunto presso il **porto** di **Ancona** . Tali accertamenti hanno permesso di appurare come la merce fosse del tutto priva di autorizzazioni per il suo commercio nell' Unione Europea. In seguito a questa scoperta, le forze dell' ordine hanno perciò elevato una sanzione pecuniaria - di entità compresa tra i 500 e i 5.000 euro - a carico della titolare della ditta importatrice, una fabrianese di 53 anni.



Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Wfw con Viking Ocean Cruises per la consegna della nave Viking Mars

Lo stesso studio era già stato advisor della compagnia per le altre navi della stessa serie

Watson Farley & Williams ha reso noto di aver assistito Viking Ocean Cruises in relazione alla consegna della nave da crociera denominata Viking Mars recentemente avvenuta presso lo stabilimento Fincantieri di **Ancona**. Viking Mars è la ottava della sua classe realizzata da Fincantieri. Wfw aveva già assistito Viking in relazione alla consegna della prima unità Viking Star (realizzata nel cantiere di Marghera e consegnata nel 2015), ma anche delle unità successive Viking Sea, Viking Sky, Viking Sun, Viking Orion, Viking Jupiter e Viking Venus (realizzate nel cantiere di **Ancona** e consegnate tra il 2016 e il 2021). Il team di Wfw è stato guidato dall' avvocato Michele Autuori, partner del dipartimento di shipping, coadiuvato dall' associate Sergio Napolitano. Nicola Davies, partner della sede di Londra di Wfw ha curato tutti gli aspetti di diritto inglese. La Viking Mars, costruita secondo le più recenti normative in tema di navigazione e fornita dei più moderni sistemi di sicurezza, si posiziona nel segmento di mercato di unità di piccole dimensioni. Come le precedenti unità gemelle, ha una stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, è dotata di 465 cabine e può ospitare a bordo 930 passeggeri.



La tragedia del rimorchiatore Franco P.

BARI - L'inchiesta è in corso, mentre ancora si cercano i corpi di due dei cinque marittimi vittime dell'improvviso affondamento, nella notte di giovedì scorso, del rimorchiatore 'Franco P.' partito da Ancona per Durazzo con al rimorchio un grosso pontone. L'affondamento, in piena notte e con mare 5-onde secche di quasi 3 metri - e vento a raffiche, sarebbe stato tanto improvviso da non consentire nemmeno di trasmettere il Mayday. Il segnale di ricorso è stato lanciato dall'equipaggio del pontone, che sembra abbia dovuto tagliare il cavo del rimorchio quando il 'Franco P.' si è ingavonato ed ha rischiato di ritirare a fondo anche loro. L'inchiesta dovrà appurare il perché della sciagura. In teoria, un rimorchiatore come il 'Franco P.' è in grado di affrontare burrasche anche peggiori: ma l'aver a rimorchio un grosso pontone, che fa presa notevole al vento e alle onde, ha certo complicato le manovre. Secondo alcuni esperti che abbiamo consultato, sarebbe bastato che il rimorchiatore si fosse intraversato al mare per uno strattone in più del rimorchio - o perché si fosse intraversato il pontone stesso - per aver sbilanciato il tug: una volta che il cavo di rimorchio avesse tirato non più sulla poppa ma su uno dei lati del rimorchiatore - al giardinetto o addirittura sulla fiancata - per causare l'improvviso e catastrofico rovesciamento: e il quasi istantaneo affondamento, visto che il rimorchiatore non è dotato di casse stagne. Sono ovviamente ipotesi, al vaglio della Capitaneria competente. Si valuta anche se nelle condizioni meteo di quella notte fosse o no stato opportuno far partire quel rimorchio. Sul dramma ci sono state molte prese di posizione, uno sc impero del personale dei rimorchiatori e la seguente nota di cordoglio del presidente di Assoporti **Rodolfo Giampieri**; che 'a nome di tutte le AdSP e suo personale, ha espresso cordoglio e vicinanza alle famiglie e ai lavoratori coinvolti nell'incidente che durante la notte ha colpito in mare un rimorchiatore a 50 miglia dalla costa di Bari. Non ci sono parole di fronte a queste situazioni dolorose, ci possiamo soltanto stringere in rispettoso silenzio attorno alle famiglie e a tutta la comunità marittima e portuale per questa tragedia che ci lascia scossi e impotenti.'



Porto di Civitavecchia: opere per oltre 200 milioni di euro

Lo scalo pronto a cambiare il proprio volto nell' arco dei prossimi tre anni. Il punto sui progetti nel corso del convegno organizzato dal Lions Club Condividi CIVITAVECCHIA - Opere per 200 milioni di euro ed un porto pronto a cambiare il proprio volto. Il convegno 'L' economia del Mare, opportunità di crescita per lo sviluppo del territorio', organizzato nei giorni scorsi dal Lions Club Civitavecchia Santa Marinella Host, con la partecipazione del senatore del Pd Bruno Astorre, membro della commissione Lavori pubblici del Senato, del sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, del primo cittadino di Santa Marinella Pietro Tidei, del presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Pino Musolino e del presidente dei Lions Mario Manduzio, è stata infatti l' occasione anche per fare un punto su quella che è la situazione attuale e sui progetti da mettere in cantiere e realizzare nell' arco di due o tre anni. «Nell' accordo di programma che firmai da sindaco di Civitavecchia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - ha detto Tidei - c' erano una serie di interventi strategici da cui oggi bisogna ripartire, istituendo una consulta del territorio per un confronto con l' Authority». Immediata la replica del presidente Musolino, che ha evidenziato come molte di quelle opere siano già in rampa di lancio. A partire dal completamento dell' ultimo miglio ferroviario, per il quale proprio nei giorni scorsi si è chiusa la gara, che porterà i binari su tutte le banchine per implementare il trasporto delle merci anche su ferro. A seguire si procederà con i lavori per l' apertura a sud dello scalo, con il ponte di collegamento tra le due aree del porto, e con quelli per il prolungamento dell' Antemurale. E poi c' è il Marina Yachting, che dovrebbe vedere la luce al porto storico. Tutto questo grazie alla disponibilità di investimenti pubblici e privati, oltre che soprattutto ai 182 milioni del Pnrr, con le opere finanziare «che dovranno andare a gara entro giugno 2023 - ha ricordato il presidente Musolino - ed essere ultimate entro giugno 2026, pena la revoca dei fondi. Per questo nelle prossime settimane andranno a gara anche i progetti dell' apertura a sud dello scalo per oltre 43 milioni di euro, del ponte di collegamento fisso con l' antemurale per 10 milioni e del prolungamento dell' antemurale per oltre 26 milioni. A questo si aggiungono i progetti per il cold ironing, tra cui l' elettrificazione delle banchine, con l' idea di iniziare anche la realizzazione della darsena 'Mare nostrum' partendo dai primi 50 milioni promessi dalla Regione». «Civitavecchia è un porto strategico - ha ribadito il senatore Bruno Astorre - l' economia del mare oggi è una linfa vitale per territori come questo: da parte nostra deve esserci il massimo impegno per dotarlo innanzitutto delle infrastrutture necessarie». Soddisfatti gli organizzatori per il momento di confronto creatosi tra porto e territorio. "Shipping, porti e attività di logistica - hanno sottolineato - sono divenuti settori rilevanti per le dinamiche evolutive dell' odierna economia globale. Il settore



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

del trasporto marittimo, ha recentemente risentito di cambiamenti strutturali e permanenti nella domanda di materie prime e del notevole calo del turismo crocieristico a causa della pandemia. Civitavecchia, che si pone come porto di Roma, non può perdere le prossime occasioni offerte anche dal Pnrr". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Maxi MSC a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA Con il coordinamento della Guardia Costiera, ha attraccato, per la prima volta nel **porto** di **Civitavecchia**, la nave portacontainer MSC Tomoko, la più grande mai ormeggiata nello scalo marittimo: 332 metri di lunghezza e una capacità di carico di 8400 contenitori. Le delicate operazioni di manovra di ormeggio e soprattutto la complessa rotazione della nave, necessaria per avvicinarla alla banchina, avvenuta in concomitanza con la presenza della più grande nave da crociera al mondo: Wonder Of The Seas, attraccata presso l'antemurale, si è svolta in assoluta sicurezza con due piloti a bordo, tre rimorchiatori e la squadra degli ormeggiatori in banchina. L'accosto della grande nave, ha dichiarato il direttore marittimo del Lazio capitano di Vascello (CP) Filippo Marini: è stato reso possibile grazie all'elevata professionalità dei servizi tecnico nautici del **porto** e alla sinergica azione della Capitaneria di **Porto** con l'Autorità di Sistema Portuale. L'auspicio è che il traffico di tali navi possa consolidarsi, permettendo allo scalo civitavecchiese di ampliare sempre più le proprie performance.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia: opere per oltre 200 milioni di euro

Lo scalo pronto a cambiare il proprio volto nell' arco dei prossimi tre anni. Il punto sui progetti nel corso del convegno organizzato dal Lions Club CIVITAVECCHIA - Opere per 200 milioni di euro ed un porto pronto a cambiare il proprio volto. Il convegno "L' economia del Mare, opportunità di crescita per lo sviluppo del territorio", organizzato nei giorni scorsi dal Lions Club Civitavecchia Santa Marinella Host, con la partecipazione del senatore del Pd Bruno Astorre, membro della commissione Lavori pubblici del Senato, del sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, del primo cittadino di Santa Marinella Pietro Tidei, del presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Pino Musolino e del presidente dei Lions Mario Manduzio, è stata infatti l' occasione anche per fare un punto su quella che è la situazione attuale e sui progetti da mettere in cantiere e realizzare nell' arco di due o tre anni. «Nell' accordo di programma che firmai da sindaco di Civitavecchia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - ha detto Tidei - c' erano una serie di interventi strategici da cui oggi bisogna ripartire, istituendo una consulta del territorio per un confronto con l' Authority». Immediata la replica del presidente Musolino, che ha evidenziato come molte di quelle opere siano già in rampa di lancio. A partire dal completamento dell' ultimo miglio ferroviario, per il quale proprio nei giorni scorsi si è chiusa la gara, che porterà i binari su tutte le banchine per implementare il trasporto delle merci anche su ferro. A seguire si procederà con i lavori per l' apertura a sud dello scalo, con il ponte di collegamento tra le due aree del porto, e con quelli per il prolungamento dell' Antemurale. E poi c' è il Marina Yachting, che dovrebbe vedere la luce al porto storico. Tutto questo grazie alla disponibilità di investimenti pubblici e privati, oltre che soprattutto ai 182 milioni del Pnrr, con le opere finanziare «che dovranno andare a gara entro giugno 2023 - ha ricordato il presidente Musolino - ed essere ultimate entro giugno 2026, pena la revoca dei fondi. Per questo nelle prossime settimane andranno a gara anche i progetti dell' apertura a sud dello scalo per oltre 43 milioni di euro, del ponte di collegamento fisso con l' antemurale per 10 milioni e del prolungamento dell' antemurale per oltre 26 milioni. A questo si aggiungono i progetti per il cold ironing, tra cui l' elettrificazione delle banchine, con l' idea di iniziare anche la realizzazione della darsena "Mare nostrum" partendo dai primi 50 milioni promessi dalla Regione». «Civitavecchia è un porto strategico - ha ribadito il senatore Bruno Astorre - l' economia del mare oggi è una linfa vitale per territori come questo: da parte nostra deve esserci il massimo impegno per dotarlo innanzitutto delle infrastrutture necessarie». Soddisfatti gli organizzatori per il momento di confronto creatosi tra porto e territorio. "Shipping, porti e attività di logistica - hanno sottolineato - sono divenuti settori rilevanti per le dinamiche evolutive dell' odierna economia globale. Il settore



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

del trasporto marittimo, ha recentemente risentito di cambiamenti strutturali e permanenti nella domanda di materie prime e del notevole calo del turismo crocieristico a causa della pandemia. Civitavecchia, che si pone come porto di Roma, non può perdere le prossime occasioni offerte anche dal Pnrr". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

AdSP MTCS, approvata una variazione al bilancio

Redazione

CIVITAVECCHIA Nella seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino, il comitato ha deliberato all'unanimità la seconda nota di variazione al bilancio di previsione 2022 per 2.282.000 euro, relativi a 2 milioni di euro assegnati all'Adsp in legge di Stabilità e a 282.000 euro di maggiori entrate accertate nei primi mesi del 2022 per tasse portuali sulle merci sbarcate nel porto di Civitavecchia. Tra i vari capitoli di spesa incrementati, figurano la copertura fino al mese di settembre delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti del personale dell'ente per l'accordo di Il livello (per la cui rinegoziazione, che sarà efficace dal 2023, il Comitato ha approvato il relativo atto di indirizzo) e l'istituzione del fondo di incentivo all'esodo previsto nel piano di risanamento e nella procedura di allerta finanziaria e che potrà essere utilizzato anche per incentivi all'esodo di personale ex art. 17. Il Comitato ha poi approvato all'unanimità la relazione annuale per il 2021. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, relativi al porto di Gaeta, il Comitato ha approvato il rilascio di una concessione demaniale per licenza a favore di E-Distribuzione su lungomare Caboto, per mantenere elettrodotti in cavo interrato ed il rilascio di una concessione di 6 mesi su un'area di 1000 mq nel porto commerciale di Gaeta alla Ditta Offshore Nautica di Buonomo Roberto per svolgere attività di varo ed alaggio, manutenzione elettrica di bordo, allestimento di bordo, manutenzione tappezzerie, coperture e arredi interni. Infine, il Comitato di gestione ha deliberato all'unanimità il rilascio/rinnovo di 3 autorizzazioni all'esecuzione delle operazioni portuali ex art. 16 Legge 84/94 di durata pluriennale nel porto di Gaeta, nel numero massimo attualmente fissato in 5 autorizzazioni. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto, il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia C.V. Filippo Marini, il Comandante della Capitaneria di Porto di Roma Fiumicino C.V. Giuseppe Strano e il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta C.F. Angelo Napolitano. Mi pare significativo commenta il presidente Pino Musolino quanto emerge dalla relazione annuale del 2021: nonostante un anno di grandi difficoltà, sia dal punto di vista economico finanziario, che dei traffici, in piena pandemia, è stato compiuto un lavoro che ha offerto soluzioni immediate alle molteplici emergenze a cui l'amministrazione ha dovuto fare fronte, ed ha impostato e programmato l'azione di ristrutturazione, risanamento e rilancio delle attività del network che ha consentito di attraversare un anno così critico senza shock per i porti ed i territori, con un evidente miglioramento nella gestione demaniale e di bilancio e nella programmazione



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

degli interventi dal punto di vista delle infrastrutture.

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Anche Gmt - Steinweg fra le nuove imprese portuali di Gaeta

La port authority laziale intanto stanZIA 2 milioni per l' integrativo dei dipendenti e aggiudica i lavori per la Darsena Traghetti: le prime banchine pronte nel febbraio 2023, le ultime un anno dopo

La principale novità scaturita dal Comitato di Gestione tenutosi ieri presso l' Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia è l' esordio di un gruppo internazionale in uno dei porti del sistema. Infatti, come spiegato da una nota dell' ente, 'il Comitato ha deliberato all' unanimità il rilascio/rinnovo di 3 autorizzazioni all' esecuzione delle operazioni portuali ex art. 16 Legge 84/94 di durata pluriennale nel porto di Gaeta, nel numero massimo attualmente fissato in 5 autorizzazioni'. Agli incumbent Interterminal e Intergroup e Compagnia Portuale (di Gaeta) si aggiungerà il gruppo terminalistico genovese-olandese Gmt - Steinweg, specializzato nella movimentazione di metalli e merce varia, concessionario di terminal a Genova e Trieste ma già attivo anche a Livorno, Salerno e Ravenna. L' Adsp, inoltre, ha reso noto che il Comitato si è espresso anche sul tema caldo delle problematiche di bilancio, deliberando 'all' unanimità la seconda nota di variazione al bilancio di previsione 2022, per complessivi 2.282.000 euro, relativi a 2 milioni di euro assegnati all' Adsp in legge di Stabilità e a 282.000 euro di maggiori entrate accertate nei primi mesi del 2022 per tasse portuali sulle merci sbarcate nel porto di Civitavecchia'. Malgrado le perplessità al riguardo espresse dalla Corte dei Conti 'tra i vari capitoli di spesa incrementati con le predette risorse figurano la copertura fino al mese di settembre delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti del personale dell' ente per l' accordo di Il livello (per la cui rinegoziazione, che sarà efficace dal 2023, il Comitato ha approvato il relativo atto di indirizzo) e l' istituzione del fondo di incentivo all' esodo previsto nel piano di risanamento e nella procedura di allerta finanziaria e che potrà essere utilizzato anche per incentivi all' esodo di personale ex art. 17'. Novità infine sul fronte delle infrastrutture. Adsp, infatti, ha aggiudicato per 16,5 milioni di euro (contro i 21,1 a base d' asta) l' appalto per la progettazione esecutiva e l' esecuzione dei lavori relativi alla Darsena Traghetti. L' opera cioè che, con la creazione di cinque nuovi accosti e quasi 150mila mq di piazzali, sposterà verso l' imboccatura del porto di Civitavecchia il terminal destinato a ro-ro, ro-pax e car carrier. Ad aggiudicarsi la procedura è stato un raggruppamento di imprese formato da Segi Spa, Gruppo Schina Consorzio Stabile, Mentucci Aldo Srl, e, sul fronte progettuale, da Acquatecno Srl con Pat Srl. I lavori dovrebbero cominciare a luglio e portare alla consegna delle prime due banchine nel febbraio 2023 e dell' ultima (banchina 26) un anno dopo. A.M.



Cronache Della Campania

Napoli

Napoli, tornano in strada dalla Procura 16 agenti della Polizia Municipale

Esperto In Diritto Diplomatico E Internazionale. Lavora Da Oltre Anni Nel Mondo Dell' Editoria E Della Comunicazione. E' Stato Rappresentante Degli Editori Locali In F.I.E.G.

Alessandra Clemente (Misto) ha ricordato l' obbligo di POS per i tassisti dal 30 giugno e ha chiesto di rafforzare le attività di sensibilizzazione e controllo. Iris Savastano (FI) ha proposto di coinvolgere, in accordo con GESAC, **Autorità Portuale** e Prefettura, la Protezione Civile o le guardie ambientali per la tutela dei turisti e degli operatori turistici. Sulla mancanza di personale, l' assessore De Iesu ha annunciato che, grazie a un accordo con la Procura, 16 dei 32 agenti di Polizia Municipale distaccati presso la Procura, ritorneranno nella disponibilità delle unità operative. Di questi 16, 2 o 3 agenti saranno assegnati al nucleo di Polizia Turistica, 2 al presidio aeroportuale, il resto entreranno a far parte di un nucleo di pronto intervento per le tante esigenze di ordine pubblico in città.



Crociere, Napoli e tra i porti preferiti dagli italiani

Redazione Seareporter.it

Il settore delle crociere sta vivendo di nuovo un momento florido. Secondo un recente studio realizzato da www.crocierissime.it, il primo sito italiano interamente dedicato al mondo delle crociere, il numero di crocieristi sta aumentando mese dopo mese e le vendite per l'estate 2022 sono già quasi ai livelli del 2019, l'anno prima della pandemia. Il Mediterraneo Occidentale è la scelta preferita e occupa il primo posto nell'ordine di preferenza dei crocieristi italiani, con il 50% del totale. Napoli è il quinto porto di partenza preferito dai crocieristi dopo Civitavecchia, Genova, Bari e Venezia, seguito da Brindisi, Palermo e Savona. Il team di Crocierissime ha realizzato uno studio su come e quali sono le preferenze dei crocieristi italiani per questa estate, e sono emersi alcuni dati sorprendenti. Tra questi spicca soprattutto il fatto che, contrariamente a quanto si pensi, le crociere non sono solo per persone anziane: secondo i dati analizzati quasi sette passeggeri italiani su dieci hanno meno di 50 anni e il 40% ne ha meno di 35. Solo uno su dieci ha più di 66 anni. Età dei crocieristi italiani: 1. Meno di 17 anni (23%) 2. Tra i 18 e i 25 anni (6%) 2. Tra i 26 e i 35 anni (11%) 3. Tra i 36 e i 50 anni (29%) 4. Tra i 51 e i 65 anni (21%) 5. Oltre 66 anni di età (10%) La distribuzione di genere è quasi uguale: donne (51%), uomini (49%). Stupisce anche il fatto che più di un terzo (31%) dei crocieristi viaggia con figli di età inferiore ai 18 anni, mentre il 10% viaggia con amici, anche se la maggior parte viaggia con il proprio partner (53%). Solo il 6% viaggia da solo. Civitavecchia è stato il porto di partenza più ricercato dagli italiani, seguito da Genova, Bari, Venezia, Napoli, Brindisi, Palermo e Savona, e le crociere nel Mediterraneo Occidentale sembrano essere le preferite dai crocieristi con il 50% delle ricerche, davanti al Mediterraneo Orientale con il 37% delle ricerche. I porti preferiti da cui salpare: 1. Civitavecchia 2. Genova 3. Bari 4. Venezia 5. Napoli 6. Brindisi 7. Palermo 8. Savona Tipo di crociera più ricercata: 1. Mediterraneo Occidentale (50%) 2. Mediterraneo Orientale (37%) 3. Europa Settentrionale (6%) 4. Caraibi (4%) 5. Dubai (4%) Per quanto riguarda i porti esteri più ricercati dagli italiani per iniziare la loro crociera, Dubai occupa la prima posizione seguita da Miami e Kiel, in Germania. I porti esteri più ricercati: 1. Dubai 2. Miami 3. Kiel 4. Copenaghen 5. Amburgo 6. Doha 7. Atene 8. Istanbul D'altra parte, due grandi compagnie si dividono quasi tutte le preferenze dei crocieristi italiani, MSC Crociere con il 67% e Costa Crociere con il 19%: Le compagnie di crociera più popolari/preferite: 1. MSC Crociere (67%) 2. Costa Crociere (19%) 3. Norwegian Cruise Line (7%) 4. Royal Caribbean (6%) La prenotazione di una crociera è una decisione ponderata e viene presa con molto anticipo: quattro italiani su dieci (42%) prenotano più di quattro mesi prima della partenza, mentre il 32% prenota tra due e tre mesi prima; solo il 26% meno di un mese prima della partenza. Curiosamente, il 4% degli italiani prenota più di un anno prima



Sea Reporter

Napoli

della partenza. La crociera di una settimana è la più richiesta, ben più di quelle di 3-5 giorni o di oltre 7 giorni. Per quanto riguarda le offerte gratuite incluse nelle prenotazioni, le più popolari tra i passeggeri sono le bevande, seguite da mance, escursioni, credito di bordo e wifi. Andrea Francescato, Direttore Commerciale di Crocierissime, ha dichiarato: Dopo due anni difficili di pandemia la voglia degli italiani di tornare a solcare i mari è più forte che mai, raggiungendo per quest'estate i livelli del 2019. Sempre più giovani sono in cerca del giusto mix tra il comfort di un hotel, i meravigliosi panorami che si possono ammirare durante la traversata e la ricchezza culturale degli scali. Noi di Crocierissime vogliamo congratularci con Napoli per essere il quinto porto preferito dagli italiani per iniziare le loro crociere e incoraggiamo tutti gli italiani a continuare a godersi una vacanza in crociera con il proprio partner, gli amici e le famiglie anche nell'estate del 2022.

Brindisi Report

Brindisi

"Brindisi è tra i porti preferiti dagli italiani per partire in crociera quest' estate"

Le tendenze di Crocierissime: crocieristi sempre più giovani, sette su dieci hanno meno di 50 anni. Una crociera su due tra quelle ricercate è nel Mediterraneo Occidentale

BRINDISI - Il settore delle crociere sta vivendo di nuovo un momento florido. Secondo un recente studio realizzato da www.crocierissime.it, il primo sito italiano interamente dedicato al mondo delle crociere, il numero di crocieristi sta aumentando mese dopo mese e le vendite per l' estate 2022 sono già quasi ai livelli del 2019, l' anno prima della pandemia. Il Mediterraneo occidentale è la scelta preferita e occupa il primo posto nell' ordine di preferenza dei crocieristi italiani, con il 50 per cento del totale. Brindisi è tra i porti di partenza preferito dai crocieristi dopo Civitavecchia, Genova, Bari, Venezia e Napoli, seguito da Palermo e Savona. Il team di Crocierissime ha realizzato uno studio su come e quali sono le preferenze dei crocieristi italiani per questa estate, e sono emersi alcuni dati sorprendenti. Tra questi spicca soprattutto il fatto che, contrariamente a quanto si pensi, le crociere non sono solo per persone anziane: secondo i dati analizzati quasi sette passeggeri italiani su dieci hanno meno di 50 anni e il 40 per cento ne ha meno di 35. Solo uno su dieci ha più di 66 anni. La distribuzione di genere è quasi uguale: donne (51 per cento), uomini (49 per cento). Stupisce anche il fatto che più di un terzo (31 per cento) dei crocieristi viaggia con figli di età inferiore ai 18 anni, mentre il 10 per cento viaggia con amici, anche se la maggior parte viaggia con il proprio partner (53 per cento). Solo il 6 per cento viaggia da solo. Civitavecchia è stato il **porto** di partenza più ricercato dagli italiani, seguito da Genova, Bari, Venezia, Napoli, Brindisi, Palermo e Savona, e le crociere nel Mediterraneo Occidentale sembrano essere le preferite dai crocieristi con il 50 per cento delle ricerche, davanti al Mediterraneo Orientale con il 37 per cento delle ricerche. Per quanto riguarda i porti esteri più ricercati dagli italiani per iniziare la loro crociera, Dubai occupa la prima posizione seguita da Miami e Kiel, in Germania. D' altra parte, due grandi compagnie si dividono quasi tutte le preferenze dei crocieristi italiani, MSC Crociere con il 67 per cento e Costa Crociere con il 19 per cento. La prenotazione di una crociera è una decisione ponderata e viene presa con molto anticipo: quattro italiani su dieci (42 per cento) prenotano più di quattro mesi prima della partenza, mentre il 32 per cento prenota tra due e tre mesi prima; solo il 26 per cento meno di un mese prima della partenza. Curiosamente, il 4 per cento degli italiani prenota più di un anno prima della partenza. La crociera di una settimana è la più richiesta, ben più di quelle di 3-5 giorni o di oltre 7 giorni. Per quanto riguarda le offerte gratuite incluse nelle prenotazioni, le più popolari tra i passeggeri sono le bevande, seguite da mance, escursioni, credito di bordo e wifi. Andrea Francescato, Direttore Commerciale di Crocierissime, ha dichiarato: "Dopo due anni difficili di pandemia la voglia degli italiani di tornare a solcare i mari è più forte



Brindisi Report

Brindisi

che mai, raggiungendo per quest' estate i livelli del 2019. Sempre più giovani sono in cerca del giusto mix tra il comfort di un hotel, i meravigliosi panorami che si possono ammirare durante la traversata e la ricchezza culturale degli scali. Noi di Crocierissime vogliamo congratularci con Brindisi per essere uno dei porti preferito dagli italiani per iniziare le loro crociere e incoraggiamo tutti gli italiani a continuare a godersi una vacanza in crociera con il proprio partner, gli amici e le famiglie anche nell' estate del 2022".

Il Nautilus

Taranto

Porto di Taranto, Yilport dopo il piano industriale arrivano le promesse

Taranto. Lunedì prossimo, 30 maggio, si riunirà il Comitato di Gestione dell'Autorità Portuale con ordine del giorno le valutazioni e decisioni in merito al piano industriale presentato dall'Yilport. Non escluso che i termini della concessione vengano in qualche modo rivisti anche perché il piano originale pre Covid-19 di Yilport sul Terminal Container di Taranto prometteva di raggiungere la capacità annuale di 2,5 milioni di Teu e poi, grazie a ulteriori investimenti, raggiungere i 4 milioni di Teu. Poi il piano è stato rivisto al ribasso per la pandemia: settembre 2020, si parlava di 107 assunzioni che sarebbero diventati 188 nel 2021 e 276 nel 2022, per giungere a 335 nel 2023. Ieri, si svolto un vertice con i sindacati sul volume dei traffici e l'occupazione dei prossimi due anni. Per circa tre ore, i sindacati di categoria, Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti di Taranto, e la società San Cataldo Container Terminal (SCCT, rappresentata dal co-ceo Nicolas Sartini), hanno discusso sul futuro del Molo Polisettoriale e del Terminal Container. Nicolas Sartini, co-Ceo di Yilport, la compagnia turca che gestisce tramite la controllata San Cataldo Container terminal, l'hub intermodale del molo polisettoriale del porto di

Taranto, ha presentato nei giorni scorsi il piano industriale/occupazionale all'AdSPMar Ionio, dopo che questa Autorità aveva diffidato la società per i ridotti volumi di traffico. Si è parlato della concessione per i prossimi 49 anni 1.800 metri lineari di banchina e un milione di metri quadrati di aree dal luglio 2019 al gruppo turco che, nei fatti, tra pandemia Covid e guerra in Ucraina, non ha mai generato lavoro e le operazioni portuali sono state limitate. Un incontro molto atteso dai sindacati, richiesto a partire dallo scorso 3 maggio, quando l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, dopo l'incontro con la Società San Cataldo Container Terminal (SCCT), informò di aver richiesto documentazione e piano industriale circa le attività da sviluppare nei prossimi due anni. Ora si parla di nuovo piano industriale, sul quale i sindacati desiderano chiarimenti sulle previsioni del traffico merci, i carichi di lavoro e il conseguente piano occupazionale; si è parlato delle 40 e le 50 assunzioni nel 2022 ed un altro centinaio nel 2023, cifre che non hanno convinto del tutto perché in parte slegate dai volumi di traffico. Uiltrasporti che si è dissociata dalla sottoscrizione, la società San Cataldo Container Terminal ha prospettato ai sindacati l'intenzione di mantenere l'attuale forza lavoro (da attingere dall'Agenzia del Lavoro dove sono collocati i quasi 500 ex TCT) con l'impegno di portare le assunzioni a 168 unità entro dicembre 2022 con un traffico previsto di 71,609 teu. Entro dicembre 2023 invece, è previsto che l'occupazione salga a 266 unità e i volumi di traffico a 143,050 teu, con completamento del dragaggio e 90mila senza dragaggio (numeri comunque molto lontani da quelli prospettati a dicembre 2019 e a settembre 2020). Inoltre, la società avrebbe aggiornato i sindacati sulle operazioni di revamping



Il Nautilus

Taranto

dei mezzi portuali, che starebbero andando avanti rispettando i tempi. Auspichiamo che questa apertura dell'azienda possa rasserenare gli animi e che giorno 30 il comitato di gestione tenga conto di questa apertura della società. Restiamo fiduciosi che questo sia l'inizio di una nuova era per la nostra città, ha dichiarato il rappresentante Fit Cisl-Porto.

Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

AdSP del Mare di Sardegna - Sventato imbarco clandestino da porto di Olbia

Olbia 24-05-2022 - Questo pomeriggio, il personale della Security dell' AdSP del Mare di Sardegna ha sventato l' intrusione di un immigrato, presumibilmente nord africano, nell' area ad accesso ristretto del **porto** di **Olbia** - Isola Bianca. Il giovane, nel vano tentativo di salire a bordo di una delle navi ormeggiate in banchina, è stato fermato mentre cercava di scavalcare le grate di delimitazione della stazione marittima. Messo in fuga, è stato inseguito lungo il viale dell' Isola bianca per essere poi bloccato all' altezza della palazzina della Capitaneria di **Porto**. L' uomo, del quale non sono note le generalità, è stato consegnato agli uomini della Guardia Costiera e della Polizia di Stato per le attività di competenza. Quello odierno è il terzo caso di tentativo di intrusione registrato in pochi mesi nel **porto** olbiese, ragion per cui, l' Ente ha già incrementato i livelli di sicurezza, le ronde nei piazzali di sosta e approfondito le ispezioni, con apposite apparecchiature, sotto i pianali dei rimorchi in imbarco.



Mega: "La sicurezza fisica ed informatica dei porti deve essere gestita in maniera unitaria"

Il presidente dell' Autorità portuale dello Stretto è stato ospite di un evento al polo universitario di Civitavecchia

Redazione

Il presidente dell' Autorità portuale dello Stretto è stato ospite di un evento al polo universitario di **Civitavecchia** **Civitavecchia** - "La sicurezza fisica ed informatica dei porti deve essere gestita in maniera unitaria nell' ambito di una visione e strategia nazionale", spiega in un post su Facebook Mario Mega, presidente dell' Autorità portuale dello Stretto. "Temi quanto mai attuali quelli trattati ieri nell' evento "Quadri evolutivi delle strategie di sicurezza nei trasporti e nella logistica - Il rapporto tra security e safety per la sicurezza dei trasporti aerei, marittimi, terrestri" organizzato dall' Università della Tuscia presso il Polo universitario di **Civitavecchia**. Interessanti gli spunti forniti da tutti i relatori e fra questi, per la strategicità degli enti rappresentati, quelli del Presidente di ENAC Avv.Pierluigi Di Palma, del Presidente di ANAS Gen.Prof.Edoardo Valente e dell' Ammiraglio Gianluca Galasso dell' Agenzia per la cybersicurezza nazionale. Grazie al Prof.Enrico Maria Mosconi ed al Gen.Prof.Emilio Errigo, promotori dell' evento e del nuovo Master di 1° livello in Transport Security, Safety and Cyber Protection (MISAS), anche io ho potuto dare il mio piccolo contributo con un messaggio di saluto iniziale", continua ancora Mega che poi approfondisce il concetto: È stata l' occasione per evidenziare come nei prossimi anni i porti italiani saranno sempre di più al centro dello sviluppo dei territori di riferimento estendendo la propria funzione da nodi primari del sistema logistico nazionale a quella di baricentro delle iniziative di crescita produttiva, indotte dall' attivazione delle Aree ZES e ZLS, e soprattutto al più recente ruolo assegnato di catalizzatori di una transizione energetica evoluta per la nascita di hub energetici costieri a servizio anche dei territori retrostanti. Tutto questo avverrà con una forte spinta alla digitalizzazione dei processi operativi e delle attività di monitoraggio e controllo delle infrastrutture portuali e dei servizi di trasporto indotta anche da una rinnovata centralità della nuova Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale prevista dal PNRR ed affidata dal MIMS a RAM per superare i ritardi accumulati nell' ultimo decennio nella creazione di una PLN centralizzata, a cura di UIRNET, a cui per fortuna il Ministro Enrico Giovannini ha posto fine. Le nuove piattaforme informatiche che saranno sviluppate nei porti potranno tuttavia grandi problemi di cybersecurity perchè, se non saranno adeguatamente progettate e realizzate, potranno costituire dei punti di debolezza del più complessivo sistema informatico nazionale esponendo il settore della logistica a rischi di attacchi esterni che potranno anche sommarsi a quelli tipici alle infrastrutture fisiche ovvero a quelli imprevedibili, ma non per questo meno gravi, legati agli eventi naturali. Occorrerà un approccio olistico che non trascuri alcun aspetto ed attore coinvolto assicurando tuttavia quella necessaria



Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

flessibilità che consenta agli operatori privati di agire in piena autonomia sfruttando al massimo i benefici che la digitalizzazione spinta potrà assicurare in termini di semplificazione amministrativa e riduzione dei transit time per le merci ed i passeggeri nei porti e retroporti. Per fare questo le Autorità di Sistema Portuale dovranno modificare il tradizionale approccio che ha portato negli anni ad esternalizzare i servizi informatici alla stregua di quelli che assicurano le manutenzioni delle infrastrutture operando invece per una visione integrata della security portuale, attenta non solo agli asset fisici ma anche a quelli immateriali, all'interno di un unico quadro di intervento nazionale coordinato con le Forze di polizia e con quelle che assicurano la difesa dello Stato. Visione e professionalità che non si possono improvvisare, che devono essere alimentate con l'inserimento di specifiche competenze negli organici, ma soprattutto che devono portare le AdSP, da subito, nei tavoli nazionali di coordinamento che dovranno governare questi processi per rappresentare le esigenze del settore della logistica che resta pur sempre un settore in cui operano i privati ma per funzioni di interesse pubblico garantendo la connettività tra il sistema produttivo e i consumatori. Purtroppo il rischio reale è che ci sia una scarsa consapevolezza di tutto ciò e si continuano a perpetrare gli errori del passato con personalismi istituzionali che alimenteranno le diseconomie spingendo le singole AdSP a procedere autonomamente pur di assicurare quello che il proprio cluster di riferimento richiede. Lo sviluppo si progetta. La decrescita si subisce", conclude Mega.

Trasporti, firmata intesa Interporti-Terminali Italia per la gestione del Polo Intermodale di Catania

«È una giornata importante per tutto il sistema dei trasporti della Sicilia orientale. Quando ci siamo insediati, la Sis era una società decotta e l'Interporto di Catania era una cattedrale nel deserto. Oggi invece la Regione dispone di una società con i conti in ordine che ha messo in funzione il Polo logistico dell'Interporto e che ha costruito, e ormai completato, il Polo Intermodale etneo. Il governo Musumeci individua adesso con Terminali Italia l'opportuno percorso gestionale per quest'opera, attesa da almeno un decennio, scongiurando il rischio di una nuova incompiuta». Lo ha affermato l'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone, a margine della firma del protocollo d'intesa per la gestione del nuovo Polo Intermodale dell'Interporto di Catania. La Società interporti siciliani, partecipata dalla Regione, ha formalizzato l'accordo con Terminali Italia, società del gruppo Fs, per avviare i servizi intermodali della piattaforma nella Zona Industriale di Catania, a poca distanza dalla stazione ferroviaria di Bicocca. Presenti Giuseppe Salonia, presidente della Sis, Giuseppe Acquaro, amministratore delegato di Terminali Italia, la società di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs)

specializzata in servizi del settore come carico e scarico di casse mobili, container, semirimorchi e manovra dei treni. Hanno preso parte all'incontro anche l'assessore del Comune di Catania, Michele Cristaldi, il presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale Catania-Augusta Francesco Di Sarcina e il commissario Zes per la Sicilia orientale Alessandro Di Graziano. «In passato prosegue Falcone non solo le opere pubbliche rimanevano incompiute, ma quando venivano finite spesso rimanevano inutilizzate, emblemi di inefficienza e disinteresse. La Regione, dal 2017 a oggi, ha invertito questa tendenza negativa, a tutela degli investimenti che vengono compiuti con i soldi dei contribuenti, ma anche per diventare reale attore dello sviluppo infrastrutturale ed economico dell'Isola». Con questo accordo, nell'ambito di un nuovo contratto di rete denominato Cint (Catania Intermodale), la società Terminali Italia si occuperà dei servizi di primo e ultimo miglio ferroviario e gestionali nel Polo intermodale, che si trova a poca distanza dalla stazione ferroviaria di Bicocca. La Regione Siciliana, attraverso Sis, sta per ultimare e mettere in funzione l'opera, fondamentale per incrementare l'intermodalità gomma/ferro nel traffico delle merci. La collaborazione sinergica fra Terminali Italia e Sis consentirà di accrescere le capacità produttive grazie all'adozione di modelli di business condivisi per offrire ai clienti tutta la gamma dei servizi a disposizione nell'area dell'interporto di Catania: da un lato, la gestione del terminal ferroviario di Catania Bicocca con attività, oltre che operative, anche amministrative e commerciali offerte da Terminali Italia; dall'altro la gestione del Polo intermodale dell'Interporto di Catania con le potenzialità di attrarre nuovi traffici nell'area da parte di Sis.



Vetrina Tv

Catania

Trasporti, firmata intesa Interporti-Terminali Italia per la gestione del Polo Intermodale di Catania. Falcone: «Scongiurato rischio di nuova cattedrale nel deserto»

Vetrinatv

«È una giornata importante per tutto il sistema dei trasporti della Sicilia orientale. Quando ci siamo insediati, la Sis era una società decotta e l'Interporto di Catania era una cattedrale nel deserto. Oggi invece la Regione dispone di una società con i conti in ordine che ha messo in funzione il Polo logistico dell'Interporto e che ha costruito, e ormai completato, il Polo Intermodale etneo. Il governo Musumeci individua adesso con Terminali Italia l'opportuno percorso gestionale per quest'opera, attesa da almeno un decennio, scongiurando il rischio di una nuova incompiuta». Lo ha affermato l'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone, a margine della firma del protocollo d'intesa per la gestione del nuovo Polo Intermodale dell'Interporto di Catania. La Società interporti siciliani, partecipata dalla Regione, ha formalizzato l'accordo con Terminali Italia, società del gruppo Fs, per avviare i servizi intermodali della piattaforma nella Zona Industriale di Catania, a poca distanza dalla stazione ferroviaria di Bicocca. Presenti Giuseppe Salonia, presidente della Sis, Giuseppe Acquaro, amministratore delegato di Terminali Italia, la società di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs)

specializzata in servizi del settore come carico e scarico di casse mobili, container, semirimorchi e manovra dei treni. Hanno preso parte all'incontro anche l'assessore del Comune di Catania, Michele Cristaldi, il presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale Catania-Augusta **Francesco Di Sarcina** e il commissario Zes per la Sicilia orientale Alessandro Di Graziano. «In passato - prosegue Falcone - non solo le opere pubbliche rimanevano incompiute, ma quando venivano finite spesso rimanevano inutilizzate, emblemi di inefficienza e disinteresse. La Regione, dal 2017 a oggi, ha invertito questa tendenza negativa, a tutela degli investimenti che vengono compiuti con i soldi dei contribuenti, ma anche per diventare reale attore dello sviluppo infrastrutturale ed economico dell'Isola». Con questo accordo, nell'ambito di un nuovo contratto di rete denominato Cint (Catania Intermodale), la società Terminali Italia si occuperà dei servizi di primo e ultimo miglio ferroviario e gestionali nel Polo intermodale, che si trova a poca distanza dalla stazione ferroviaria di Bicocca. La Regione Siciliana, attraverso Sis, sta per ultimare e mettere in funzione l'opera, fondamentale per incrementare l'intermodalità gomma/ferro nel traffico delle merci. La collaborazione sinergica fra Terminali Italia e Sis consentirà di accrescere le capacità produttive grazie all'adozione di modelli di business condivisi per offrire ai clienti tutta la gamma dei servizi a disposizione nell'area dell'interporto di Catania: da un lato, la gestione del terminal ferroviario di Catania Bicocca con attività, oltre che operative, anche amministrative e commerciali offerte da Terminali Italia; dall'altro la gestione del Polo intermodale dell'Interporto di Catania con le potenzialità di attrarre nuovi traffici nell'area da parte di Sis.



Comuni: Palermo; cittadinanza onoraria a Pasqualino Monti

(ANSA) - PALERMO, 24 MAG - Stamattina il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, nella sede di Palazzo delle Aquile, ha conferito la cittadinanza onoraria a Pasqualino Monti, presidente dell' Autorità portuale del mare della Sicilia occidentale. "Un riconoscimento - ha detto Orlando - dell' importanza che il mare ha nella nostra città, accogliente e attrattiva. Pasqualino Monti ha fatto cadere il muro che separava la città dal suo porto. Ha fatto del porto di Palermo una vera e propria 'piazza Palermo' realizzando in sintonia con l' amministrazione comunale importanti opere come la riqualificazione di Sant' Erasmo, gli interventi sulla Cala, l' inaugurazione del bellissimo terminal crociere". "Tutto questo - ha proseguito Orlando - insieme ai progetti che riguardano il Castello a mare, il molo trapezoidale, l' Acquisanta e ancora il raggiungimento dell' obiettivo di oltre 1,5 milioni di crocieristi l' anno. È la conferma di come Palermo, in questi ultimi anni, abbia riscoperto il mare. Una scelta non solo dell' amministrazione comunale ma anche il risultato di una collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale dal momento in cui Monti si è insediato". Il sindaco ha inoltre conferito le Tessere preziose del mosaico Palermo ai responsabili degli uffici dell' Autorità di sistema portuale "a conferma che accanto alla collaborazione tra le istituzioni esiste una fondamentale sinergia tra gli uomini e le donne che lavorano all' organizzazione dell' ente". Monti ha espresso il suo "orgoglio e la sua felicità per avere ricevuto dal sindaco Orlando questo importante riconoscimento che mi riempie il cuore di gioia. Sono felice - ha aggiunto - sia stato dato il riconoscimento al lavoro portato avanti in questi anni per restituire il porto alla città, un porto trasformato nelle sue infrastrutture". Monti, inoltre, ha ringraziato il sindaco Leoluca Orlando "per la grande attenzione rivolta alle donne e agli uomini che collaborano con me a cui ha voluto donare le Tessere preziose del mosaico Palermo, un gesto che ho molto apprezzato". (ANSA).



Il Sito di Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Porti, a Pasqualino Monti la cittadinanza onoraria di Palermo

PALERMO (ITALPRESS) - Il sindaco di **Palermo** Leoluca Orlando, nella sede di Palazzo delle Aquile, ha conferito la cittadinanza onoraria a Pasqualino Monti, presidente dell' Autorità Portuale del Mare della Sicilia occidentale. "Un riconoscimento - ha detto Orlando - dell' importanza che il mare ha nella nostra città, accogliente e attrattiva. Pasqualino Monti ha fatto cadere il muro che separava la città dal suo **porto**. Ha fatto del **porto** di **Palermo** una vera e propria 'piazza Palermò realizzando in sintonia con l' amministrazione comunale importanti opere come la riqualificazione di Sant' Erasmo, gli interventi sulla Cala, l' inaugurazione del bellissimo terminal crociere". "Tutto questo - ha proseguito Orlando - insieme ai progetti che riguardano il Castello a mare, il molo trapezoidale, l' Acquasanta e ancora il raggiungimento dell' obiettivo di oltre 1,5 milioni di crocieristi l' anno. E' la conferma di come **Palermo**, in questi ultimi anni, abbia riscoperto il mare. Una scelta non solo dell' amministrazione comunale ma anche il risultato di una collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale dal momento in cui Monti si è insediato". Il sindaco ha inoltre conferito le Tessere Preziose del mosaico **Palermo** ai responsabili degli uffici dell' Autorità di Sistema portuale "a conferma che accanto alla collaborazione tra le istituzioni esiste una fondamentale sinergia tra gli uomini e le donne che lavorano all' organizzazione dell' ente". Il presidente Monti ha espresso il suo "orgoglio e la sua felicità per avere ricevuto dal sindaco Orlando questo importante riconoscimento che mi riempie il cuore di gioia. Sono felice - ha aggiunto - sia stato dato il riconoscimento al lavoro portato avanti in questi anni per restituire il **porto** alla città, un **porto** trasformato nelle sue infrastrutture". Monti, inoltre, ha ringraziato il sindaco Leoluca Orlando "per la grande attenzione rivolta alle donne e agli uomini che collaborano con me a cui ha voluto donare le Tessere preziose del Mosaico **Palermo**, un gesto che ho molto apprezzato". foto. Ufficio stampa Leoluca Orlando (ITALPRESS).



Palermo, cittadinanza onoraria a Pasqualino Monti

TAGS

in foto Pasqualino Monti, presidente dell' **Autorità portuale** del mare della Sicilia occidentale (Imagoeconomica) Stamattina il sindaco di Palermo Leoluca Orlando , nella sede di Palazzo delle Aquile, ha conferito la cittadinanza onoraria a Pasqualino Monti , presidente dell' **Autorità portuale** del mare della Sicilia occidentale . "Un riconoscimento - ha detto Orlando - dell' importanza che il mare ha nella nostra città, accogliente e attrattiva. Pasqualino Monti ha fatto cadere il muro che separava la città dal suo porto. Ha fatto del porto di Palermo una vera e propria 'piazza Palermo' realizzando in sintonia con l' amministrazione comunale importanti opere come la riqualificazione di Sant' Erasmo, gli interventi sulla Cala, l' inaugurazione del bellissimo terminal crociere". "Tutto questo - ha proseguito Orlando - insieme ai progetti che riguardano il Castello a mare, il molo trapezoidale, l' Acquasanta e ancora il raggiungimento dell' obiettivo di oltre 1,5 milioni di crocieristi l' anno. E' la conferma di come Palermo, in questi ultimi anni, abbia riscoperto il mare. Una scelta non solo dell' amministrazione comunale ma anche il risultato di una collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale** dal momento in cui Monti si è insediato". Il sindaco ha inoltre conferito le Tessere preziose del mosaico Palermo ai responsabili degli uffici dell' **Autorità di sistema portuale** "a conferma che accanto alla collaborazione tra le istituzioni esiste una fondamentale sinergia tra gli uomini e le donne che lavorano all' organizzazione dell' ente". Monti ha espresso il suo "orgoglio e la sua felicità per avere ricevuto dal sindaco Orlando questo importante riconoscimento che mi riempie il cuore di gioia. Sono felice - ha aggiunto - sia stato dato il riconoscimento al lavoro portato avanti in questi anni per restituire il porto alla città, un porto trasformato nelle sue infrastrutture". Monti, inoltre, ha ringraziato il sindaco Leoluca Orlando "per la grande attenzione rivolta alle donne e agli uomini che collaborano con me a cui ha voluto donare le Tessere preziose del mosaico Palermo, un gesto che ho molto apprezzato".



Porti, a Pasqualino Monti la cittadinanza onoraria di Palermo

PALERMO (ITALPRESS) - Il sindaco di **Palermo** Leoluca Orlando, nella sede di Palazzo delle Aquile, ha conferito la cittadinanza onoraria a Pasqualino Monti, presidente dell' Autorità Portuale del Mare della Sicilia occidentale. "Un riconoscimento - ha detto Orlando - dell' importanza che il mare ha nella nostra città, accogliente e attrattiva. Pasqualino Monti ha fatto cadere il muro che separava la città dal suo **porto**. Ha fatto del **porto** di **Palermo** una vera e propria 'piazza Palermò realizzando in sintonia con l' amministrazione comunale importanti opere come la riqualificazione di Sant' Erasmo, gli interventi sulla Cala, l' inaugurazione del bellissimo terminal crociere". "Tutto questo - ha proseguito Orlando - insieme ai progetti che riguardano il Castello a mare, il molo trapezoidale, l' Acquasanta e ancora il raggiungimento dell' obiettivo di oltre 1,5 milioni di crocieristi l' anno. E' la conferma di come **Palermo**, in questi ultimi anni, abbia riscoperto il mare. Una scelta non solo dell' amministrazione comunale ma anche il risultato di una collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale dal momento in cui Monti si è insediato". Il sindaco ha inoltre conferito le Tessere Preziose del mosaico **Palermo** ai responsabili degli uffici dell' Autorità di Sistema portuale "a conferma che accanto alla collaborazione tra le istituzioni esiste una fondamentale sinergia tra gli uomini e le donne che lavorano all' organizzazione dell' ente". Il presidente Monti ha espresso il suo "orgoglio e la sua felicità per avere ricevuto dal sindaco Orlando questo importante riconoscimento che mi riempie il cuore di gioia. Sono felice - ha aggiunto - sia stato dato il riconoscimento al lavoro portato avanti in questi anni per restituire il **porto** alla città, un **porto** trasformato nelle sue infrastrutture". Monti, inoltre, ha ringraziato il sindaco Leoluca Orlando "per la grande attenzione rivolta alle donne e agli uomini che collaborano con me a cui ha voluto donare le Tessere preziose del Mosaico **Palermo**, un gesto che ho molto apprezzato". foto. Ufficio stampa Leoluca Orlando (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.



Il Nautilus

Focus

UK Chamber of Shipping chiede l'alimentazione a terra obbligatoria

La nuova connessione elettrica shore power' per il terminal crociere del Porto di Southampton (Associated British Ports) Londra. La UK Chamber of Shipping chiede al Governo britannico di istituire requisiti obbligatori per l'installazione e l'utilizzo dell'energia elettrica da terra nei porti marittimi della nazione, c.d. sistemi di cold-ironing. La Camera ha adottato l'obiettivo di raggiungere zero emissioni nette entro il 2050, il doppio dell'attuale livello di ambizione dell'IMO. Vuole vedere il sistema del trasporto marittimo britannico accelerare i suoi sforzi di decarbonizzazione, per includere l'adozione diffusa dell'energia elettrica da terra nei porti del Regno Unito entro il 2030. Implementando e richiedendo l'uso dell'energia elettrica da terra, il Governo britannico potrebbe ridurre le emissioni dei generatori di bordo e fornire le infrastrutture necessarie per la carica della nave elettrica a batteria. Al momento, solo due porti in Gran Bretagna Orkney e Southampton sono attrezzati per l'alimentazione a terra. Gli Stati Uniti, il Canada, la Germania, l'Italia, la Francia, la Norvegia, la Finlandia, la Danimarca e la Svezia ne hanno di più e la Cina ha ben 50 impianti di alimentazione a terra operativi. Il Regno Unito è indietro di 20 anni con l'alimentazione elettrica a terra. Per recuperare il ritardo ora è necessario un quadro normativo chiaro e mirato per guidare l'adozione attraverso le nostre flotte e porti, ha affermato Sarah Treseder, Ceo della Chamber of Shipping del Regno Unito. Il governo ha dimostrato di essere pronto a sostenere il nostro settore nello sviluppo di nuove soluzioni per la nostra transizione zero netto. Deve anche agire rapidamente per sostenere l'implementazione di soluzioni ecologiche come l'alimentazione da terra, che sono già provate, testate e affidabili. Gli armatori del Regno Unito riferiscono che l'assenza di infrastrutture elettriche da terra è l'ostacolo principale all'introduzione del cold-ironing sulle loro flotte. In un sondaggio, il 78% dei membri della Chamber of Shipping del Regno Unito ha affermato che la mancanza di infrastrutture a terra rimane l'ostacolo numero uno. Il piano della Camera prevede di dare priorità ai settori con scali prevedibili e il massimo impatto ottenibile sulla riduzione delle emissioni, in particolare per le classi di navi che trascorrono lunghi periodi lungo la banchina. Ciò include navi portacontainer, navi passeggeri, rimorchiatori e OSV. Oltre agli obiettivi obbligatori di alimentazione da terra per i porti, la Camera ha anche chiesto al Governo di fornire sostegno finanziario per infrastrutture e attrezzature di bordo, in modo simile agli investimenti del Regno Unito in punti di ricarica per auto elettriche. Ha inoltre raccomandato di istituire una sanzione per le navi che non utilizzano gli impianti di alimentazione a terra disponibili, indirizzando i proventi a un nuovo fondo che coprirebbe il costo di più impianti di alimentazione a terra.



Infrastrutture e mobilità: pubblicato l' Allegato al Def 2022

Il Ministro Giovannini: "L' Allegato evidenzia il cambiamento profondo del modo di concepire le infrastrutture e la mobilità sostenibili, sempre più al servizio delle persone e delle imprese" Roma . L' Allegato Infrastrutture, mobilità e logistica al Documento di Economia e Finanza (Def) 2022 prevede quasi 300 miliardi di euro per interventi selezionati e finanziati sulla base di piani strategici redatti tenendo conto della strategia economica del Governo, degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell' Agenda 2030 dell' Onu e del Green Deal europeo. L' Allegato illustra l' insieme delle pianificazioni, delle riforme e degli investimenti realizzati e programmati per i prossimi dieci anni al fine di stimolare lo sviluppo del Paese rafforzando il suo posizionamento internazionale, aumentare la competitività del sistema economico nazionale, ridurre le disuguaglianze sociali e territoriali tra Nord e Sud e tra aree interne e grandi città, trasformare il sistema della mobilità nel segno della sostenibilità ambientale, mettere in sicurezza le risorse idriche e le altre infrastrutture rispetto alle sfide del cambiamento climatico, accelerare la riqualificazione del patrimonio residenziale pubblico e la rigenerazione urbana, aumentare la sicurezza e il benessere delle persone. La visione per il futuro del sistema infrastrutturale del Paese che emerge dall' Allegato è frutto di un intenso lavoro svolto negli ultimi dodici mesi dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) in collaborazione e in costante dialogo con il mondo della ricerca, le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali e della società civile. In particolare, il documento propone una visione integrata degli investimenti in infrastrutture ferroviarie, stradali, logistiche e portuali, aeroportuali, idriche, per la mobilità sostenibile urbana ed extraurbana, per l' edilizia pubblica sostenibile e di qualità. Descrive le azioni intraprese in termini di investimenti e riforme, quelle che vengono proposte al Parlamento per futuri stanziamenti e il quadro delle pianificazioni settoriali avviate anche in vista della predisposizione del nuovo Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, che verrà presentato entro la fine dell' anno. 'L' Allegato illustra la politica del Governo per consentire all' Italia di recuperare, negli anni a venire, il gap infrastrutturale che frena la competitività delle imprese, aumenta le disuguaglianze territoriali e sociali, determina costi ambientali insostenibili', sottolinea il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che oggi ha illustrato il documento strategico nel corso di una conferenza stampa online. 'Il documento descrive il nuovo approccio allo sviluppo di infrastrutture e sistemi di mobilità sostenibili, in linea con i principi del Next Generation EU. Le riforme approvate in questo anno assicureranno non solo la realizzazione di nuove infrastrutture meno impattanti sull' ecosistema e in linea con i principi della transizione ecologica, ma anche la riduzione dei tempi di realizzazione, il coinvolgimento delle comunità



Il Nautilus

Focus

locali nelle decisioni, l' aumento della resilienza delle infrastrutture esistenti, anche grazie all' uso delle tecnologie digitali. I fondi già stanziati e quelli aggiuntivi che verranno da fonti nazionali ed europee consentono di proseguire gli investimenti legati al Pnrr, attuando la visione di medio-lungo termine descritta nell' Allegato'. Nel documento vengono dettagliate le opere considerate prioritarie per il settore delle infrastrutture per la mobilità e la logistica, per un valore complessivo pari a 279,4 miliardi di euro (+8,1% rispetto a quanto illustrato nell' Allegato 2021). Si tratta di interventi necessari per il completamento, la messa in sicurezza, anche rispetto alla crisi climatica, e l' adeguamento tecnologico del Sistema Nazionale Integrato dei Trasporti (SNIT). Tali investimenti riguardano strade e autostrade (83,5 miliardi), ferrovie e nodi urbani (147,4 miliardi), porti (10,1 miliardi), aeroporti (3,2 miliardi), trasporto rapido di massa nelle città metropolitane (32,6 miliardi) e ciclovie (2,6 miliardi). Le risorse già assegnate attraverso i diversi canali di finanziamento ammontano a 209 miliardi, con un fabbisogno residuo di 70,4 miliardi, pari al 25% del costo totale, percentuale inferiore di sei punti percentuali rispetto a quella dell' Allegato 2021, a testimonianza dell' impegno straordinario che il Governo ha posto su questi temi negli ultimi dodici mesi. Gli ingenti investimenti sul settore ferroviario sono orientati al potenziamento dei servizi passeggeri a lunga percorrenza, all' integrazione e al potenziamento delle linee dedicate al trasporto regionale, nonché al forte sviluppo del traffico merci, anche al fine di ridurre le emissioni di gas climalteranti e delle sostanze inquinanti, in un' ottica di interconnessione con i porti, gli aeroporti e gli interporti, e di integrazione con le altre modalità di trasporto (auto, mobilità dolce, ecc.). Gli investimenti sulla rete stradale e autostradale sono finalizzati alla messa in sicurezza, al potenziamento tecnologico e digitale, e alla valorizzazione del patrimonio esistente anche nell' ottica della transizione ecologica, alla riduzione dell' incidentalità, al decongestionamento delle tratte metropolitane, extraurbane e autostradali, all' integrazione della rete disponibile con quella dedicata alla mobilità ciclistica. Anche la portualità e la logistica sono destinatari di ingenti investimenti, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture portuali e retroportuali, alla loro trasformazione in senso ecologico, all' interconnessione ferroviaria, in linea con i piani sviluppati con la collaborazione delle autorità portuali e delle organizzazioni del settore. Analogamente, gli investimenti destinati alla mobilità urbana sostenibile e allo sviluppo della ciclabilità urbana e turistica sono finalizzati ad un significativo rafforzamento del trasporto pubblico locale, al rinnovo del materiale rotabile in senso ecologico e ad accompagnare i cambiamenti nelle preferenze e nelle abitudini delle persone a favore delle diverse forme di mobilità dolce. Tutti i piani settoriali e i relativi investimenti destinano un' attenzione particolare al Mezzogiorno e alle aree interne. Non a caso, tra le nuove opere prioritarie, particolare importanza assumono l' Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria (con le sue interconnessioni regionali e trasversali), il miglioramento e il potenziamento della Statale 106 Jonica, da Reggio Calabria a Taranto, e gli interventi stradali e ferroviari nelle aree del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016. Oltre agli investimenti in mobilità, il nuovo allegato

Il Nautilus

Focus

al Def prende in considerazione gli interventi per le infrastrutture idriche, per un totale di oltre 12,3 miliardi di euro, di cui quasi 4,7 miliardi (38% del totale necessario) già stanziati, e per l'edilizia residenziale pubblica, pari a 6,7 miliardi, dei quali oltre 5,2 (78% del totale) sono stati già stanziati. L'aumento della sicurezza idrica è perseguito attraverso interventi finalizzati a rendere le infrastrutture idriche primarie efficienti e resilienti al cambiamento climatico mediante un programma straordinario di manutenzione e il completamento dei sistemi idrici ancora incompiuti, soprattutto nel Mezzogiorno, al fine di aumentare la risorsa disponibile di quasi 700 milioni di m³ da destinare all'uso irriguo, potabile, idroelettrico e di protezione dei territori a valle. Infine, ma non meno importanti, gli investimenti nello sviluppo e riqualificazione dell'edilizia pubblica sono orientati al miglioramento della qualità dell'abitare, all'aumento delle superfici residenziali (450.000 mq) e all'efficientamento energetico e all'adeguamento sismico delle strutture esistenti, all'edilizia giudiziaria e penitenziaria, per ridurre l'affollamento nelle carceri. Tra le nuove opere prioritarie, particolare importanza hanno quelle destinate al Mezzogiorno, come la tratta ferroviaria ad Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria, che oltre ai primi fondi nazionali vede un finanziamento ingente con il Pnrr e il Piano Complementare e, sul fronte delle infrastrutture stradali, il miglioramento e il potenziamento della Strada Statale 106 Jonica, da Reggio Calabria a Taranto (491 Km), per la quale si ritiene necessario un programma di interventi strutturali e di messa in sicurezza per un importo complessivo di 3 miliardi di euro. Figurano tra le opere prioritarie anche gli interventi stradali per il potenziamento della Strada Statale 4 Salaria e nelle aree del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016. In particolare, i lavori programmati riguardano le strade statali di accesso e collegamento ai crateri sismici. 'Il cambiamento profondo dell'approccio adottato dal Mims nel processo di programmazione, selezione, valutazione e monitoraggio delle opere infrastrutturali, che pone lo sviluppo economico, la riduzione delle disuguaglianze, dell'impatto ambientale e delle emissioni alla base delle scelte d'investimento, si sta affermando come una buona pratica anche a livello internazionale - conclude Giovannini - il che rende il nostro Paese in grado di accelerare il percorso verso il futuro con politiche nazionali in linea con quelle europee, così da poter beneficiare di consistenti investimenti pubblici e privati orientati a infrastrutture e sistemi di mobilità sostenibili'. Si allega la presentazione del Ministro in conferenza stampa.

ESPO e Interferry presentano una proposta comune per la riduzione delle emissioni delle navi nei porti incentrata sui sistemi OPS

Le due associazioni evidenziano la necessità di installarli inizialmente nei porti con il più intenso traffico di traghetti, misurato però in base ad un numero minimo di scali per terminal portuale anziché per porto. L'associazione dei porti europei e l'associazione che rappresenta gli armatori che operano flotte di traghetti hanno concordato un programma di lavoro comune con lo scopo di promuovere lo sviluppo ecosostenibile di entrambi i settori attraverso l'installazione e l'uso nei porti di sistemi Onshore Power Supply (OPS) per la fornitura di energia dalla rete elettrica di terra alle navi in sosta nei porti affinché possano spegnere i motori di bordo e quindi ridurre le emissioni. Il programma concordato dall'European Sea Ports Organisation (ESPO) e da Interferry è incentrato su sette linee direttrici. La prima prevede che i traghetti vengano riconosciuti come modalità sostenibile per il trasporto di passeggeri tra le città e le regioni europee, riconoscimento che secondo ESPO e Interferry dovrebbe essere meglio evidenziato nella politica dei trasporti europei e, in particolare, nell'"Iniziativa Faro 3" ("Rendere più sostenibile e sana la mobilità interurbana e urbana") della comunicazione della Commissione Europea "Strategia per una mobilità sostenibile e intelligente" del 9 dicembre 2020. Il secondo punto del programma prevede che i porti che vengono scalati dai traghetti si dotino nel più breve tempo possibile di sistemi OPS e che le compagnie di traghetti si impegnino ad utilizzare sempre questi sistemi laddove disponibili. L'uso dell'energia elettrica dalla rete di terra da parte delle navi che non sarà non solo rivolto al consumo di energia a bordo delle navi durante l'attracco in porto, ma anche per ricaricare le batterie utilizzate per il sistema di propulsione della nave con il conseguente aumento della richiesta di energia di terra che comporterà un upscaling della rete. Il documento concordato da ESPO e Interferry evidenzia quindi la necessità di un'ottimizzazione della diffusione e dell'uso dei sistemi OPS per il settore dei traghetti, con investimenti che inizialmente dovrebbero essere attuati dove l'installazione del sistema OPS consentirà una massimizzazione della riduzione delle emissioni. Pertanto, per le due associazioni, è prioritaria l'installazione dei sistemi OPS nei terminal scalati da traghetti che registrano un'elevata frequenza di operazioni navali rispetto ai terminal dove tale attività è solo occasionale. A tal fine, secondo ESPO e Interferry, le proposte per il Regolamento europeo AFIR (Alternative Fuels Infrastructure Regulation) sulle infrastrutture per i carburanti alternativi che fanno riferimento ad un numero minimo di scali per porto, dovrebbero essere modificate prevedendo invece un numero minimo di scali per terminal portuale. Inoltre ESPO e Interferry ritengono che le esenzioni ai requisiti OPS nell'ambito delle proposte europee FuelEU Maritime e AFIR dovrebbero essere allineate per assicurare l'efficace diffusione ed utilizzo degli OPS, in considerazione anche della richiesta da parte dei porti



Informare

Focus

e dell'industria dei traghetti di un quadro coerente e prevedibile che offra certezza giuridica alle parti interessate. Il quinto punto del programma, in considerazione degli ingenti investimenti indispensabili per rendere più ecologico il settore marittimo, rileva la necessità che le risorse economiche provenienti da un sistema di scambio di quote di emissione dell'UE applicato al settore marittimo o da qualsiasi analogha misura basata sul mercato vengano destinate al finanziamento della diffusione dei sistemi OPS attraverso un fondo dedicato a beneficio sia dei porti che del settore marittimo. ESPO e Interferry ritengono inoltre che sia necessario incoraggiare e promuovere lo sviluppo di nuovi combustibili e nuove tecnologie utili a rendere l'industria marittima più ecologica nonché il concomitante sviluppo di specifiche norme operative e di sicurezza. Secondo le due associazioni, il quadro finanziario e normativo dovrebbe essere indipendente dagli aspetti tecnologici al fine di assicurare che vengano prese in considerazione tutte le opzioni praticabili. Infine, per ESPO e Interferry, nella revisione della direttiva europea DTE sulla tassazione dell'energia dovrebbe essere introdotta a livello UE un'esenzione fiscale totale e permanente per l'elettricità fornita alle navi all'ormeggio nei porti, al fine di incentivare l'adozione e l'uso dei sistemi OPS. Ricordando le enormi sfide che l'industria marittima deve affrontare per la riduzione delle emissioni di gas serra, con specifiche normative che prevedono una riduzione di circa il 50% entro il 2030 per arrivare all'azzeramento delle emissioni entro il 2050, l'amministratore delegato di Interferry, Mike Corrigan, ha sottolineato che l'elettrificazione della propulsione navale è fondamentale per conseguire questi obiettivi. «I traghetti - ha specificato - sono già leader nella transizione del settore marittimo verso sistemi ibridi e completamente elettrici, ma un'importante espansione della rete elettrica è assolutamente cruciale per conseguire gli obiettivi finali». Manifestando soddisfazione per la collaborazione in atto con Interferry su questi temi, Isabelle Ryckbost, segretario generale di ESPO, ha affermato che «il ruolo che il trasporto tramite traghetti può svolgere nel rendere più ecologico il trasporto dei passeggeri in Europa è assolutamente sottovalutato. I traghetti - ha evidenziato - collegano persone, regioni ed economie».

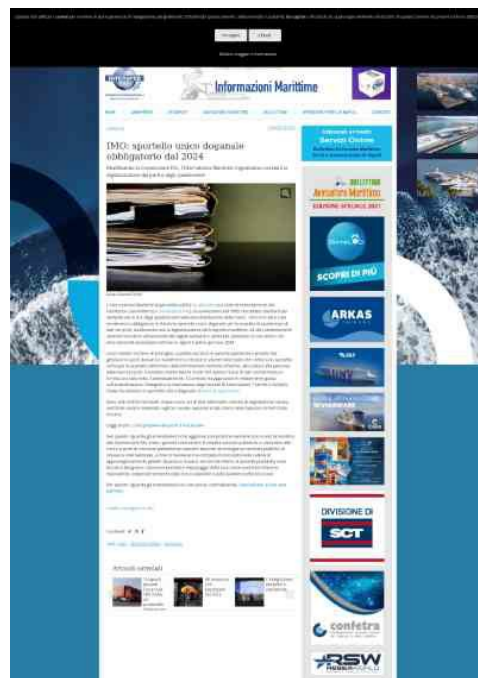
Informazioni Marittime

Focus

IMO: sportello unico doganale obbligatorio dal 2024

Modificando la Convenzione FAL, l' International Maritime Organization accelera la digitalizzazione dei porti e degli spedizionieri

L' International Maritime Organization (IMO) ha adottato una serie di emendamenti alla Facilitation Convention (o Convenzione FAL), la convenzione del 1965 che adotta standard per semplificare la vita degli spedizionieri nella documentazione delle merci, che tra le altre cose renderanno obbligatorio in futuro lo sportello unico doganale per lo scambio di questo tipo di dati nei porti, accelerando così la digitalizzazione del trasporto marittimo. Gli altri emendamenti adottati includono allineamenti alle regole sanitarie e azioni per prevenire la corruzione. Gli emendamenti dovrebbero entrare in vigore il primo gennaio 2024. Cosa cambia? A meno di proroghe, a partire dal 2024 le autorità pubbliche o private che gestiscono i porti dovranno mantenere o introdurre sistemi informatici che creino uno sportello unico per lo scambio elettronico delle informazioni richieste all' arrivo, alla sosta e alla partenza delle navi nei porti. Dovranno inoltre fare in modo che questo flusso di dati sia trasmesso o fornito una sola volta. Contestualmente, il Comitato ha approvato le relative linee guida sull' autenticazione, l' integrità e la riservatezza degli scambi di informazioni. Tramite il SuDoCo, l' Italia ha adottato lo sportello unico doganale all' inizio di quest' anno . Sono stati inoltre introdotti cinque nuovi set di dati informatici: sistemi di segnalazione navale; certificati navali e aziendali; registro navale; ispezioni e dati storici delle ispezioni di Port State Control. Leggi anche: L' integrazione dei porti è industriale Per quanto riguarda gli emendamenti che aggiornano le pratiche sanitarie post-covid, la modifica alla Convenzione FAL invita i governi contraenti e le relative autorità pubbliche a consentire alle navi e ai porti di rimanere pienamente operativi durante un' emergenza sanitaria pubblica di rilevanza internazionale, al fine di mantenere la completa funzionalità delle catene di approvvigionamento globali. Quando si trovano nel loro territorio, le autorità pubbliche sono tenute a designare i lavoratori portuali e l' equipaggio delle navi come lavoratori chiave (o equivalenti), indipendentemente dalla loro nazionalità o dalla bandiera della loro nave. Per quanto riguarda gli emendamenti su corruzione, contrabbando, rimandiamo al sito web dell' IMO . - credito immagine in alto.



L'evoluzione della logistica dei magazzini

LIVORNO Siamo ormai abituati a rivoluzionare i nostri stili di vita, le abitudini lavorative, riorganizzare le nostre aziende in toto nel giro di poco tempo. Abbiamo sviluppato molta più attenzione e capacità di adeguamento alle necessità del mercato, volente o dolente anche grazie all'avvento del Covid e alla grande opportunità del PNRR. In tutti i settori cambiano le priorità così come quelle che riguardano l'ambiente di tutti i giorni in cui viviamo: riassetto e arredamento degli uffici, revamping dei magazzini e nuovi layout dei negozi. In ambito business, abbiamo fatto quattro chiacchiere con il responsabile commerciale Matteo Gigoni, dell'omonima storica azienda livornese (oltre 50 anni di storia consolidati anche grazie alla partnership con Ponteggi Dalmine, divenuto poi Marcegaglia e attualmente rappresentato dalla Dalmine Logistic Solutions) operante nel mondo della logistica e della scaffalatura. Ci illustri le caratteristiche del vostro lavoro. Siamo agenzia storica della Dalmine, una delle più antiche. Cerchiamo di offrire un servizio diverso dalla concorrenza, più completo, immedesimandoci nel cliente e cercando di realizzare ciò che veramente desidera, assecondando ogni sua richiesta. Credo che siamo unici, in Italia, nell'offrire oltre 5000 m2 di magazzini, con una capacità di circa 200 tonnellate di scaffalature in pronta consegna che ci permette di essere reattivi, offrendo la continuità. Per dare qualche numero, nell'arco dell'anno arriviamo a movimentare quasi 700-800 tonnellate. Il nostro team si occupa delle varie fasi che caratterizzano ogni singola fornitura, dai rilievi e sopralluoghi in cantiere dal cliente, alla progettazione (affidata a 4 geometri interni all'azienda), al trasporto e alla messa in opera, completando il tutto con revisioni e controlli certificati su base annua. Relativamente alle vostre sedi? La sede storica è a Livorno in Via Giacomo Leopardi con i suoi 5 magazzini ben attrezzati. Ci avvaliamo della collaborazione con vari agenti che ci garantiscono una presenza capillare sul territorio toscano, ma anche su scala nazionale, e non mancano anche discreti lavori in campo internazionale. Sostanzialmente, molte aziende toscane hanno magazzini fuori regione e/o fuori Italia. Come è cambiata la logistica nel vostro settore, negli ultimi anni? Pensando ai magazzini, negli ultimi anni le aziende stoccano molto meno materiale, grazie all'ottimizzazione dei processi produzione-vendita ottenuta dalla digitalizzazione. I centri logistici e il settore trasporti lavorano in modo molto efficiente (il Fattore Consegna si è perfezionato), e ciò ha comportato un alleggerimento delle strutture; anche in fase di ristrutturazione, si tende a privilegiare la capienza e l'efficienza tecnologica. Anche la progettazione e la richiesta dello spazio ufficio si è evoluta? Sicuramente! Fino al giorno prima del Covid, l'openspace ben evoluto, ricollocato e analizzato era il format più in voga, grazie all'abbattimento delle pareti divisorie oggetti molto costosi che specialmente le grandi aziende vogliono risparmiare anche per non creare



La Gazzetta Marittima

Focus

troppi vincoli nella ripartizione degli spazi. Inoltre, nelle aziende è crollato il mito della postazione assegnata, a favore di quella versatile. Negli ultimi due anni, sono stati integrati pareti mobili, pareti in plexiglass o policarbonato su scrivania insieme a pannelli fonoassorbenti: l'ottica è quella speriamo di rimuoverle lentamente nei prossimi anni. Sponsorizziamo prodotti ergonomici perché l'ergonomia (ossia il fattore seduta) è l'elemento chiave all'interno degli uffici: le persone, infatti, trascorrono mediamente 8/10 ore a sedere. Come dico sempre, la seduta andrebbe scelta prima degli arredi! Ci può indicare due aspetti critici della catena logistica? Il primo è la mancanza delle materie prime (in primis, l'acciaio proveniente dal Medio-Oriente, Russia ed India) insieme al contestuale aumento di prezzo, che permane ancora. I nostri listini sono raddoppiati, così come anche per i nostri competitor, e le PMI ammortizzano il colpo con più difficoltà rispetto alle grandi aziende. Il secondo è la gestione antisismica della struttura di magazzini: i clienti che ce la chiedono notano, in fase di progettazione, la differenza di prezzo e successivamente la sua rigidità per poi volerla riconvertire per renderla più versatile. Purtroppo non è così semplice da farsi perché non sono aspetti complementari la capacità di carico e la sicurezza. La legge 81/2008 sulla sicurezza non impone espressamente che le strutture siano antisismiche, ma si limita a specificare che le stesse rispettino quanto più possibile i parametri di sicurezza: il margine interpretativo dei produttori di scaffalature crea spesso un'informazione non veritiera. Invece, due aspetti favorevoli? In primis l'evoluzione dei magazzini nell'era moderna: l'automazione ha fatto passi da gigante, fino a pochi anni fa impensabili. Ci sono tantissime nuove soluzioni logistiche, dall'automazione più spinta agli impianti semiautomatici, e a satellite (tipo Shuttle). Inoltre, noi crediamo fortemente nel fornire un ottimo servizio legato alla qualità del prodotto: se ben studiate e sponsorizzate, la percezione delle qualità e performance sono colte dal cliente. Per concludere: quali sono le prospettive nel breve-medio periodo? Dal post-pandemia, la richiesta del mercato italiano è stata rilevante, molti hanno cavalcato bene la contro-onda della pandemia, mettendo in atto grandi quantità di investimenti. Noi ad oggi abbiamo tantissime richieste ed ordini che gestiamo a rilento a causa della mancanza e ritardo dell'approvvigionamento delle materie prime. Per fare un esempio, oggi riceviamo 1-1,5 bilici al mese contro 3-5 dei mesi scorsi. Non ho la sfera di cristallo e anche la guerra attuale non aiuta: direi però che complessivamente non abbiamo mai avuto grosse difficoltà. Ad maiora, allora.

Report di Cruise Industry News: in dieci anni più che raddoppiati i passeggeri delle crociere di lusso

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto Roma - Secondo il rapporto annuale 2022 di Cruise Industry News l'industria delle crociere di lusso e quella delle spedizioni in zone artiche sono in costante crescita. L'industria cruise di lusso è cresciuta del 119% dal 2012 arrivando nel 2022 a 721.078 passeggeri. Erano meno della metà, 324.512, nel 2012. Con altre in costruzione o in ordinazione, si prevede questo segmento di mercato crociere continui a crescere fino a raggiungere 1,2 milioni di passeggeri entro il 2027. Un capitolo a parte è dedicato al mercato delle spedizioni, come quelle in aree artiche, che negli ultimi 10 anni è passato da 67.000 passeggeri nel 2012 a 367.557 nel 2022, con un più 450%. Si prevede saranno raggiunti 430.000 passeggeri all'anno entro il 2027. Nella foto di Leonardo Lupi la Royal Clipper, nave a vela a cinque alberi della compagnia Star Clippers, in notturna nel Golfo dei Poeti.



La sicurezza nei porti secondo Daniele Ciulli direttore generale di Spezia & Carrara Cruise Terminal

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti LA SPEZIA - Si è fondato su quattro aspetti il contributo di Daniele Ciulli, direttore generale della società Spezia & Carrara Cruise Terminal, al primo Convegno 'Rlss la forza della collaborazione: Adps, Organizzazioni Sindacali e RLSS'. Aspetti che pensiamo un focus particolare perché sia perché sono il contributo di chi è responsabile della funzione crocieristica del Porto della Spezia (dopo una notevole esperienza nella funzione merci) sia perché Daniele Ciulli si è concentrato sull' individuazione di alcuni concetti che sono alla base di un modello di successo per la safety portuale come è stata e continua da essere La Spezia. Questi i quattro punti sui quali si è articolato e sviluppato l' intervento all' Auditorium dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. COOPERAZIONE: dialogo trasparente e sempre aperto tra tutti gli attori della safety, fiducia reciproca nella comunanza di obiettivi, sempre però nel rispetto delle prerogative e delle responsabilità che la legge assegna a ciascuno. TRADE OFF: la scelta tra efficienza, produttività e sicurezza nelle operazioni è un falso problema. La storia dimostra che se la progettazione dei processi è fatta tenendo conto degli aspetti di safety è possibile avere maggiore produzione e produttività e minori infortuni. FORMAZIONE: fondamentale a patto che non sia la replicazione di vecchi modelli, bensì lo strumento con il quale si fa disseminazione di una nuova cultura della sicurezza VIGILANZA: è necessario che ciascuno faccia la sua parte per garantire il rispetto delle procedure di sicurezza. Oltre a queste quattro indicazioni Daniele Ciulli ha ricordato che il mondo portuale, per la sua pericolosità, è destinatario di una normativa specifica di sicurezza, il D.lgs. 272/99 che avrebbe dovuto essere armonizzato con il Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/2008), ma che malgrado lo sforzo fatto dalle parti sociali e dai soggetti istituzionali per predisporre un testo armonizzato e condiviso, è dall' 11 marzo del 2010 che lo schema definitivo, che potrebbe dare un grande contributo alla sicurezza del settore, giace nei cassetti del Ministero dei Trasporti. Nella foto di Emanuele Rubino Daniele Ciulli interviene all' Auditorium del Porto della Spezia.



Rimorchiatori Riuniti, si avvicina lo sbarco in Asia

Giovanni Roberti

Il closing delle due acquisizioni è previsto entro la fine di giugno 2022 Genova - Con l' approvazione da parte della Maritime and Port Authority di Singapore si completa l' ultimo passaggio formale dell' iter di acquisizione di Keppel Smit Towage Private Limited da parte di Rimorchiatori Mediterranei, società controllata da Rimorchiatori Riuniti e partecipata da DWS del gruppo Deutsche Bank cui fa capo la totalità delle attività di rimorchio portuale in Italia e all' estero. "L' operazione - si legge in una nota - insieme all' acquisizione di Maju Maritime Pte Ltd, farà di Rimorchiatori Mediterranei il terzo operatore di rimorchio portuale al mondo con una flotta di oltre 160 rimorchiatori operanti in tre diversi continenti (Sud America, Europa e Asia) e oltre 1.400 addetti". Il closing delle due acquisizioni è previsto entro la fine di giugno 2022.



Shipping Italy

Focus

Certificati di sicurezza delle navi: la Capitaneria si riprende l' ultima parola

Ribaltata in appello la sentenza sul caso dell' inidoneità di due navi di Caronte & Tourist al trasporto di persone a mobilità ridotta: l' Autorità Marittima può contraddire l' ente tecnico

'L' Amministrazione resta sempre e comunque titolare del potere di disattendere le conclusioni cui, a seguito degli accertamenti, è pervenuto l' Ente tecnico ove ritenga le stesse manifestamente irragionevoli o basate su un travisamento dei fatti'. Si può condensare in questa frase il senso della doppia sentenza con cui il Consiglio di Giustizia Amministrativa Regionale - Cgar (il tribunale di secondo grado della giustizia amministrativa per i ricorsi depositati in Sicilia) ha chiuso il caso dei certificati di sicurezza di due navi di Caronte&Tourist (Bridge ed Helga), nato nei mesi scorsi a livello locale e poi deflagrato fino a coinvolgere Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con la Capitaneria da una parte e Rina, Confitarma e Assarmatori con la compagnia armatoriale dall' altra. In primo grado Caronte aveva ottenuto l' annullamento dei certificati di sicurezza con cui la Capitaneria di Porto di Milazzo aveva stabilito la non idoneità delle due navi al trasporto di persone a mobilità ridotta (Pmr). Secondo il Tar di Catania, infatti, l' Autorità marittima non avrebbe potuto - come invece aveva fatto - modificare la decisione dell' ente tecnico (Rina Services), che aveva sì rilevato alcune deficienze nelle navi di Caronte quanto ai dispositivi per il trasporto di persone a mobilità ridotta, ma le aveva comunque autorizzate al loro trasporto, previo adempimento di alcune prescrizioni. Tale lettura è stata come detto cassata dal Cgar. 'In sostanza hanno scritto i giudici - l' Autorità marittima, nel rispetto delle ripartite competenze, è tenuta a svolgere un sindacato di legittimità e non di merito sull' operato dell' organo tecnico, nel senso che, se non è tenuta a ripetere gli accertamenti tecnici e se non può sovrapporsi agli stessi, può comunque intervenire ove ravvisi delle illegittimità nell' azione dell' organo tecnico. Diversamente, la Capitaneria di Porto sarebbe completamente esautorata delle sue funzioni e, con riferimento alla sicurezza delle persone a mobilità ridotta, il potere attribuitole rimarrebbe un guscio vuoto'. La Capitaneria, cioè, attenendosi alle risultanze rilevate dall' ente tecnico, può tuttavia giungere a conclusioni differenti da quelle tratte dal medesimo, anche antitetiche: 'Nel caso di specie, non può ritenersi che la Capitaneria abbia disatteso le risultanze tecniche cui è pervenuta Rina, mentre è giunta a conclusioni differenti con riferimento alle identiche risultanze, oggettivamente assunte. In altri termini, l' Autorità marittima, proprio prendendo spunto dalle risultanze tecniche di Rina, è giunta alla conclusione che 'l' unità non è idonea al trasporto marittimo di Pmr non deambulanti in quanto le sistemazioni per tali passeggeri non sono pienamente rispondenti ai requisiti del paragrafo G della Circolare 10/SM', disattendendo, avendo verosimilmente ritenuto contraddittoria ed illogica la stessa, la conclusione cui è pervenuta Rina'. A.M.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Carnival scambia in rosso a Londra

(Teleborsa) - Si muove in perdita la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che è in forte flessione, mostrando una perdita dell' 8,48% sui valori precedenti. Lo scenario tecnico visto ad una settimana del titolo rispetto all' indice World Luxury Index , evidenzia un rallentamento del trend di Carnival rispetto all' indice mondiale dei titoli del lusso , e ciò rende il titolo potenziale obiettivo di vendita da parte degli investitori. Il contesto tecnico generale evidenzia implicazioni ribassiste in via di rafforzamento per Carnival , con sollecitazioni negative tali da forzare i livelli verso l' area di supporto stimata a 842 centesimi di sterlina (GBX). Contrariamente alle attese, invece, sollecitazioni rialziste potrebbero spingere i prezzi fino a quota 928,8 dove staziona un importante livello di resistenza. Il dominio dei ribassisti alimenta attese negative per la prossima sessione con target potenziale posto a quota 812.



TeleBorsa

Focus

New York: violenta contrazione per Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Ribasso per la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che passa di mano in perdita del 7,65%. La tendenza ad una settimana di Royal Caribbean Cruises è più fiacca rispetto all' andamento del World Luxury Index . Tale cedimento potrebbe innescare opportunità di vendita del titolo da parte del mercato. Quadro tecnico in evidente deterioramento con supporti a controllo stimati in area 49,67 USD. Al rialzo, invece, un livello polarizzante maggiori flussi in uscita è visto a quota 53,56. Il peggioramento di Royal Caribbean Cruises è evidenziato dall' incrocio al ribasso della media mobile a 5 giorni con la media mobile a 34 giorni. A brevissimo sono concrete le possibilità di nuove discese per target a 48,2.



Gli Emirati Arabi inviano petrolio verso l' Europa

Genova - Gli Emirati Arabi Uniti hanno iniziato a spedire carichi di petrolio verso l' Europa, dove si sta cercando di ridurre la dipendenza dalla Russia sulla scia dell' invasione dell' Ucraina. Lo riporta l' agenzia Bloomberg . La petroliera Moscow Spirit, noleggiata dalla compagnia di navigazione TotalEnergies , sta navigando verso ovest nel Mar Mediterraneo con un carico di circa 1 milione di barili di greggio degli Emirati Arabi. Secondo i dati di Bloomberg relativi al monitoraggio delle navi cisterna e degli agenti portuali, è probabile che il carico sia destinato a un porto europeo. La stessa compagnia ha anche petrolio degli Emirati Arabi Uniti su una superpetroliera che si sta dirigendo verso l' Egitto. È molto probabile, secondo Bloomberg, che anche questa partita finisca in Europa. Gli ultimi carichi di petrolio degli Emirati Arabi Uniti diretti in Europa sono stati consegnati nel maggio 2020, mentre imperversava la pandemia da Covid-19.

